NON
C'ERA UNA VOLTA

BILANCIO SOCIALE
DEL COMUNE DI PIACENZA
2007-2012

NON
C'ERA UNA VOLTA

BILANCIO SOCIALE
DEL COMUNE DI PIACENZA
2007-2012

INDICE

BILANCIO, STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE	02
LA SQUADRA DI GOVERNO	03
IL CONSIGLIO COMUNALE	04
LA COMUNITÀ PIACENTINA	05
IL METODO	06
IL COMUNE E LE PARTECIPATE	07
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	11
AMBIENTE	18
MOBILITÀ	24
SALUTE	28
CASA	31
SERVIZI SOCIALI	33
CULTURA E TURISMO	43
SPORT	58
INFANZIA E ADOLESCENZA	60
GIOVANI	66
INNOVAZIONE E UNIVERSITÀ	68
PARI OPPORTUNITÀ	71
IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI	72
COMMERCIO	75
SICUREZZA E PARTECIPAZIONE	79
VALUTAZIONE DEI CITTADINI	87

BILANCIO
STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE

Cari cittadini,
sfogliare le pagine di questo volume, del Bilancio di fine mandato dell'Amministrazione Comunale, significa ripercorrere cinque anni di storia della nostra città. Sono stati anni importanti, anni di cambiamenti per migliorare Piacenza, renderla più bella, più ricca di servizi e di opere, più vivibile. Sono stati anni in cui, giorno dopo giorno, si è costruita una comunità coesa, capace di fare fronte alle nuove sfide dettate dall'incremento della popolazione straniera, delle esigenze delle fasce deboli e infine della crisi economica. Piacenza ha oggi tutte le carte in regola per garantirsi un futuro migliore, nonostante le difficoltà che l'intero Paese sta vivendo con una crisi che colpisce tutti, ma dove sono certo saprà prevalere l'ottimismo della volontà e del fare.
La nostra è una città bimillenaria che ha vissuto nella sua storia occupazioni straniere spesso devastanti, per altro pagate a caro prezzo nel corso dei secoli e che ne hanno condizionato lo sviluppo e l'identità. Ma è anche la città che per prima aderì plebiscitariamente al progetto di annessione al Piemonte nel 1848, meritandosi l'appellativo di Primogenita d'Italia, che abbiamo festeggiato insieme lo scorso anno con una grande partecipazione popolare nell'ambito delle manifestazioni per il 150° dell'Unità. La nostra, è anche la città dove nacquero la prima Camera del Lavoro e la Banca Popolare Piacentina. Una città complessa, dunque difficile da interpretare e come sindaco, insieme ai miei assessori, ho fatto il possibile per capirne gli aspetti più reconditi e le sfumature.
Tra i punti che mi preme ricordare c'è il miglioramento dei servizi sociali, con il potenziamento degli asili nido che ci visto passare da 458 posti nel 2002 a 875 nel 2011. Abbiamo creduto anche nella necessità di realizzare l'hospice "Casa di Iris", una delle opere più importanti di questo mio secondo mandato: fa parte di una rete socio-sanitaria voluta fortemente dall'Amministrazione comunale insieme all'Ausl, a tutte le Istituzioni piacentine e al volontariato, con il compito di accompagnare le persone nella fase più difficile e più dolorosa della loro vita.
C'è stata poi tutta la partita dell'ammodernamento viabilistico, una "rivoluzione gentile" che ha cambiato il volto alla città: 58 nuove rotonde dal 2002 hanno permesso di ridurre i tempi di trasferimento in città, la realizzazione di grandi infrastrutture, quali il completamento di tutte le tangenziali, il cavalcaferrovia, corso Europa e gli altri assi di grande scorrimento, oltre a 62 chilometri di nuove piste e percorsi ciclabili realizzati negli ultimi dieci anni, hanno trasformato sia il cuore che la periferia urbana. La realizzazione di dieci nuove piazze, tra cui il restyling di piazza Sant'Antonino splendidamente riqualificata e inaugurata lo scorso dicembre, hanno dato a Piacenza un volto nuovo.
Ciò che mi preme evidenziare ulteriormente, comunque, è la voglia di non fermarsi, di cambiare ancora dopo aver recuperato i ritardi di anni, perché la città è pronta a fare un ulteriore balzo in avanti: lo abbiamo visto anche con i grandi eventi culturali, come il Festival del Diritto e le esibizioni dell'Orchestra giovanile "Cherubini" diretta dal Maestro Riccardo Muti, presenza stabile e puntuale, utile anche per il rilancio dell'immagine della città. Lo vedremo presto con l'ulteriore sviluppo dei centri di ricerca nel Tecnopolo e nell'università di alto livello piacentina oltre che nella valorizzazione della nostra fantastica enogastronomia con l'apertura di Eataly verso l'Expo 2015 di Milano.
Concludendo questa mia introduzione, mi viene in mente un libro di Italo Calvino; s'intitola "Le città invisibili" e quando lo scrittore scrive che «ogni volta che si entra nella piazza ci si trova in mezzo a un dialogo», penso che sia vero anche per Piacenza: in questi anni il dialogo coi cittadini è stato indispensabile ed è servito all'Amministrazione per acquisire maggior consapevolezza sui bisogni e sulle aspettative della nostra città al fine di dare risposte coerenti. Un rapporto non sempre facile ma certamente proficuo, franco e onesto, avendo in mente – tutti – il bene di Piacenza.
Un abbraccio affettuoso dal vostro sindaco.

Roberto Reggi
Sindaco di Piacenza

LA SQUADRA DI GOVERNO

PAOLO DOSI
ASSESSORE
- Cultura e turismo
- Sport e tempo libero

GIOVANNI CASTAGNETTI
ASSESSORE
- Futuro: infanzia, adolescenza, scuola, formazione e politiche giovanili

IGNAZIO BRAMBATI
ASSESSORE
- Infrastrutture, qualità degli edifici
- Politiche del lavoro
- Decentramento

LUIGI GAZZOLA
ASSESSORE
(dal 10 maggio 2010)
- Risorse umane e risorse economico-finanziarie

FRANCESCO CACCIATORE
VICESINDACO
- Parchi, trasformazioni urbanistiche, demanio e patrimonio
- Protezione civile
- Rapporti con il Consiglio comunale

ROBERTO REGGI
SINDACO
- Affari generali e legali
- Sicurezza
- Partecipazione
- Comunicazione

GIOVANNA PALLADINI
ASSESSORE
- Salute, solidarietà e coesione sociale
- Abitazioni
- Cooperazione e mondialità

KATIA TARASCONI
ASSESSORE
- Innovazione e informatizzazione
- Servizi al cittadino
- Finanziamenti europei
- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Pari opportunità
- Tutela animali

dal 10 maggio 2010:
- Commercio
- Marketing urbano

PAOLA DE MICHELI - ASSESSORE fino al 6 marzo 2010
- Risorse umane e risorse economico-finanziarie

Il 6 marzo 2010 ha rimesso le proprie deleghe al sindaco, dimettendosi dalla carica di assessore comunale per l'intensificarsi degli impegni come parlamentare, nelle Commissioni "Finanze" e "Bilancio e tesoro" della Camera dei Deputati.

SABRINA FREDA - ASSESSORE fino al 10 maggio 2010
- Riqualificazione urbana - Commercio - Marketing urbano

Il 10 maggio 2010 ha rimesso le proprie deleghe al sindaco, dimettendosi dalla carica di assessore comunale, per ricoprire il ruolo di assessore all'Ambiente e riqualificazione urbana presso la Regione Emilia Romagna.

PIERANGELO CARBONE
ASSESSORE
- Ambiente e mobilità: qualità viabilistica e del verde urbano, sviluppo sostenibile e riduzione degli sprechi
- Pendolarismo

dal 10 maggio 2010:
- Riqualificazione urbana

ANNA MARIA FELLEGARA
ASSESSORE
- Sviluppo economico, università e ricerca
- Società partecipate
- Farmacie
- Piano strategico
- Organizzazione struttura comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composizione Consiglio comunale in carica

Presidente Consiglio comunale: Ernesto Carini
Vice Presidente
Consiglio comunale: Lucia Rocchi

Consiglieri di Maggioranza

Ludovico Albasi
Mario Bulla
Giovanna Calciati
Ernesto Carini
Giorgio Cisini
Roberto Colla
Gianpaolo Crespoli
Rino Curtoni
Claudio Ferrari
Christian Fiazza
Marco Fumi
Lorenzo Gattoni
Marco Marippi
Daniel Negri
Carlo Pallavicini
Stefano Perrucci
Edoardo Piazza
Giulia Piroli
Benedetto Ricciardi
Lucia Rocchi
Pierangelo Romersi
Guglielmo Zucconi

Consiglieri di Minoranza

Giovanni Botti
Giuseppe Caruso
Gianluca Ceccarelli
Marco Civardi
Giovanni D'Amo
Stefano Frontini
Maria Lucia Girometta
Antonio Levoni
Carlo Mazzoni
Massimo Polledri
Filiberto Putzu
Luigi Salice
Dario Squeri
Marco Tassi

Gruppo misto

Alessandro Ballerini
Bruno Galvani
delega speciale: supervisione e controllo degli interventi in favore dei cittadini disabili
Carlo Mazza
Giacomo Vaciago

I lavori dei Consiglieri Comunali e delle Commissioni Consiliari

Consiglio Comunale: 214 le sedute effettuate dall'insediamento al 31.12.2011*

*È stata attivata la registrazione delle sedute consiliari: attraverso l'impianto di telecamere interne è possibile la trasmissione in una sala appositamente riservata al pubblico.

Commissioni Consiliari	Presidente	Numero sedute
Commissione n.1 Organizzazione istituzione e sviluppo civile	Benedetto Ricciardi	71
Commissione n. 2 Assetto ed utilizzazione del Territorio	Giorgio Cisini	80
Commissione n.3 Servizi sociali	Stefano Perrucci	60
Commissione n. 4 Sviluppo economico	Guglielmo Zucconi	52
Commissione comunale per il Decentramento	Carlo Pallavicini	9
Commissione delle Elette Istituita il 10.12.2009	Maria Lucia Girometta	20

Decentramento

Sedi delle Circoscrizioni

circoscrizione 1	circoscrizione 2	circoscrizione 3	circoscrizione 4
Via Taverna 39	Via XXIV Maggio 51/53	Via Martiri della Resistenza 8	Via Rio Farnese 14/D

Attività dei Consigli circoscrizionali (settembre 2007-dicembre 2011)

Pareri richiesti

2007	2008	2009	2010	2011
8	50	55	85	76

Sedute

	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Circoscrizione 1	5	21	15	22	17	80
Circoscrizione 2	7	20	18	19	15	79
Circoscrizione 3	4	12	10	13	10	49
Circoscrizione 4	7	16	18	14	10	65

Assemblee di circoscrizione

Circoscrizione 1	13
Circoscrizione 2	4
Circoscrizione 3	10
Circoscrizione 4	18

Per sostenere il protagonismo dei cittadini nella rete della sicurezza urbana le Circoscrizioni hanno svolto un ruolo attivo nella distribuzione e raccolta delle adesioni ai progetti di coinvolgimento dei cittadini nella manutenzione e cura degli spazi pubblici. Occorre però ricordare che con le elezioni amministrative del maggio 2012 le Circoscrizioni verranno soppresse per legge.

LA COMUNITÀ PIACENTINA

La popolazione residente a Piacenza al 31 dicembre 2011 è di 103.838 abitanti, di cui 49.554 maschi e 54.284 femmine. Il tasso di natalità è in aumento, pur restando al di sotto della media nazionale, e ha contribuito positivamente alla crescita della comunità locale, che nel 2007 ha raggiunto e superato la soglia delle centomila unità.
L'età media dei piacentini è di circa 46 anni, in lieve calo rispetto alla rilevazione del 2006: si è invertito, quindi, il trend che negli ultimi anni segnalava l'aumento della percentuale di cittadini anziani (che si assesta comunque intorno al 24%) sul totale della popolazione. Al dato concorrono sia l'incremento delle nascite, sia il flusso migratorio caratterizzato dalla forte presenza di giovani. Tuttavia, l'indice di vecchiaia registrato a Piacenza resta superiore a quello regionale, confermando la tendenza a un progressivo invecchiamento della popolazione attiva.

POPOLAZIONE IN CITTA'	2006	2007	2008	2009	2010	2011
popolazione residente ad inizio anno	99.340	99.625	100.286	101.778	102.687	103.206
nati	792	812	854	974	870	887
morti	1.172	1.161	1.216	1.228	1.247	1.158
saldo naturale	-380	-349	-362	-254	-377	-271
immigrati	3.702	4.018	4.681	3.918	3.657	3.673
emigrati	3.037	3.008	2.827	2.755	2.761	2.770
saldo migratorio	665	1.010	1.854	1.163	896	903
incremento	285	661	1.492	909	519	632
popolazione a fine anno	99.625	100.286	101.778	102.687	103.206	103.838

Popolazione nei quartieri (dato percentuale)						
	2006	2007*	2008	2009	2010	2011
Circoscrizione 1	23,5	23,8	23,8	23,9	23,9	24,0
Circoscrizione 2	20,2	24,3	24,4	24,3	23,9	23,7
Circoscrizione 3	35,4	31,0	30,7	30,6	30,8	30,6
Circoscrizione 4	20,9	20,9	21,1	21,2	21,4	21,6

(*)nel 2007 il quartiere Besurica è passato dalla circoscrizione 3 alla 2.

Fasce di età	2006	2007	2008	2009	Var 2007/2009	2010	2011	Var 2009/20011
da 0 a 5 anni	4.744	4.787	4.933	5.132	+7,2%	5.207	5.284	+3,0%
da 6 a 13 anni	6.074	6.154	6.316	6.494	+5,5%	6.539	6.612	+1,8%
da 14 a 29 anni	14.712	14.892	15.299	15.513	+4,2%	15.664	15.864	+2,3%
da 30 a 64 anni	49.810	50.007	50.577	50.777	+1,5%	51.080	50.957	+0,4%
oltre 64 anni	24.285	24.446	24.653	24.771	+1,3%	24.716	25.121	+1,4%
TOTALE	**99.625**	**100.286**	**101.778**	**102.687**	**+2,4%**	**103.206**	**103.838**	**+1,1%**

Per ogni bambino nato un bambino salvato

Il Comune di Piacenza ha avviato nel novembre 2007 una campagna di solidarietà, al raggiungimento dei centomila abitanti: a ogni nuovo nato iscritto all'Anagrafe, l'Amministrazione comunale ha regalato una "Pigotta" (la bambola dell'Unicef cucita a mano da volontari), donando al Comitato provinciale Unicef il corrispettivo di 20 euro. È stata garantita così, la vaccinazione completa contro una serie di malattie killer dell'infanzia a un bambino nato in un paese disagiato del mondo. Dal 2011 tale iniziativa è stata sospesa per mancanza di fondi. Ai nuovi nati viene consegnata la pergamena "di benvenuto".

I cittadini stranieri

Al 31 dicembre 2011 nel Comune di Piacenza risiedono 18.353 stranieri, che costituiscono il 17.67% della popolazione. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella albanese, seguita da quella macedone, rumena, ecuadoriana e marocchina. L'età media della popolazione straniera residente è di 32 anni; il 44% dei residenti stranieri ha meno di trent'anni, mentre solo il 2% ha più di 65 anni.

Stranieri residenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011
	10.538	12.162	14.351	15.908	17.165	18.353
% sul totale residenti	10,58	12,13	14,1	15,49	16,63	17,67

Popolazione straniera residente (al 31 dicembre 2011)				
Fasce di età	maschi	femmine	totale	% sui piacentini
da 0 a 5 anni	902	858	1.760	33,31
da 6 a 13 anni	798	761	1.559	23,58
da 14 a 29 anni	2.431	2.318	4.749	29,94
da 30 a 64 anni	4.987	4.879	9.866	19,36
oltre 64 anni	165	254	419	1,67

IL METODO

Valutazione dei cittadini

I rappresentanti delle associazioni che compongono le Consulte e la Giuria popolare hanno espresso il proprio giudizio su tutte le politiche e su una serie di singole azioni intraprese dall'Amministrazione comunale, ciascuna delle quali è segnalata – nelle pagine che seguono – da un punto azzurro numerato ed evidenziato da un fondo grigio.

00

Da pagina 87, l'analisi completa delle valutazioni e tutti i giudizi particolareggiati emersi nell'indagine.

Note metodologiche

Il Bilancio sociale è uno strumento con cui l'Amministrazione comunale comunica ai cittadini le attività svolte nel corso del mandato e i risultati raggiunti.
La sua adozione è incoraggiata proprio perché favorisce la trasparenza nella Pubblica Amministrazione, migliorando e rendendo più diretto il rapporto con la collettività.

I contenuti di questa edizione del Bilancio sociale del Comune di Piacenza si basano sugli obiettivi programmatici inseriti nelle linee di mandato approvate dal Consiglio comunale e riferiti al mandato amministrativo 2007-2012, consultabili nella sezione "Il governo della città" del sito internet comunale **www.comune.piacenza.it**.

Per ogni ambito vengono descritte sinteticamente le azioni concluse e gli interventi in avanzata fase di progettazione che si concretizzeranno nei prossimi mesi.
Le singole aree di rendicontazione fanno quindi riferimento alle politiche individuate e agli obiettivi definiti dal Sindaco e dalla Giunta.

Il capitolo conclusivo è interamente dedicato alle valutazioni e considerazioni dei piacentini, chiamati a esprimere il proprio giudizio sull'operato dell'Amministrazione attraverso una Giuria popolare e una rappresentanza delle Consulte cittadine.

Redazione del documento

Responsabili	
Indirizzo	Roberto Reggi - Sindaco di Piacenza
Gruppo di progetto	
Responsabile	Renza Malchiodi - Dirigente Gabinetto del Sindaco
Responsabili tecnici	Emanuela Gennari - Gabinetto del Sindaco
	Tatiana Morelli - Ufficio Partecipazione
	Barbara Rossi - Ufficio Comunicazione

Collaborazione tecnica e di redazione

Un ringraziamento particolare, per il prezioso lavoro di supporto a:
Ufficio Stampa: Mauro Molinaroli, responsabile, Eleonora Bonvini, Gianluca Croce, Paolo Rosati.
Ufficio Comunicazione: Sara Bonomini, Chiara Dainese, Massimiliano Gerbi, Daniela Tagliaferri.
Ufficio sistemi informativi: Fabrizio Araldi.

Referenti di settore

Dominique Antoine, Natalia Binelli, Eleonora Bongiorni, Manuela Boselli, Giovanni Bruzzi, Giuseppina Cafari Panico, Renata Caravaggi, Lina Castelli, Luciano Fuochi, Silvia Lorenzi, Manuela Molinaroli, Patrizia Mori, Milena Panese, Ornella Quarta, Nadia Repetti, Tiziana Tonoli, Annarosa Zanelli.

Si ringraziano tutti i dirigenti, i funzionari, gli impiegati dell'Amministrazione comunale che hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio, fornendo documenti, dati e immagini.

Gruppo di progetto per la partecipazione

Il coordinamento scientifico, la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al processo di valutazione da parte della Giuria popolare e delle Consulte, sono a cura del **Laboratorio di Economia Locale** dell'Università Cattolica di Piacenza, coordinato dal prof. Paolo Rizzi**.**

Fonti dei dati

- Linee programmatiche di mandato 2007-2012
- Documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente (relazioni previsionali e programmatiche, piani esecutivi di gestione, rendiconti di gestione)
- Acer
- Azienda Usl di Piacenza
- Camera di Commercio di Piacenza
- Iren
- Provincia di Piacenza
- Seta – Tempi Agenzia

I dati presentati, in forma grafica, tabellare o discorsiva, sono stati forniti dalle diverse Direzioni operative e degli Uffici di staff del Comune di Piacenza.

Progetto grafico e impaginazione: Mauro Ferrari

Foto**:** Paolo Bellardo, Alessandro Bersani, Cravedi Produzione Immagini, Mauro Del Papa, Mauro Ferrari, Massimiliano Gerbi, Silvia Lelli, Stefano Lunini, Carlo Pagani, Maurizio Spreafico, Marco Stucchi. Archivio fotografico Ufficio Stampa del Comune di Piacenza, Seta, Acer, Ausl.

Stampato nel febbraio 2012 in 4.000 copie.

IL COMUNE
E LE PARTECIPATE

Le risorse finanziarie

I dati complessivi di bilancio nel corso del mandato amministrativo evidenziano cambiamenti nelle voci di "Entrata", dovuti principalmente ai provvedimenti adottati a livello nazionale per l'abolizione, già a partire dal 2008, dell'Ici sulla prima casa e ai nuovi consistenti tagli ai trasferimenti statali. In tale contesto di continua trasformazione, di significativi sacrifici richiesti agli enti locali con il rispetto del Patto di stabilità e di altri vincoli di spesa, è stato perseguito l'obiettivo di realizzare i programmi e progetti prefissati nelle linee di mandato, garantendo contestualmente gli attuali standard di tutti i servizi comunali ed il potenziamento di alcuni a favore delle fasce più deboli della popolazione e dell'infanzia. Osservando l'andamento delle entrate correnti si evidenzia un trend pressoché costante relativo ai tributi a partire dal 2008, anno in cui è stato registrato un incremento rispetto al 2007, determinato essenzialmente dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef e dall'aumento del gettito dell'imposta sulla pubblicità.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI E AVANZO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE

TIPOLOGIA DI ENTRATA	2007	2008	2009	2010	2011*
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0	1.618	857	354	309
Imposta comunale sugli immobili	28.005	24.285	23.300	22.736	22.600
Addizionale comunale all'IRPEF	1.581	7.450	7.100	7.969	7.866
Compartecipazione all'IRPEF	1.837	1.843	1.877	2.218	31
Imposta sulla pubblicità	2.114	2.640	2.685	2.518	3.091
Compartecipazione all'IVA					6.878
Fondo sperimentale di riequilibrio					15.060
Altri tributi	1.803	1.673	1.760	1.762	3.635
Trasferimenti dallo Stato	19.803	23.277	24.277	23.198	1.545
Trasferimenti regionali	3.373	3.349	3.351	3.748	3.316
Altri trasferimenti	204	740	961	979	1.154
Entrate extratributarie	25.200	23.926	25.841	25.549	24.775
Oneri di urbanizzaz. destinati alle spese correnti	3.110	550	0	0	0
quota ENTRATE CORRENTI destinate agli investimenti	0	0	1.905	1.693	2.565
TOTALE	**87.031**	**91.350**	**90.150**	**89.336**	**87.695**

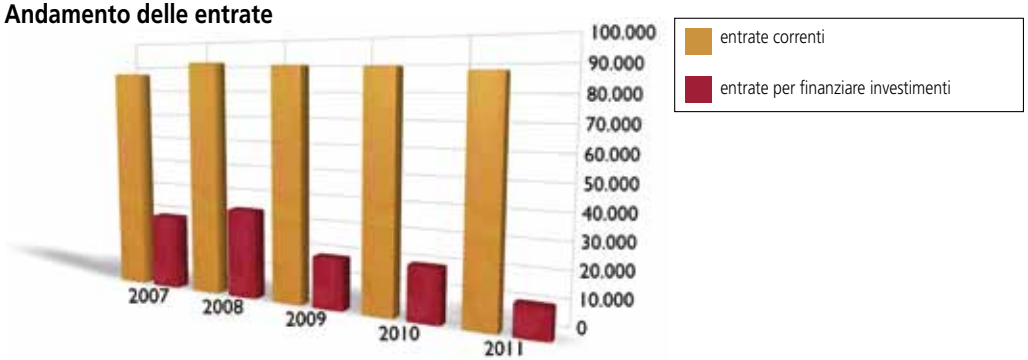
I dati sono riferite alle somme impegnate nel Bilancio consuntivo ed espresse in migliaia di euro.
*Per il 2011, si tratta di dati da preconsuntivo.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE INVESTIMENTI ED ESTIZIONI ANTICIPATE MUTUI

TIPOLOGIA DI ENTRATA	2007	2008	2009	2010	2011*
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto di capitale	2.565	3.335	3.995	2.551	2.804
Entrate derivanti da alienazioni	16.425	23.882	0	2.040	860
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	1.528	2.712	1.950	7.844	1.521
Oneri di urbanizzazione	4.415	4.500	4.480	5.002	3.360
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.100	0	8.280	980	0
Entrate correnti	0	0	1.905	1.693	2.565
TOTALE	**29.033**	**34.429**	**20.610**	**20.111**	**11.110**

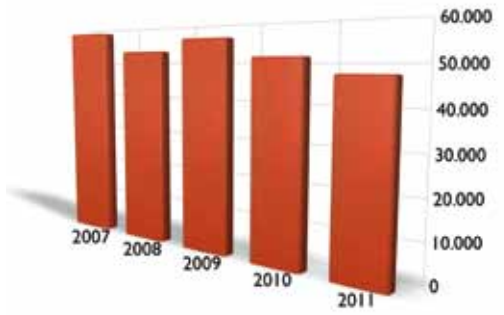
I dati sono riferiti alle somme accertate a Bilancio consuntivo ed espressi in migliaia di euro. *Per il 2011, si tratta di dati da preconsuntivo.

Andamento delle entrate



Si evidenzia tra il 2010 e il 2011 un forte incremento nella voce "Altri tributi" dovuto al lavoro di controllo e di recupero di imposta sui cespiti non dichiarati o parzialmente dichiarati, svolto dagli Uffici comunali in collaborazione con l'Agenzia delle entrate. Nell'intento di agevolare i cittadini e le famiglie a basso reddito, in relazione all'addizionale Irpef, la cui aliquota è stata aumentata nel 2008 e da quel momento non più variata, l'Amministrazione ha introdotto una soglia di esenzione, a tutt'oggi confermata, per i redditi imponibili che non superano gli 11mila euro, di cui si stima beneficino circa 12mila contribuenti.

Trend indebitamento



anno	importo indebitamento
2007	58.526.026,68
2008	53.117.392,43
2009	56.420.348,02
2010	51.615.499,25
2011	47.654.612,68

Sviluppo 2012: nessun ricorso al prestito.

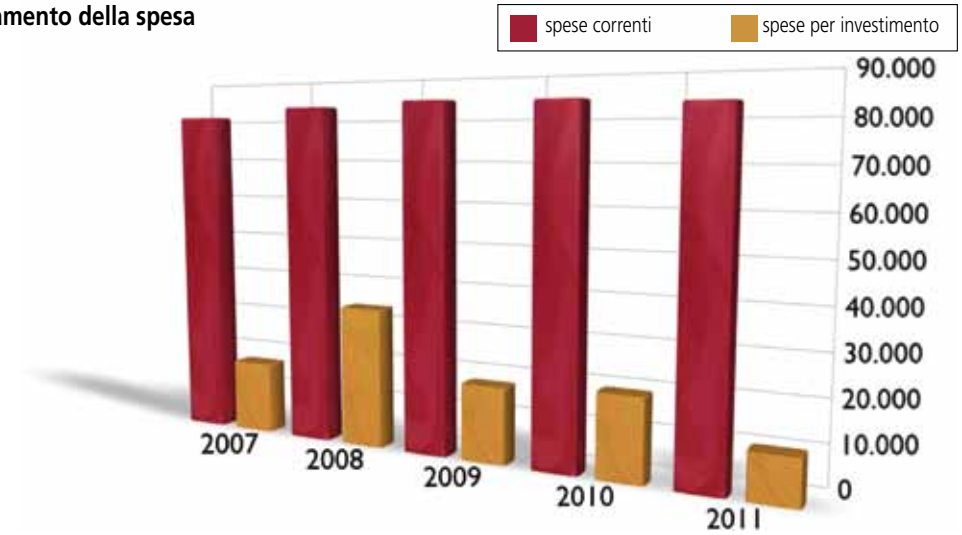
I trasferimenti dallo Stato registrano un trend decrescente a partire dal 2009 in conseguenza delle varie manovre restrittive messe in atto dal Governo nell'ottica del risanamento dei conti pubblici italiani,con un incremento nel 2008 dovuto ad una parziale compensazione del mancato gettito ICI prima casa. Nel 2011, tale voce contabilmente registra una drastica riduzione dovuta all'inserimento, tra le entrate tributarie, del Fondo sperimentale di riequilibrio e della compartecipazione IVA, derivanti dall'assegnazione dei trasferimenti legati al "Federalismo fiscale", risorse precedentemente inserite nei trasferimenti erariali.

Il trend delle entrate extratributarie (tariffe dei servizi) mostra un andamento pressoché costante con un valore minimo nel 2008, dovuto principalmente al mancato introito di parte del contributo ambientale destinato al finanziamento del servizio di gestione rifiuti, allo scopo di ridurre, per quell'anno, la relativa tariffa a carico dei cittadini. Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti evidenziano un picco positivo nel 2008 determinato da un consistente incremento nelle entrate, derivanti da alienazioni, determinato dall'iscrizione a Bilancio dell'intervento relativo al progetto "Palazzo uffici", mentre dal 2009 inizia una fase discendente determinata da una forte diminuzione di entrate da alienazioni e da oneri di urbanizzazione, nonostante che a partire dal medesimo anno, e per gli anni successivi, siano state destinate agli investimenti parte delle Entrate correnti. L'Amministrazione nel 2011, come già nel 2008, non ha fatto ricorso a nessuna tipologia di prestito per perseguire l'obiettivo di contenimento dell'indebitamento dell'Ente, che dal 2007 al 2011 ha registrato una diminuzione di circa 10,9 milioni di euro; nell'anno 2009 e nel 2010 si è ricorso all'accensione di mutui per finanziare opere pubbliche, mantenendo comunque l'indebitamento ad un valore tra i più bassi negli ultimi dieci anni.

Gli utilizzi e gli investimenti

Le tabelle sottostanti mostrano l'evoluzione della spesa per i diversi settori d'attività del Comune. La spesa corrente, cresciuta nel suo complesso nella prima metà del mandato, dal 2009 si è assestata intorno ai 84 milioni di euro circa. Gli ambiti che hanno registrato un incremento sono principalmente quelli relativi al Sociale e all'Istruzione, il che è dovuto all'accresciuta offerta di servizi; un aumento coerente con il programma di mandato, che dà particolare rilievo all'ampliamento dei servizi rivolti alle fasce di popolazione più debole e all'infanzia.
Analizzando gli investimenti, si può notare un'impennata nel 2008 nell'area dell'Amministrazione generale per la previsione a Bilancio del Palazzo degli Uffici. Il 2009 vede un forte investimento nell'area Viabilità e Trasporti, per opere di riqualificazione di alcune piazze e interventi viabilistici in diverse zone della città. Nel 2011 la spesa in conto capitale presenta una flessione negativa a seguito della contrazione delle entrate che la finanziano, quali le alienazioni e gli oneri di urbanizzazione, oltrechè per l'esigenza del rispetto del Patto di stabilità.

Andamento della spesa



SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

DESCRIZIONE AREA	2007	2008	2009	2010	2011*
Amministrazione generale	22.124	20.197	20.451	19.593	20.221
Funzioni relative alla giustizia	653	736	745	724	736
Funzioni di polizia locale	6.697	6.986	7.028	7.125	7.027
Funzioni di Istruzione pubblica	9.414	9.961	10.180	9.769	9.511
Cultura	5.560	5.809	5.521	5.254	5.090
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.215	2.096	1.877	1.852	1.678
Turismo e tempo libero	165	157	164	250	294
Viabilità e Trasporti	5.515	6.173	5.152	5.661	5.173
Gestione del territorio e dell'ambiente	5.747	6.940	7.581	6.947	6.361
Settore sociale	20.915	22.233	24.042	25.682	25.660
- di cui per asili nido e servizi educativi a favore dei minori	5.735	6.208	6.397	6.543	6.997
Sviluppo economico	508	503	436	486	477
Funzioni relative ai servizi produttivi	1.417	1.455	1.257	896	1.148
TOTALE	80.930	83.244	84.435	84.239	83.375

I dati sono riferiti alle somme impegnate nel Bilancio consuntivo ed espresse in migliaia di euro.
*Per il 2011, si tratta di dati da preconsuntivo.

SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE

DESCRIZIONE AREA	2007	2008	2009	2010	2011*
Amministrazione generale	2.147	22.477	2.344	782	1.659
Funzioni relative alla giustizia	20	0	45	0	0
Funzioni di polizia locale	138	373	276	274	83
Istruzione pubblica	1.058	1.457	1.755	1.314	1.689
Cultura	2.887	1.063	798	906	490
Settore sportivo e ricreativo	1.002	872	1.232	634	582
Turismo e tempo libero	0	0	0	0	0
Viabilità e Trasporti	6.684	5.733	10.657	6.663	3.790
Gestione del territorio e dell'ambiente	3.623	1.685	1.670	2.761	1.015
Settore sociale	156	511	791	233	304
- di cui per asili nido e servizi educativi a favore dei minori					200
Sviluppo economico	0	0	70	160	0
Servizi produttivi	0	176	1	6.240	1.352
TOTALE	17.716	34.347	19.639	19.968	10.963

I dati sono riferiti alle somme impegnate nel Bilancio consuntivo ed espresse in migliaia di euro.
*Per il 2011 si tratta di dati da preconsuntivo.

Sponsorizzazioni

Dal 2009 l'Amministrazione ha avviato iniziative finalizzate ad acquisire sponsorizzazioni da parte di privati, che ottengono dal cofinanziamento del progetto un ritorno a livello di promozione dell'immagine:

- **"Adotta una rotonda"**: dal suo esordio, nel 2009, a oggi, sono 30 le rotonde per le quali il soggetto privato si è fatto carico della manutenzione, ottenendo la possibilità di apporre cartelli di dimensioni contenute (50 cm x 50 cm) sulla rotonda affidatagli. Altre rotonde sono in fase di adozione e si sta procedendo alla omogeneizzazione degli impianti degli sponsor, sotto il profilo del decoro e dell'arredo urbano;
- **Piacenza Wi-fi**: sponsorizzate nel 2009 le spese di gestione;
- **Piacenza attiva**: promossa nel marzo 2011 nell'ambito del progetto "Attiviamoci per Piacenza", chiede a cittadini, singoli o associati, e imprenditori, di mettere gratuitamente a disposizione competenze, concrete attività di volontariato e materiali per la cura del verde pubblico. Hanno risposto sia privati cittadini che aziende;
- **Sponsorizzazione dei progetti di educazione alimentare**: nel 2011 è stata assegnata la sponsorizzazione relativa alla distribuzione delle merendine ai bambini;
- **Sponsorizzazione di eventi**.

Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale

Nel corso del mandato, relativamente al recupero dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), sono stati emessi i seguenti avvisi di accertamento:

Anno	2007*	2008	2009	2010	2011
Numero avvisi	712	1173	912	1167	1512
Valore importo	348.711	284.165	131.903	3.235.447	1.487.558

*Il numero inferiore degli accertamenti relativi all'annualità 2007 è dovuto all'introduzione dal 2008 dell'esenzione dall'ICI dell'abitazione principale e assimilati, che ha comportato la gestione delle numerose comunicazioni al proposito pervenute dagli interessati.

Dal 2009 il Comune ha aderito all'"alleanza anti – evasione", protocollo d'intesa siglato tra Anci Emilia Romagna e Agenzia delle Entrate che prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali con il riconoscimento del 30% delle maggiori somme riscosse relativamente a detti tributi. La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha prodotto ad oggi 265 segnalazioni. Da dicembre 2011 la quota di compartecipazione è stata elevata al 100%.
Dal marzo 2011 è in vigore il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'ICI ed è stato modificato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni al fine di recepire le molteplici novità in materia di semplificazione delle attività amministrative a favore dei contribuenti come l'introduzione dell'istituto della compensazione, la disciplina della rateazione dei tributi arretrati, la riduzione dei tempi inerenti l'evasione delle domande di rimborso dei tributi locali, una maggiore chiarezza nella determinazione della base imponibile delle aree fabbricabili. Attualmente è allo studio l'individuazione di criteri per concentrare l'attività di controllo anche sui cosiddetti "immobili fantasma" e sui fabbricati ex rurali che, avendo perso le caratteristiche di ruralità, sono tenuti al versamento dell'Imposta. Prosegue la consistente attività di accertamento relativa alle aree edificabili, intrapresa nel 2010.

Esenzioni o agevolazioni in materia di addizionale comunale all'Irpef

Nel 2007 vigeva un'aliquota dell'addizionale comunale pari allo 0,10%, senza soglia di esenzione. Dal 2008 l'Amministrazione comunale, con l'intento di agevolare i contribuenti e i nuclei familiari a basso reddito, ha stabilito l'aliquota dell'addizionale comunale allo 0,52%, introducendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili inferiori o uguali a 11mila euro. Circa 12 mila contribuenti hanno beneficiato della soglia di esenzione introdotta.

Patto di stabilità interno

Il rispetto del Patto di stabilità interno ha permesso all'Ente di assumere personale - anche a tempo indeterminato - di finanziare il piano delle opere pubbliche e mantenere l'attuale livello di erogazione di servizi ai cittadini, di non subire tagli sui trasferimenti erariali. È stato mantenuto un controllo costante sulla gestione del bilancio dell'Ente e sulla situazione degli incassi e dei pagamenti, con particolare riferimento ai pagamenti degli investimenti, al fine di rispettare l'obiettivo del saldo finanziario. Di recente la Regione Emilia Romagna ha accordato un margine di sforamento, basato sul ricalcolo dell'obiettivo del patto di stabilità, di circa due milioni e 660mila euro.

Miglioramento della comunicazione

Nel corso del mandato sono proseguite le azioni per il miglioramento della comunicazione finanziaria del Comune, attraverso la divulgazione di appositi opuscoli contenenti dati relativi al Bilancio dell'Ente, consultabili anche sul sito internet del Comune, e incrementando le modalità di pagamento e le banche dati on line.

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni

Il Piano, approvato dalla Giunta comunale nel 2008, è uno strumento di pianificazione finalizzato al riordino degli impianti pubblicitari esistenti sul territorio del Comune di Piacenza attraverso la disciplina dei criteri e delle modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, per conformare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro dell'ambiente urbano e contrastare il fenomeno dell'installazione di impianti abusivi. È stato istituito un tavolo tecnico che ha portato, nel 2010, all'adeguamento di 172 cartelli pubblicitari distribuiti in quattordici vie della città. Nel 2010 sono stati rimossi dal centro storico e ricollocati in altre zone 24 poster (dimensione metri 6 x 3) di proprietà comunale. Nel 2011 ha preso avvio il progetto di riordino delle preinsegne pubblicitarie (segnale turistico e di territorio completo di freccia di orientamento ed eventuali simboli e marchi) secondo le norme tecniche previste dal Piano: da una prima ricognizione effettuata nelle vie I° Maggio, Emilia Pavese, Einaudi, Farnesiana, Rigolli, Colombo, Cremona, Caorsana, Manfredi, Martiri Resistenza, Corso Europa, Strada Agazzana, La Verza, sono state individuate 36 possibili posizioni per la loro collocazione.

Nel 2012 avrà inizio il censimento delle preinsegne esistenti, la rimozione e conseguente ricollocazione di quelle non conformi al Piano degli impianti.

Il gruppo Comune di Piacenza assetto al 31.12.2011

Le Società partecipate

Nella moderna economia, si assiste alla progressiva privatizzazione della gestione dei servizi pubblici, mediante il ricorso a forme societarie (srl o spa) nelle quali il controllo dell'ente locale viene assicurato dai meccanismi organizzativi, in grado di garantire la corretta gestione e l'efficienza delle scelte.

Il Comune di Piacenza dispone di un articolato sistema di partecipazioni in Società, Associazioni e Fondazioni, che consentono all'Amministrazione di intervenire, con strumenti innovativi ed efficienti, mutuati dal settore privato, nelle diverse aree di propria competenza: servizi pubblici locali, cultura e turismo, formazione, università e ricerca, servizi sociali, sviluppo territoriale.

Iren S.p.A. capitale sociale € 1.276.225.677,00 quota 1,63%

Tempi S.p.A.* capitale sociale € 2.798.280,00 quota 60,02%

Piacenza Turismi S.r.l. capitale sociale € 388.752,60 quota 3,94% (società in liquidazione)

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. capitale sociale € 276.434.746,28 quota 0,000012

Tutor S.c.r.l. capitale sociale € 480.000,00 quota 50%

Farmacie Comunali Piacentine S.r.l. capitale sociale € 600.000,00 quota 51%

Piacenza Infrastrutture S.p.A. capitale sociale € 20.800.000,00 quota 57,98%

Tempi Agenzia S.p.A. capitale sociale € 5.130.180,00 quota 60,02%

IMEBEP S.p.A. capitale sociale € 2.786.400,00 quota 37,646%

Lepida S.p.A. capitale sociale € 18.114.000,00 quota 0,006%

STI S.p.A. capitale sociale € 722.400,00 quota 0,57%

Piacenza Expo S.p.A. capitale sociale € 14.789.021,00 quota 53,12%

(*) 01.01.2012: Tempi SpA confluisce in S.E.T.A. S.p.A (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), quota 9,51%.
---------- = Il Consiglio comunale ha deliberato la dismissione delle quote azionarie

Gli Enti partecipati

Caratterizzati da forme organizzative diverse dalle società, registrano il Comune tra i soci fondatori e partecipanti alla governance.

Associazione Epis - Ente di Piacenza e Cremona per l'Istruzione Superiore

Associazione Musicale Corpo Bandistico Amilcare Ponchielli

Associazione Insieme per l'Hospice

Fondazione Casa di Iris

Autorità d'Ambito per i servizi pubblici di Piacenza

Consorzio Leap - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza

Consorzio Musp - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione

Asp Città di Piacenza

Asp Collegio Morigi-De Cesaris

Ente per il restauro di Palazzo Farnese e Mura Farnesiane

Fondazione Cherubini

Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati

Società degli Asili Infantili di Piacenza

Fondazione I.t.s. per la mobilità sostenibile-logistica persone e merci

Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica

Fondazione Opera Pia Orsoline

Fondazione Pia Casa per Anziani Maruffi

Fondazione Piacenza e Vigevano

Fondazione Politecnico di Milano

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale

Fondazione Teatri

Fondazione Toscanini

Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi

Istituto Madonna della Bomba-Scalabrini

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea

Istituto Storico Parri

Polipiacenza
Ente per lo Sviluppo del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano

Azienda Casa Emilia Romagna (Acer)

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Principali obiettivi:

- Redigere il nuovo Piano strutturale comunale
- Recuperare le aree militari
- Attuare il Piano regolatore generale
- Garantire interventi di qualità urbana
- Realizzare dieci nuove piazze in città

1 Il Piano strutturale comunale (Psc)

Com'è articolato il territorio urbano	
distribuzione abitanti	immobili
23% in centro storico 70% nell'area urbana 7% in frazioni e case sparse	56.513 abitazioni (318.847 stanze) abitazioni non occupate: 15% superficie media degli alloggi: 111 metri quadrati (51 metri quadrati per residente)

Il Piano strutturale comunale (Psc) descrive il territorio cittadino e illustra i principali obiettivi e le azioni che si intendono perseguire per lo sviluppo futuro di Piacenza.
È un importante documento di indirizzo per l'evoluzione della città, che pur non contenendo direttamente norme o disposizioni (come per esempio edificabilità o vincoli) definisce i criteri in base ai quali queste verranno promulgate e applicate.
Sostituisce in parte il Piano regolatore generale, che dal 2000 è diviso in Psc, Piano operativo comunale e Regolamento urbanistico edilizio, ognuno con scopi e ambiti d'azione diversi.
Il percorso per approvare il Piano strutturale comunale, iniziato nel 2009, ha raggiunto una tappa importante nel dicembre 2011, quando, al termine di un articolato percorso di partecipazione e condivisione con la città, la conferenza di pianificazione ha approvato un documento che raccoglie le valutazioni dei partecipanti.
Gli uffici comunali stanno predisponendo gli atti e gli elaborati definitivi per l'adozione del piano.
Il PSC è composto da:

- **Quadro conoscitivo**, che fotografa il territorio illustrandone lo stato di fatto, e delinea le tendenze evolutive dal punto di vista sociale, ambientale, fisico ed economico.
- **Documento preliminare**, che illustra gli scenari e le prospettive di sviluppo per Piacenza, proponendo obiettivi e strategie per la città futura, anche sulla base delle valutazioni e proposte emerse da vari progetti di trasformazione della città degli ultimi anni (Piano strategico Vision 2020, "Piacenza città del ferro", progetto "Territorio snodo", progetto "Una baia sul Po", ...).
- **Valutazione di sostenibilità ambientale**, che illustra gli effetti che derivano dall'attuazione delle singole azioni previste nel Piano, per garantire scelte relative alle trasformazioni del territorio conformi agli obiettivi di sostenibilità dal punto di vista ambientale, individuando dove necessario misure per mitigare e compensare l'impatto di alcune iniziative.

Gli altri strumenti di pianificazione previsti dalla legge regionale n. 20 del 2000

Il Regolamento urbanistico edilizio contiene regole e norme che sovrintendono all'attività edilizia del territorio comunale per interventi ordinari, non programmabili, che comportano trasformazioni limitate al patrimonio edilizio esistente (uso, conservazione e sostituzione). Raggruppa il "vecchio" regolamento edilizio e una parte delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale.
Il Piano operativo comunale definisce gli specifici interventi urbanistici che si intendono realizzare nel breve termine (cinque anni), considerando anche le infrastrutture e i servizi necessari. Riguarda solo specifiche aree della città, per le quali il Psc prevede modifiche importanti nel breve periodo. In questo documento si definiscono ad esempio quali sono le aree edificabili e i vincoli su specifiche aree nei cinque anni di successivi (e non oltre). Il Poc è alla base del programma triennale delle opere pubbliche realizzare dal Comune.

PSC PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI PIACENZA

Le azioni chiave previste dal Psc per rendere Piacenza una città sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e finanziario

Ri – generazione interna della città

Sostituzione, riqualificazione e valorizzazione di alcune importanti zone, tra cui le aree militari dismesse.

Il Psc prevede il recupero e la riqualificazione di insediamenti obsoleti o in via di dismissione e di alcune zone molto estese, come le aree militari o il sistema del waterfront sul fiume Po. Gli interventi di trasformazione dovranno avere come obiettivi il miglioramento della qualità ecologica, con la creazione di nuove aree verdi, di quella sociale, con soluzioni abitative con affitti convenzionati, della qualità urbana, con edifici privati e spazi pubblici multifunzionali di qualità, e di quella dei servizi.
Il tavolo istituzionale previsto dalla normativa vigente sta già lavorando per ottenere l'attribuzione al Comune, a titolo non oneroso, di alcuni beni statali, che verranno valorizzati dal punto di vista culturale e sociale. Rientrano tra i possibili progetti di recupero l'ampliamento del Parco delle mura (comprendendo in esso bastione e torrione Borghetto, bastione San Sisto, bastione Cornegliana, bastione Sant'Agostino, torrione Fodesta, ex Rimessa locomotori ferrovia Piacenza-Bettola), nuove destinazioni d'uso per la cittadella giudiziaria (formata da Palazzo Madama, Scuderia di Palazzo Madama, chiesa di San Lorenzo, Palazzo Landi, ex Palazzo delle Poste, ex chiesa e convento delle Benedettine) e la creazione della Città della cultura (comprendente Palazzo Farnese e parte della caserma Cantore, tra cui la chiesa di Sant'Agostino, e l'ex convento del Carmine).

Recupero delle aree militari

Piacenza è storicamente sede di importanti insediamenti militari, alcuni dei quali recuperabili all'uso pubblico. Oltre un milione di metri quadrati potrebbero tornare a disposizione della città, consentendo l'attuazione di diversi progetti (il comparto Pontieri unito a Palazzo Farnese, il complesso di San Sisto unito alla chiesa del Carmine, la destinazione a parco del vallo dell'Arsenale militare) senza perdere le attività militari ad alto contenuto tecnologico ancora ospitate in città.
I lavori di Comune e Ministero della Difesa per rendere alla città tali aree sono iniziati nel 2003; ad un primo protocollo d'intesa stipulato nel 2007, è seguita nel 2009 una richiesta di modifica da parte del Ministero della Difesa e una conseguente nuova proposta del Comune, inviata al Ministero nel 2010.
Il progetto prevede: l'accorpamento del 2° Reggimento Pontieri nell'area della caserma Artale in via Emilia Pavese; la realizzazione di un parco urbano e del nuovo Polo di mantenimento pesante nord nella Pertite; la dismissione del Polo di mantenimento di viale Malta (incluso l'Ospedale militare), dell'ex Laboratorio Pontieri, delle caserme Niccolai, Bixio e Lusignani, dell'area denominata ex Terzo centro automobilistico e del piano caricatore militare in via dei Pisoni. Il Ministero non si è ancora espresso in merito alla proposta comunale.
Il recupero di tali aree terrà conto degli scenari progettuali proposti dal Politecnico (basate su tre strategie: città del verde, città da abitare, città della conoscenza) per ogni singola area e della volontà espressa da oltre 30.000 cittadini piacentini di destinare l'area della Pertite a parco pubblico.

Sostenibilità ecologica

Mantenimento della città dentro i limiti della tangenziale, promozione dell'uso di fonti rinnovabili e del risparmio energetico, tutela di flora e fauna e dismissione della bretella autostradale della A21 tra il Po e il centro storico.

La scelta fondamentale del nuovo Psc è quella di bloccare il consumo di territorio agricolo.
Le zone agricole attorno a Piacenza, che garantiscono una compensazione ecologica mitigando l'inquinamento atmosferico generato dalla città, verranno preservate, evitando la costruzione in esse di nuovi edifici.
Verrà consolidata e tutelata la vegetazione già presente (come i filari d'alberi), si vigilerà sul recupero degli insediamenti sparsi nel territorio agricolo e sarà tutelata la fauna presente. Particolare attenzione sarà posta alla tutela delle aree vicine ai fiumi, che sono parte del sistema dei parchi cittadini (Parco del Po e del Nure, Parco del Trebbia).
Cresceranno le iniziative per promuovere uno sviluppo sostenibile ed equilibrato, incentivando l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio energetico, la bioarchitettura. Ad esempio, è prevista l'attivazione di un'area produttiva ecologicamente attrezzata d'avanguardia nella zona di Borghetto-Roncaglia.
Per limitare l'inquinamento da traffico veicolare vicino alla città, si lavorerà per ottenere la dismissione della bretella autostradale della A21 tra il Po e il centro storico, ricreando la contiguità tra la città e il suo fiume.

Prima

Dopo

Città territorio snodo

Valorizzazione della collocazione di Piacenza, con un nuovo impulso ai Poli universitari e ai centri di ricerca, potenziando il sistema ferroviario e favorendo gli investimenti produttivi.

Piacenza si trova all'intersezione di grandi infrastrutture di trasporto di interesse europeo. Per garantire alla città i benefici derivanti da tale posizione privilegiata, tutelando nel contempo l'ambiente, si punterà al consolidamento e al miglioramento delle infrastrutture.
Il Psc propone a tal fine la realizzazione della quarta corsia sul ponte dell'autostrada A1 nel tratto tra Piacenza sud e Piacenza nord, il collegamento tra Guardamiglio e Cremona, un nuovo ponte sul fiume Po ad est della città, una nuova interconnessione con il sistema autostradale nel tratto dal casello di Piacenza sud a Guardamiglio, e un passante a nord-ovest di Piacenza che sostituirà la bretella dell'autostrada A21 vicino al centro.
Un nuovo scalo merci ferroviario nel polo logistico di Le Mose, allacciato alla linea Piacenza – Cremona, consentirà di liberare completamente un'area di 62mila metri quadrati vicino alla stazione ferroviaria, che potrà essere riqualificata con aree verdi, spazi di aggregazione, parcheggi e servizi.
Verranno favoriti gli investimenti sui settori produttivi di punta e il potenziamento del sistema produttivo di rango provinciale. La centralità di Piacenza per i flussi di persone, merci e conoscenze potrà inoltre dare nuovo impulso ai Poli universitari e ai centri di ricerca.

Terra delle tradizioni, dei sapori e dei saperi

Valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, del turismo e della cultura, della via Francigena, del collegamento con l'Appennino, e tutela del centro storico.

Il centro storico verrà tutelato e valorizzato, per rendere Piacenza ancora più attraente dal punto di vista turistico e culturale, anche grazie alla sua collocazione lungo la via Francigena e vicino all'Appennino.
Nel contempo, verrà assicurata la permanenza delle funzioni e dei servizi di base in centro città.
Le indicazioni della legge regionale 20 del 2000 saranno attuate tutelando la trama viaria ed edilizia del centro città, e i manufatti che costituiscono testimonianze storiche o culturali, impedendo modifiche alle destinazioni d'uso degli edifici, aumento delle volumetrie preesistenti e la costruzione di edifici in aree destinate ad usi urbani o collettivi o di pertinenza di complessi storici.

Città di coesione sociale

Favorire le politiche per la casa e gli spazi di relazione, potenziare i servizi alla persona e puntare alla qualità dei servizi.

Una città in cui è bello vivere deve poter contare su servizi di qualità per tutti e sulla coesione sociale dei suoi abitanti.
Per questo il nuovo Psc prevede iniziative per migliorare i servizi non solo dal punto di vista quantitativo ma anche della qualità, e favorire il senso di appartenenza alla collettività e la serena convivenza attraverso nuove politiche della casa, considerando l'edilizia residenziale sociale come dotazione territoriale da assicurare per ogni nuovo insediamento. Si punterà, inoltre, su spazi di relazione e aggregazione belli e accoglienti per i cittadini come il sistema delle piazze, l'Urban Center come laboratorio di idee per la città, o la via Francigena come "costellazione" di punti di incontro, le sedi universitarie, le scuole, le gallerie d'arte.

Piano regolatore generale (Prg)

Si completa l'attuazione del Piano regolatore generale (Prg) per migliorare la qualità della vita in città recuperando alcune aree dismesse, dove creare nuovi spazi verdi attrezzati, parcheggi e insediamenti abitativi. A tal fine è in corso la trasformazione dell'ex cinema Apollo in via Garibaldi in abitazioni e box per i residenti, mentre al posto dell'ex cinema Plaza, sono stati ricavati box interrati.
In base al Programma di riqualificazione urbana Infrangibile, approvato nel 2009, circa 40mila metri quadrati saranno destinati a verde pubblico e l'area dell'ex Manifattura Tabacchi verrà recuperata realizzando all'interno residenze (in parte in edilizia convenzionata) e strutture per commercio e per il tempo libero.
Sono stati approvati i Piani urbanistici attuativi che definiscono l'uso delle aree per Borghetto e Vallera, dove verrà realizzata edilizia convenzionata, e Pittolo dove saranno realizzate cinque villette, 2.500 metri quadrati di verde pubblico attrezzato e circa 400 metri quadrati di parcheggio pubblico.
Sono stati approvati i Piani particolareggiati di iniziativa privata per Mucinasso, dove saranno realizzate villette e due palazzine con verde pubblico attrezzato per il gioco dei bambini e lungo la via Emilia, nei pressi di Ponte sul Nure, dove saranno realizzate villette con verde pubblico attrezzato.
È stato approvato il Progetto unitario relativo all'Università Cattolica a San Lazzaro, che prevede la deviazione di strada Anselma, una nuova rotonda su via Emilia Parmense e una pista ciclo-pedonale per accedere in sicurezza al cimitero di San Lazzaro.
Sono in fase di completamento i lavori di riqualificazione di un'area di circa 20mila metri quadrati in vicolo del Guazzo, dove stanno sorgendo nuove residenze e uffici, e sono già disponibili nuovi parcheggi e aree verdi.

Area verde vicolo del Guazzo

Progetto di recupero dell'ex Manifattura Tabacchi

Bonifica aree

Tra il 2007 e il 2011 sono stati bonificati circa 60mila metri quadrati di terreno.

Aree bonificate tra il 2007 e il 2011	Destinazione
Via del Pontiere (Stb, Sial e Nuova Co.Ro.Fer.)	Uso privato
Strada Agazzana (ex fonderia)	Centro commerciale
Ex distributori in via Emilia Pavese, via Conciliazione, via Caorsana	Parcheggi
Ex distributore di piazzale Libertà	Piazza
Via Nino Bixio	Verde privato
Ex distributore in via Dante Alighieri	Verde pubblico

L'area ex Acna in via San Bartolomeo è stata messa in sicurezza in attesa del completamento delle operazioni di bonifica.

Sviluppo 2012: ex distributore in via Genova destinato a uso privato; ex Eti in via Montebello (manifattura tabacchi) destinato a verde e insediamenti commerciali e residenziali.

Il nuovo Piano delle attività estrattive approvato nel 2009 detta norme ed indirizzi per l'attività estrattiva e individua le aree interessate, per favorire un corretto utilizzo delle risorse minerarie e la fruizione ottimale delle risorse del territorio tutelando nel contempo l'ambiente.

Piazzale Libertà

Piazzetta San Paolo

2 Dieci nuove piazze

2008 e 2009

Piazza Borgo: nuova pavimentazione.
Piazzale Libertà: nuova piazza collegata al viale Pubblico Passeggio con panchine, alberi, fontana e illuminazione artistica.

2010

Cavallerizza (stradone Farnese): nuova piazza-giardino con spazi verdi arredati sopra il parcheggio interrato a tre piani.
Besurica: nuova piazza pubblica coperta nel centro polifunzionale.
Piazzale Marconi: riqualificazione dell'area davanti alla stazione con nuova pavimentazione, viabilità e arredi urbani.
Piazzetta San Paolo: nuova pavimentazione, attraversamenti in sicurezza.

2011

Piazza Sant'Antonino: valorizzazione della piazza con nuova pavimentazione, illuminazione artistica, filodiffusione, sistemi multimediali. I lavori sono stati realizzati al termine di un articolato percorso di partecipazione con la città.
Piazzetta di via Negri: l'ultimo tratto della via è diventato una nuova area di aggregazione inserita nel campus scolastico.

Sviluppo 2012 - 2013

Piazzetta Plebiscito: i lavori decisi al termine del percorso di partecipazione prevedono una nuova pavimentazione, la valorizzazione dei chiostri e degli alberi, illuminazione artistica. La conclusione è prevista nell'estate del 2012.

Piazza Cittadella: la piazza verrà riqualificata, ricavando una zona pedonale nell'area ora occupata dalla stazione degli autobus e un parcheggio interrato a due piani per 250 posti auto. I lavori saranno preceduti da un percorso partecipato con la cittadinanza.

Cavallerizza

via Negri

Piazza coperta centro polifunzionale Besurica

Piazzale Marconi

Cortile Passerini Landi prima

Cavallerizza dopo

Cavallerizza prima

Cortile Passerini Landi dopo

Piazza Sant'Antonino prima

Urban center prima

Urban center dopo

Piazza Sant'Antonino dopo

AMBIENTE

Principali obiettivi:

- La città dei parchi
- Meno inquinamento da traffico: scudo anti smog, limitazioni al traffico, trasporto urbano con mezzi non inquinanti
- Estendere la raccolta differenziata
- Acqua più buona da non sprecare
- Risparmio energetico e fonti rinnovabili: nuovo piano energetico, teleriscaldamento, impianti fotovoltaici, pannelli solari

3 La città dei parchi

Il sistema dei parchi è uno degli obiettivi strategici del Piano regolatore generale oggi in vigore, e prevede la creazione di un parco che si estende per un quarto del territorio comunale, composto dagli alvei e le fasce costiere del Trebbia, del Po e del Nure, la riqualificazione del Parco delle mura e di alcune aree a nord della ferrovia per ricreare il legame tra la città e il fiume.
Nel nuovo Piano strutturale comunale la tutela ambientale del territorio extra urbano verrà attuata contenendo tra l'altro l'uso del suolo, per proteggere i paesaggi agricoli rurali attorno alla città.

Sede del Parco del Trebbia (prima e dopo)

Parco regionale fluviale del Trebbia

Il Parco, istituito nel 2009, occupa a Piacenza una striscia di territorio dal confine con Gossolengo fino al Po, per uno sviluppo lineare di circa 8,5 chilometri. Comprende l'area ricreativa della foce, a Borgotrebbia, arricchita tra il 2007 e il 2008 di due percorsi ciclo-pedonali e nuovi arredi urbani.
Nel novembre 2010 sono stati approvati l'Atto costitutivo del Consorzio di gestione (fra Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Comuni di Calendasco, Rottofreno, Gragnano, Gazzola, Gossolengo e Rivergaro) e lo Statuto del Parco.
Nel 2011 il Comune ha dato all'Ente di gestione del Parco in comodato gratuito il fabbricato di via dell'Aguzzafame (nel punto di connessione tra Parco del Trebbia e Parco del Po) per la propria sede.

Sviluppo: l'Unione Europea ha recentemente finanziato un progetto di recupero dell'area dell'ex discarica di Camposanto vecchio nei pressi di Borgotrebbia, all'interno del parco, che verrà realizzato a partire dal 2012 con la collaborazione di Comune e Provincia di Piacenza.

Parco fluviale del Po e del Nure

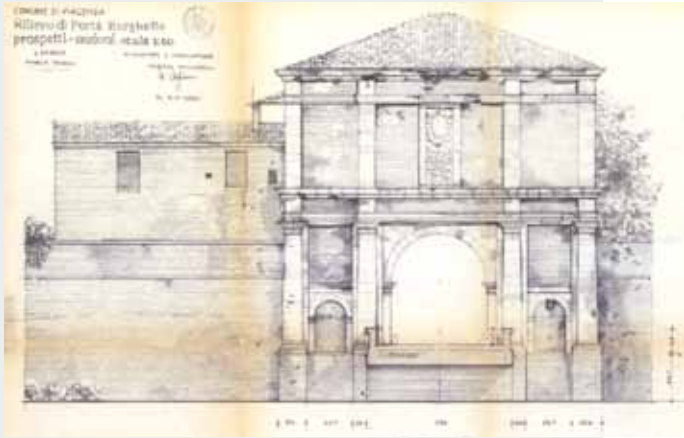
Il tratto di Po nel territorio comunale si estende da foce Trebbia a foce Nure per circa 21 chilometri e conserva ambienti di notevole interesse naturalistico e paesaggistico: gli ampi meandri, le isole, le foci degli affluenti, le lanche, le zone umide e alcune aree boschive superstiti, i ghiareti e i sabbioni, e zone di sosta o habitat per l'avifauna migratoria o nidificante.
Il Nure occupa una striscia dal confine con Podenzano fino al Po, per uno sviluppo lineare di circa 14,5 chilometri.
A fine 2009 il Comune ha approvato una variante urbanistica al Piano regolatore generale per completare, tra l'altro, il percorso ciclo-pedonale provinciale sull'argine del Po: 120 chilometri da Castelsangiovanni a Villanova, di cui 25 a Piacenza. Sul fiume, vicino a via Bixio, si sta realizzando un nuovo attracco fluviale per navi da escursione e da crociera, riqualificando nel contempo l'area del lungo Po, che verrà dotata di nuovi arredi e verde.

Parco agricolo della cintura cittadina

Il Piano strutturale comunale ha tra i suoi obiettivi la tutela dello spazio agricolo attorno alla città, garantendo un equilibrato sviluppo territoriale e rafforzando la funzione di corridoi ecologici svolta dai corsi d'acqua principali e dai canali cittadini. Per questo, nel 2009 è iniziata l'analisi della rete ecologica locale, tuttora in corso.

Parco delle mura

Il parco è formato dai resti delle mura e dei bastioni cinquecenteschi, dai relativi valli, dalle aree e dai complessi edilizi pubblici o d'interesse pubblico vicino alla cinta muraria. Nel 2008 il progetto Adotta un bastione ha visto il coinvolgimento di varie scuole per formulare idee e proposte sul recupero dei bastioni. Nel 2009 è stata avviata la bonifica dell'area ex Acna, e alla fine del 2010 i lavori di riqualificazione di parte delle Mura farnesiane. Nel dicembre 2011 il Comune ha ottenuto il finanziamento regionale per svolgere nel 2012 un concorso di idee sulla riqualificazione dell'area compresa tra piazzale Torino e piazzale Milano.



Il verde urbano

Nel 2010 e 2011 sono stati acquisiti dalla Regione circa diecimila alberi e arbusti forestali dei quali circa 7.500 sono stati distribuiti ai cittadini, 1.300 sono stati piantati nel Parco di Montecucco creando un'area boschiva con caratteristiche di naturalità e alcuni sono stati destinati alle scuole per la Festa dell'Albero. I restanti saranno messi a dimora nel corso del 2012.
Le nuove urbanizzazioni hanno fatto crescere il verde urbano di circa 36 ettari (un ettaro equivale alla superficie di un quadrato con il lato di cento metri).
La cura del verde urbano è garantita anche grazie ai 17 volontari che hanno aderito al bando di cittadinanza attiva.

Riqualificazione aree verdi: gli interventi più significativi	
Giardini	Via Einaudi; via Del Maino; strada dell'Anselma; via Faggi; via Serravalle Libarna; via Codagnello; via Ricci; via Veneto-via Don Minzoni; via Lanza.
Aree verdi scolastiche	Scuola elementare Taverna e scuole materne di via Ottolenghi, di via Don Dieci e di Borghetto.
Aiuole	Via XXIV Maggio; via Labò; via Agnelli; piazza Duomo.
Rotatorie	Via Taverna/viale Malta; via Einaudi/via Emilia Pavese; corso Europa/via Gorra; via Emilia Pavese/via I Maggio; tangenziale Sud/strada Gragnana; tangenziale sud/via Guicciardini; località Borghetto; piazzale Milano; via Caorsana/tangenziale; casello autostrada A1.

Sviluppo 2012: nella primavera verrà inaugurato il nuovo Parco della Pace, un'area verde attrezzata di circa 15mila metri quadrati tra via Raffalda e via Zandonai; entro la primavera verrà riqualificata la rotatoria di Corso Europa – tangenziale e sarà conclusa la posa della recinzione e della segnaletica nei campi gioco cittadini. Nel 2012 verrà inoltre acquisito il campo di via Morigi da destinare a parco pubblico.

La città degli orti

Gli orti urbani pubblici e scolastici, censiti nel 2010, occupano complessivamente 7.500 metri quadrati. Per utilizzarli al meglio, dal 2009 sono stati organizzati 3 corsi per orticoltori, ai quali hanno partecipato 80 cittadini. Nel 2011 è stata affidata la gestione di un'area in via Tramello ad una associazione di ortisti, che ha realizzato al suo interno un orto urbano di circa 700 metri quadrati.

4 Meno inquinamento e risparmio energetico

Teleriscaldamento

Il teleriscaldamento usa il calore residuo del vapore che attraversa le turbine della centrale Levante (alimentata a gas metano), prima inutilizzato, per riscaldare gli ambienti e l'acqua, eliminando tutte le emissioni degli impianti di riscaldamento, con positive ricadute ambientali e risparmio di risorse energetiche non rinnovabili. A dicembre 2011 la rete che collega la centrale Levante alle utenze cittadine, realizzata da Enìa/Iren, è di 18 chilometri e serve cento utenze, per un totale di un milione di metri cubi di edifici riscaldati. Nei prossimi anni è previsto un ulteriore sviluppo della rete.

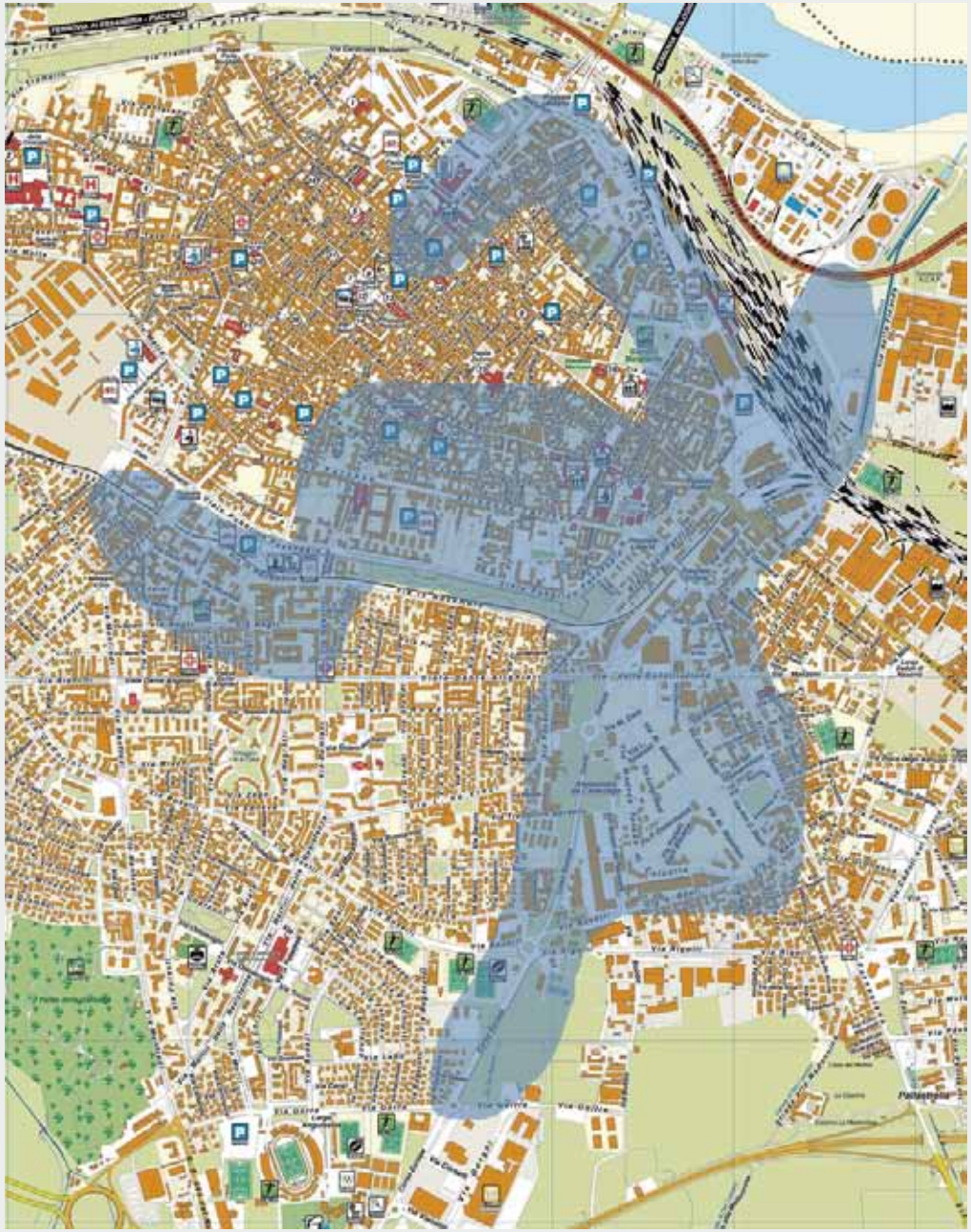
Anno	Aree interessate	KWht/anno	Meno consumi*	Meno emissioni**
2007	Un centro commerciale e due condomini nella zona di via Conciliazione.	700.000	73.414	138
2008	Zona della stazione ferroviaria e dello stradone Farnese (collegati gli istituti scolastici della zona di via Negri, la scuola Giordani, il Palazzetto dello Sport di via Alberici, l'Urban Center).	4.000.000	419.507	788
2009	Zona compresa tra via Giordani, piazza Sant'Antonino e via San Siro (collegati il Teatro Municipale e la sala dei Teatini).	15.000.000	1.573.152	2.956
2010	Via Scalabrini, Cavallerizza e tratto di nuova realizzazione di corso Europa.	26.500.000	2.779.235	5.222
2011	Viale Risorgimento (Ausl e Istituto Romagnosi), vie Nastrucci e Broglio (asilo).	32.000.000	3.356.058 ***	6.306

*metri cubi di gas metano all'anno ** tonnellate di anidride carbonica all'anno
*** il combustibile risparmiato è sufficiente a riscaldare 2.146 appartamenti

Sviluppo 2012: è previsto l'allaccio dell'edificio comunale in via Scalabrini, della scuola Mazzini, dei Musei di Palazzo Farnese e del Teatro Filodrammatici.

Come funziona il teleriscaldamento

La centrale di produzione calore genera acqua calda a 90° o surriscaldata a 120° e contemporaneamente produce anche energia elettrica (cogenerazione) riducendo il consumo complessivo di combustibile. L'acqua, trasportata attraverso una rete di tubazioni, giunge agli edifici allacciati; qui, tramite uno scambiatore, cede il calore all'impianto dell'abitazione e consente di riscaldare gli ambienti e di usufruire di acqua calda per impieghi domestici ed igienico-sanitari. Una volta ceduto il calore, l'acqua del teleriscaldamento ritorna in centrale per essere riportata alla massima temperatura e ricominciare il suo viaggio.



le aree della città raggiunte dal teleriscaldamento

Utilizzo di fonti rinnovabili

Iniziative	Contributi erogati	Meno emissioni*
Bando solare termico 2008: installazione di impianti per scaldare l'acqua calda (17.260 euro)	22 **	-21
Bandi fotovoltaico 2009 e 2010: installazione di impianti per produrre energia elettrica (70.783 euro)	37	-67
Premi per l'energia 2010: migliori interventi per la riduzione dei consumi (risparmio di circa 14.700 kWh/anno)	2	-3

* tonnellate di anidride carbonica all'anno **31 unità abitative

Impianti fotovoltaici a Piacenza

Gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio nel Comune di Piacenza tra il 2007 ed il 2011 sono 306, per una potenza complessiva di quasi 17mila chilowatt, corrispondente ad una riduzione di circa ottomila tonnellate di anidride carbonica all'anno.
(fonte: GSE - http://www.gse.it)

Impianto fotovoltaico Cementirossi

Nell'aprile 2011 Cementirossi ha installato l'impianto fotovoltaico Rossi Sun nella sua sede cittadina, che contribuirà in modo sostanziale al contenimento delle emissioni di anidride carbonica, con una riduzione stimata in 593 tonnellate di anidride carbonica all'anno.

Impianto di cogenerazione per l'ospedale di Piacenza

Nell'aprile 2012 verrà attivato un impianto per produrre contemporaneamente energia elettrica e calore per l'ospedale, che consentirà un risparmio energetico (circa 795 tonnellate equivalenti di petrolio l'anno) e un basso impatto ambientale (meno emissioni di anidride carbonica per circa 2.259 tonnellate l'anno).

Risparmio energetico in Comune

Sono stati installati impianti solari termici e fotovoltaici in edifici scolastici, impianti sportivi e altri edifici comunali, convertiti a metano impianti di riscaldamento a gasolio, collegati edifici al teleriscaldamento e realizzato un turboespansore per recuperare energia elettrica dall'espansione del gas naturale in Località Il Castellaro di Piacenza, ai confini con il comune di Podenzano.

Fotovoltaico

Tra il 2007 e il 2011 sono stati installati undici impianti fotovoltaici su edifici pubblici (tra cui: piscina Farnesiana, scuole San Lazzaro, 2 Giugno, Don Minzoni, Borgotrebbia, Carella, palestra De Gasperi, campi sportivi di via Anguissola e Farnesiana, sede del circolo Quartiere IV) che consentono un risparmio energetico equivalente a 36 tonnellate di petrolio all'anno e meno emissioni per 128 tonnellate di anidride carbonica all'anno. Le installazioni nelle scuole sono state accompagnate da momenti di approfondimento con bambini e ragazzi per informarli sul funzionamento dei nuovi impianti e spiegare l'importanza del risparmio energetico e dell'uso di fonti rinnovabili.

Altre iniziative per il risparmio energetico negli edifici comunali	Risparmio energetico*	Minori emissioni**
Teleriscaldamento per la Scuola media inferiore e superiore Dante-Casali di via Piatti, il Palazzetto dello sport di via Alberici, la Scuola elementare di via Giordani, il Teatro Municipale, la Sala dei Teatini, il Museo di Storia naturale, l'Urban Center	- 301,7	-691,3
Turboespansore (sono in corso i lavori)	-118,2	-220
Trasformazione a gas naturale di cinque centrali termiche a gasolio (edifici scolastici)	-10,4	-33,8
Dieci pannelli solari termici su edifici pubblici	-6,8	-22,1
Conversione di impianti di riscaldamento non ecologici nelle scuole medie Calvino e Carducci	-4,83	-13,5
Coibentazione del tetto della sede comunale di via Beverora	-1,29	-3,6

* tonnellate di petrolio equivalenti all'anno ** tonnellate di anidride carbonica all'anno

Dalla fine del 2009 il personale comunale è stato inviato ad adottare in ufficio e a casa comportamenti per risparmiare energia, migliorare la salute e aiutare l'ambiente.

Il piano energetico comunale

Nel 2008 il Consiglio comunale ha approvato il Piano energetico, che propone interventi per ridurre di circa il 25% le emissioni di anidride carbonica derivanti dai consumi energetici cittadini rispetto ai livelli del 2003. Le prescrizioni previste da tale Piano e dall'Atto di indirizzo regionale del 2008 sul risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili sono state applicate nei Piani urbanistici attuativi. Le azioni previste sono state integrate, sviluppate e armonizzate nel Piano d'azione per l'energia sostenibile.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Nell'aprile 2010 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci - Un impegno per l'energia sostenibile, promosso dall'Unione Europea per ridurre entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica di oltre il 20%. Nel 2011 è stato approvato il piano d'azione, per ridurre le emissioni di anidride carbonica in città di circa 112mila tonnellate l'anno entro il 2020 con interventi nei consumi del Comune (edifici e vetture, illuminazione pubblica e semafori), nell'edilizia e urbanistica, nella mobilità e trasporti, nell'agricoltura e forestazione, nella cooperazione internazionale, nella gestione dei rifiuti, nella pianificazione strategica e nell'efficienza delle imprese.

Piacenza Smart City

L'Europa incoraggia le città intelligenti dove attuare strategie integrate e sostenibili per energia pulita, nuove tecnologie di comunicazione e minori consumi, creando nel contempo nuove opportunità di lavoro, in coerenza con quanto previsto dal Patto dei Sindaci. Nel novembre 2010 Anci e Telecom Italia hanno siglato un protocollo di intesa per l'avvio del Laboratorio Smart Cities con i Comuni di Piacenza e Prato, per progettare e attuare soluzioni innovative che consentano di migliorare l'efficienza energetica, la comunicazione ai cittadini e la promozione turistica. La prima applicazione pratica a Piacenza è stata realizzata in occasione della riqualificazione di piazza Sant'Antonino con teleriscaldamento, connettività internet, risparmio energetico per l'illuminazione pubblica, musica e nuovi sistemi di comunicazione.

Lo scudo anti smog visto dal nuovo cavalcaferrovia

Scudo anti smog

Nel 2012 sarà completato lo scudo anti smog, già realizzato nel tratto verso Piacenza, per ridurre le emissioni inquinanti e il rumore prodotti dal viadotto dell'autostrada A21 che passa vicino alla città. Gli interventi sono compresi nella convenzione del 2007 con Satap, che ha consentito tra l'altro l'utilizzo gratuito per i cittadini del tratto autostradale tra i caselli di Piacenza Ovest e Piacenza Sud grazie al Comune che ha coperto i costi dei transiti, e ha permesso di realizzare opere di compensazione ambientale nella zona di Borgotrebbia, la riqualificazione di via Talamoni e il rifacimento del cavalcavia in via dell'Aguzzafame.

Liberiamo l'aria (www.liberiamolaria.it)

Da nove anni l'aria in Emilia Romagna migliora grazie ai provvedimenti congiunti anti smog e a iniziative collaterali (come l'incremento delle piste ciclabili e dei mezzi pubblici meno inquinanti): dal 2000 i valori medi rilevati di pm10, e il numero di superamenti della soglia massima (che rimane alto) sono in lento calo.

Giorni di superamento soglia pm10 in un anno

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblico Passeggio	121	103	77	51	63	77
Via Giordani	72	122	86	83	60	81

Mezzi pubblici più ecologici

Tra il 2007 e il 2011 il Comune, Iren e Seta hanno sostituito molti veicoli con altri meno inquinanti.
Il parco mezzi comunali è diventato più ecologico, grazie al noleggio di 34 mezzi alimentati a gas, 2 a gpl, 2 euro5 e 4 euro4, utilizzati dagli uffici e dalla Polizia Municipale. Sono stati dismessi 33 mezzi euro0 ed euro1.

Sviluppo 2012: grazie a una migliore organizzazione dell'utilizzo dei mezzi la dotazione di autovetture a disposizione degli uffici verrà ridotta di 8 unità.

Iren ha acquistato 83 nuovi mezzi, di cui dieci bifuel (due con alimentazione a metano e benzina e otto a gpl e benzina), diciassette euro5 e cinquantasei euro4, e dismesso dieci veicoli euro3 e quarantatre pre euro2.
Seta (ex Tempi) ha acquistato 12 autobus a metano (6 urbani e 6 suburbani) e 17 a gasolio euro5 interurbani; contestualmente, ha dotato 29 mezzi urbani, 15 suburbani e 37 interurbani diesel di filtro antiparticolato, e dismesso 24 veicoli euro0.
Bus elettrici: nel marzo 2012 entreranno in funzione 2 bus elettrici in centro storico, cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente con le risorse del fondo per la mobilità sostenibile.

Incentivi per mezzi privati più ecologici

Grazie al rispetto dell'accordo di programma sulla qualità dell'aria, la Regione ha erogato contributi per trasformare mezzi da benzina a gpl o gas naturale.

anno	veicoli trasformati	contributi erogati
2007	217	€ 75.950
2008	326	€ 114.100
2009	155	€ 62.000
2010	88	€ 35.050
2011	147	€ 58.800

Mezzi pesanti fuori dalla città

Il transito dei mezzi pesanti nel centro abitato di Piacenza è inibito dal 2005; nel 2008 è stata rafforzata l'ordinanza di divieto di transito in area urbana comprendendo la limitazione alla sosta.

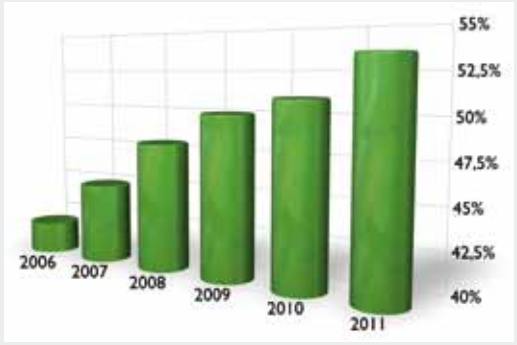
Fasce d'ambientazione TAV

Vicino alle nuova linea ferroviaria dell'alta velocità sono stati piantati 3.600 alberi e arbusti per 7,2 ettari complessivi, che consentiranno di migliorare la qualità dell'aria e l'impatto paesaggistico.

Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico

Una rete di monitoraggio con sette stazioni e un centro di elaborazione controlla ogni giorno i valori dei campi elettromagnetici in città, che risultano essere ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

5 Rifiuti: la raccolta differenziata



Piacenza è tra le città più "riciclone" d'Italia. Grazie all'impegno dei cittadini, negli ultimi anni la percentuale di raccolta differenziata è cresciuta in modo significativo, superando il 53% alla fine del 2011 (fonte: Iren).

Nel 2009 e 2010 Piacenza è risultata rispettivamente al primo e secondo posto in Regione per la raccolta della carta. Legambiente ha assegnato alla nostra città per il 2010 il 1° premio per la raccolta del vetro (trentotto chilogrammi per abitante) nel nord Italia.

Le iniziative per agevolare la raccolta differenziata	
2007	Raccolta differenziata di carta alla Farnesiana, a Montale, a San Lazzaro e nella zona via Boselli/via IV Novembre.
2008	Raccolta domiciliare della carta, della frazione organica e dei rifiuti indifferenziati nelle frazioni di Vallera, Quarto, La Verza, Pittolo, San Bonico, Mucinasso, Borgotrebbia e Sant'Antonio. Raccolta domiciliare della carta nel centro storico (esclusa area monumentale) e nuove postazioni di raccolta con campane per plastica, vetro e lattine. Punti di raccolta attrezzati per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche nelle stazioni ecologiche ed elettroniche. In tutta la città, frazioni comprese (esclusa zona monumentale) è stata attivata la raccolta domiciliare della carta (quattro chilogrammi per abitante al mese).
2009	Raccolta domiciliare di carta, plastica, barattoli e rifiuti indifferenziati anche nella zona monumentale; incremento della raccolta condominiale del vetro. Raccolta domiciliare di carta, frazione organica e rifiuti indifferenziati nei quartieri Besurica e Veggioletta.
2010	Raccolta porta a porta di rifiuti organici e rifiuti indifferenziati nei quartieri Galleana, Madonnina, Capitolo, Giarona, Anselma (zona artigianale).
2011	Raccolta porta a porta di rifiuti organici e indifferenziati nei quartieri 2000, Farnesiana, Corpus Domini, Baia del Re, Molino degli Orti, San Lazzaro e Peep. A Piacenza il servizio di raccolta porta a porta integrale (indifferenziato, organico e carta) serve oltre 55mila abitanti; 7.500 abitanti del centro storico monumentale possono usufruire della raccolta domiciliare di carta, plastica, barattoli e vetro. E' attivata la nuova stazione ecologica in strada Valnure.

Sviluppo 2012: estensione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti organici e indifferenziati a via Veneto, via Cella e via I Maggio, per servire il 70% della popolazione.

Più illuminazione, meno consumi

Dall'estate 2007 al dicembre 2011 sono stati installati 120 nuovi impianti di illuminazione (70 dal Comune e 50 da soggetti privati). Complessivamente sono stati installati 2.500 nuovi centri luminosi, riducendo consumi ed emissioni di anidride carbonica, grazie a lampade a vapori di sodio e ioduri metallici di nuova generazione. Ai nuovi impianti a led installati nel 2009 in viale Risorgimento e via Martiri della Resistenza, nel 2011 si sono aggiunti gli impianti della rotatoria di Corso Europa - strada provinciale Valnure e della pista ciclabile di strada Agazzana (tratto Vallera – Gossolengo) con un risparmio di energia di circa il 36%. La rete di illuminazione pubblica al 2011 è composta da oltre 15mila punti luce.
Mi illumino di meno: per ricordare l'importanza dell'attenzione nell'uso dell'energia elettrica, il Comune ha aderito alla campagna proposta annualmente dalla trasmissione Caterpillar di Radio 2.

Acqua più buona, da non sprecare

Al distributore di acqua pubblica in via XXIV Maggio, nell'aprile 2007 si è aggiunto un nuovo distributore in via Radini Tedeschi, che distribuisce l'acqua presa da falde profonde, con meno nitrati. Dai due distributori, realizzati e gestiti da Iren, è possibile attingere gratuitamente acqua refrigerata, naturale o frizzante, con vantaggi ambientali (meno bottiglie usa e getta) e sotto il profilo del risparmio economico per le famiglie.
Dalla loro attivazione al dicembre 2011 i due impianti hanno erogato l'equivalente di 16milioni circa di bottiglie d'acqua da 1.5 litri, con un risparmio economico per i consumatori pari a circa quattro milioni e 800mila euro (considerando un costo medio di 0.30 euro a bottiglia), e meno rifiuti plastici stimati in 560 tonnellate (fonte: Iren).

Sviluppo: nel 2011 è iniziata la posa delle tubature di collegamento tra la città e il nuovo campo pozzi a Mortizza, che dal 2013 fornirà acqua potabile a bassa concentrazione di nitrati.

Lotta alla zanzara tigre

Dal 2007 sono eseguiti annualmente trattamenti preventivi contro la diffusione della zanzara tigre su tutta la rete di fognatura pubblica, interventi in asili e scuole e iniziative di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza oltre a campagne educative nelle scuole elementari.

MOBILITÀ

Principali obiettivi:

- Grande viabilità: assi radiali di scorrimento, mini tangenziale nord, collegamento al nuovo ponte sul Trebbia
- Completare il sistema delle rotatorie
- Consolidare il sistema delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali
- Nuovi posti auto in piazza Cittadella e sullo stradone Farnese
- Nuovo piano del trasporto pubblico e linee metrobus
- Proseguire la pedonalizzazione del centro storico
- Azioni a favore dei pendolari

6 Grande viabilità e parcheggi

Mini tangenziale nord

Dal 23 dicembre 2011 la nuova mini tangenziale collega direttamente via Diete di Roncaglia e via XXI Aprile. Due anni di lavori hanno consentito di sostituire il passaggio a livello sulla linea ferroviaria Alessandria - Piacenza con un nuovo cavalcaferrovia tra via Diete di Roncaglia, riqualificata, e via Bixio, e di realizzare una nuova rotatoria e un nuovo tratto di strada di collegamento con via XXI Aprile. Il nuovo percorso consente di ridurre il traffico in via Colombo, dove sono iniziati i lavori di riqualificazione, piazzale Marconi e viale Sant'Ambrogio; l'eliminazione del passaggio a livello renderà più regolare e sicura la circolazione ferroviaria. Il costo complessivo del progetto è stato di circa 11 milioni di euro, in parte sostenuto da Rfi (Rete ferroviaria italiana) e in parte dal Comune di Piacenza. Nell'ambito dei lavori per creare il nuovo asse di scorrimento nord, tra il 2008 e il 2009 via Caorsana è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione che ha consentito anche di potenziare la rete viabilistica che collega i quartieri produttivi con la grande viabilità.

Corso Europa

Il collegamento tra la strada provinciale di Valnure e la tangenziale Sud nella zona dello stadio fino a via Conciliazione è stato completato nel maggio 2011 con l'inaugurazione del tratto tra via Boselli e via Conciliazione, alleggerendo il traffico in via Farnesiana.

Tracciato della mini tangenziale Nord

Accesso alla Lombardia

Il ponte stradale sul Po crollato in parte nell'aprile 2009 è stato sostituito per qualche tempo da una struttura provvisoria, e quindi da un nuovo ponte, inaugurato nel dicembre 2010. Il Comune si è adoperato per ottenere un collegamento sostitutivo durante i lavori di ricostruzione, ha realizzato gli accessi al ponte provvisorio, e ha agito per avere un nuovo ponte funzionale alle esigenze della città. Il nuovo ponte è dotato di una pista ciclopedonale che collega piazzale Milano con il lungo Po e la sponda lombarda.

Collegamento e nuovo ponte sul Trebbia

È stato realizzato il tratto stradale di collegamento tra la tangenziale cittadina e il nuovo ponte sul Trebbia a Quartazzola, inaugurato il 30 dicembre 2011, per il quale il Comune ha contribuito con quattro milioni e 745mila euro.

Bretella tangenziale di Montale

Nel corso del 2011 è stato aperto al traffico il nuovo tratto stradale esterno alla frazione di Montale, che riduce il traffico di attraversamento della frazione stessa.

Piacenza territorio snodo

Piacenza è collocata all'intersezione di grandi infrastrutture di trasporto di interesse europeo.
Nel 2007 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha finanziato con 340mila euro il programma strategico per sviluppare politiche urbane locali in relazione alle grandi direttrici europee di transito. Il programma sviluppato ha delineato così la cornice di progetti per le infrastrutture della città, che punta ad ottenere risorse dal prossimo programma dell'Unione Europea 2014/2020: lo spostamento dell'autostrada A21 tra Rottofreno e Guardamiglio, lo spostamento della stazione ferroviaria per i treni merci a Le Mose, la riqualificazione del tratto urbano della via Francigena e la riqualificazione dell'area che si affaccia sul fiume Po.

Sviluppo 2012

Collegamento tra l'area industriale e l'autostrada

Dalla primavera 2012 la zona industriale dei Dossarelli sarà collegata direttamente con l'ex raccordo tra le autostrade A1 e A21 (già adeguato da Satap, che ha realizzato anche la nuova rotatoria in prossimità del casello) e quindi con la rete autostradale, riducendo il transito di veicoli in via Caorsana.

Parcheggi

Cavallerizza
(stradone Farnese)

Nell'area antistante l'ex caserma Cantore, dall'ottobre 2010 sono sorti una piazza giardino pedonale e parcheggi interrati per 721 posti auto.

Urban Center

Dal 2010 è disponibile un parcheggio a due piani interrati e un piano in superficie per 160 posti auto, collegato all'Urban Center (ex Macello) sullo stradone Farnese.

Sviluppo: nella primavera 2013 inizierà la realizzazione di un nuovo parcheggio in piazza Cittadella con 250 posti auto interrati.

Parcheggi scambiatori

In questi parcheggi, grazie al progetto Car Bus è possibile lasciare l'auto e recarsi in centro città con bus navetta a corse frequenti, al costo di 1 euro al giorno. L'iniziativa, attivata in via sperimentale dall'autunno 2007, è cresciuta negli anni e comprende attualmente 6 parcheggi scambiatori.
I parcheggi Car Bus: Stadio, Veggioletta, Cimitero urbano, via Corselli (centro comm. Galassia), Montale (centro comm. Gotico), Sant'Antonio (cimitero).
Nel 2009, gli utenti della navetta che collega lo stadio con il centro città sono stati circa 189mila.

Sviluppo 2012: nuovo parcheggio scambiatore in strada Agazzana.

Altri parcheggi

Tra il 2008 e il 2011, nell'ambito del recupero della zona di vicolo del Guazzo, sono stati realizzati parcheggi per 126 posti complessivi vicino a viale Sant'Ambrogio. Nel 2011 è stato realizzato un parcheggio all'incrocio di via Saliceto con via I Maggio per 25 posti, mentre sono in corso i lavori per realizzare un parcheggio per 42 posti auto in via Leonardo da Vinci.

7 Le rotatorie

La realizzazione di rotatorie in molti incroci ha reso il traffico più scorrevole, e ridotto incidenti stradali, consumi di carburante e relative emissioni e inquinamento acustico.

Rotatorie realizzate tra il 2007 e il 2011

asse di corso Europa: incroci con via Rigolli (completamento), tangenziale Sud (riqualificazione), via Gardella; incrocio via Goitre/via Gorgni;

asse di via Caorsana - mini tangenziale nord: via del Capitolo/via Ongina, via Cremona (Cimitero), via Portapuglia/via Draghi, strada dell'Anselma/via Maestri del Lavoro, via Dell'Agricoltura (stabilimento Astra), via Coppalati (zona Fiera), via Bixio (al posto del passaggio a livello);

asse di via Veneto: piazzale Genova (ampliamento - adeguamento), via Pietro Cella/via Vittorio Veneto, zona Parco Montecucco (ampliamento - adeguamento);

via Boselli / via Manfredi;

piazzale Marconi (2 rotatorie);

via Da Vinci/via Damiani;

piazzale Duca d'Aosta (completamento);

via Bay/via Vittime del Rio Boffalora;

Polo logistico di Le Mose;

via Emilia Parmense/tangenziale sud (riqualificazione);

via Gotti Fredi /via Milani;

via Portapuglia/via Dossarelli (adeguamento);

via Farnesiana/via Rigolli (completamento);

via Gorra/via Manfredi (completamento);

via Farnesiana /via Manzoni/via Conciliazione.

Sviluppo 2012: via Alberoni/via La Primogenita; strada dei Dossarelli/raccordo autostradale dismesso.

8 Le piste ciclabili

Piacenza può contare su circa 70 chilometri di piste e percorsi ciclabili (62,5 dei quali realizzati tra il 2002 e il 2011) che cresceranno nei prossimi anni; il Piano della mobilità ciclistica approvato nel 2009 ha individuato altri percorsi ciclabili, per complessivi 115 chilometri.

Tra il 2007 e il 2011 circa 20 chilometri di nuove piste e percorsi ciclabili

via Caorsana; Montale; quartiere Farnesiana (via Manzoni - piazza Paolo VI); Veggioletta - strada Gragnana; via Einaudi - via Guicciardini; Polo logistico Le Mose; rotonda via Campagna - piazzale Torino; I Vaccari (nuova lottizzazione – centro paese); Pubblico Passeggio - via Martiri della Resistenza; corso Europa (via Boselli - via Conciliazione); La Verza – Galleana; S. Bonico - tangenziale Sud; via XXIV Maggio; via Rigolli.

Il Comune ha contribuito inoltre alla realizzazione delle piste ciclabili Montale (zona Ipercoop) – Università e Vallera – Gossolengo.

Sviluppo 2012: nuovo marciapiede ciclopedonale in via Colombo, completamento della pista ciclabile strada Gragnana - nuovo ponte sul Trebbia (contributo alla Provincia).

Bike Sharing

Da alcuni anni in vari punti della città sono disponibili 44 biciclette pubbliche del progetto "C'entro in Bici", utilizzabili con una chiave personale. Dall'inizio del 2012 il nuovo sistema regionale "Mi Muovo in bici" rende disponibili circa 60 nuove biciclette da utilizzare con tessera magnetica (15 in piazza Cittadella e via Baciocchi, 15 nel parcheggio di via IV Novembre, 30 alla stazione ferroviaria).

9 Meno traffico in città

Pedonalizzazione del centro e nuova Ztl

Nell'estate 2009 piazza Cavalli è tornata ad essere il salotto della città; è ora dedicata prevalentemente ai pedoni, e anche gli autobus in transito sono diminuiti in modo significativo. Nell'autunno 2010 la zona a traffico limitato ha incluso anche zone vicine a via Scalabrini (Ztl D).

Zone 30

Nel 2007 è stata istituita la prima zona cittadina con limite di velocità di 30 km/h, compresa tra le vie Veneto, Pietro Cella, Maria Luigia d'Austria e strada Gragnana. Nel 2010 sono state istituite due nuove zone 30, nell'area tra le vie Veneto, Gadolini, Manfredi e il parco della Galleana e tra le vie Dante, Einaudi, Da Vinci, Damiani, Boselli, Raineri.

Manutenzione stradale

Gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade cittadine realizzati tra la metà del 2007 e il 2011 sono stati 8.750 e hanno interessato il 16% del patrimonio stradale comunale, con una spesa di undici milioni e 150mila euro.

Rifacimento strade e piazze	Rifacimento marciapiedi
55 chilometri di strade in bitumato	6.800 metri quadrati di strade e piazze in pietra
16 soglie rialzate per ridurre la velocità	3mila metri in pietra
33 chilometri in asfalto	372 barriere architettoniche abbattute
Alcune strade e piazze interamente riqualificate: piazza Borgo e via Garibaldi; via Giordani e via San Siro; largo Battisti; piazzetta Sant'Ilario; piazza Cavalli; via Scalabrini e Guastafredda; piazzetta San Paolo; tangenziale Sud (tra la rotatoria di La Verza e la Besurica e tra la rotatoria della Besurica e il nuovo ponte sul Trebbia); via Emilia Parmense; strada Valnure; via Einaudi; via Rigolli.	

Piano generale del traffico urbano

Il piano regola la mobilità pubblica e privata tenendo conto delle esigenze dei cittadini, del territorio e dell'ambiente, per muoversi bene in una città pulita e funzionale, ridurre la produzione di anidride carbonica, aumentare la sicurezza stradale e risparmiare energia nel settore dei trasporti.

Nel luglio 2009 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento della disciplina del traffico, dopo un articolato percorso di coinvolgimento della città, definendo alcuni punti chiave:	
nuove rotatorie (zona sud della città)	completamento del sistema della grande viabilità
ampliamento e integrazione della rete ciclabile	nuove zone 30 km/h e isole ambientali
revisione della la logistica urbana delle merci	riorganizzazione del trasporto pubblico
tutela delle zone storiche	realizzazione di nuove aree pedonali e ztl

Il piano vuole inoltre promuovere sistemi di trasporto collettivo, mantenere il traffico pesante sulla tangenziale, garantire parcheggi vicino al centro storico.
Ad ogni misura di limitazione della mobilità dell'auto privata corrisponderanno opportunità alternative.

Nuovo Piano del trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico locale è stato riorganizzato nell'autunno 2009, per servire più zone cittadine, garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e l'accessibilità ai servizi urbani, offrire un'alternativa efficiente e vantaggiosa ai mezzi privati in città, favorire l'intermodalità del trasporto (parcheggi scambiatori), garantire il collegamento al centro storico, stazione ferroviaria, ospedale, parchi e poli produttivi-logistici e definire percorsi e frequenze delle linee di trasporto in base alla domanda.
La riorganizzazione ha interessato in particolare la parte est della città: la Madonnina, la Giarona, Montale e il Polo logistico di Le Mose. Tra le novità introdotte, una nuova linea in via Roma e una nuova linea metrobus lungo l'asse della via Emilia Pavese e via Emilia Parmense, da Sant'Antonio a Montale (parcheggio scambiatore).

Sviluppo 2012: **Informazioni in tempo reale sui bus**. Grazie ad un cofinanziamento della Regione Emilia Romagna e del Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio, nel corso del 2012 verrà attivato un sistema di gestione dei bus che fornirà informazioni in tempo reale su tempi d'attesa e orari attraverso paline intelligenti alle fermate basate su trasmettitori satellitari.

Pannelli a messaggio variabile

Per fornire informazioni in tempo reale sul traffico e sugli eventi in città, sono in funzione undici pannelli installati ai principali accessi all'area urbana. Dal 2011 nove nuovi pannelli instradano verso i parcheggi del centro segnalando la disponibilità di posti in tempo reale.

Taxi notturno

Per garantire il servizio di trasporto pubblico anche nelle ore notturne, il Comune ha contribuito all'attivazione, dal dicembre 2009, di un servizio taxi anche in orario notturno (dall'una di notte alle cinque del mattino).

Pendolari

Per tutto il mandato è stato attivo un tavolo di confronto e collaborazione con le associazioni dei pendolari, alle quali sono stati erogati contributi per le attività svolte, per analizzare le problematiche di chi lavora lontano da Piacenza e cercare insieme soluzioni efficaci. A questo proposito, il Comune si è confrontato con Trenitalia e l'Agenzia Regionale della Mobilità per la verifica del Contratto di servizi e per valutare in anticipo le programmazioni degli orari ferroviari.
Il lavoro svolto ha consentito di migliorare il servizio sulla direttrice di Parma, mentre rimangono accentuate criticità per il collegamento con Milano.

SALUTE

Principali obiettivi:

- Sostenere progetti di eccellenza medica e percorsi di vicinanza/ accoglienza agli utenti
- Aumentare qualitativamente e quantitativamente le funzioni infermieristiche e assistenziali
- Realizzare un Hospice territoriale a Piacenza per pazienti affetti da patologie gravissime
- Realizzare il nuovo Pronto Soccorso
- Favorire i progetti di aggregazione dei medici di base

Nuove strutture e servizi di qualità

AUSL – le eccellenze

Sostenere progetti di eccellenza medica in particolare: umanizzazione del percorso nascita e parto-analgesia, percorsi clinici integrati (diagnostico-terapeutici e riabilitativi) del paziente chirurgico oncologico ed ematologico, qualificazione e specializzazione delle équipe chirurgiche, centro di endoscopia digestiva, terapia del dolore

2007	2008	2009	2010	2011
Screening del colon retto tasso di adesione del 60,3% (media regionale 47,6%)	Implementazione del percorso "stroke"	Consolidamento del riassetto delle chirurgie e delle competenze di chirurgia vascolare	Sviluppo della collaborazione con l'Istituto Rizzoli di Bologna per l'ortopedia pediatrica e oncologica	Ulteriore consolidamento della collaborazione con l'Istituto Rizzoli di Bologna in particolare in per l'ortopedia pediatrica
Qualificazione e specializzazione delle équipe chirurgiche	Completamento della rete delle cure palliative	Potenziamento delle attività di secondo livello della rete endocrinologica	Consolidamento del percorso nascita, e in particolare della collaborazione con il centro per le famiglie per i corsi di accompagnamento alla nascita	Avvio della riorganizzazione dell'urgenza endoscopica
Consolidamento percorso urgenza cardiologica, con angioplastica primaria (PTCA)	Sicurezza dei pazienti: utilizzo del "braccialetto" per l'identificazione certa	Consolidamento della rete reumatologica	Consolidamento della parto analgesia: sono state soddisfatte tutte le richieste, eseguendo 92 parto-analgesie, contro una media di 25/anno nell'ultimo triennio	Consolidamento ed estensione della gestione informatizzata del farmaco e dei dispositivi, somministrazione in dose unitaria
	Revisione del percorso di analgesia nel parto attraverso l'adozione di sistemi farmacologici e non farmacologici	Avvio del programma "percorso nascita"	Avvio del progetto Parkinson	Centralizzazione della preparazione antiblastici
	Riconoscimento della crescita delle attività onco-ematologiche e trapiantologiche, anche attraverso l'istituzione della unità operativa complessa di Ematologia	Sviluppo delle attività odontoiatriche rivolte ai disabili	Incremento delle attività di broncologia	Attività specialistiche: potenziamento delle attività urologiche e sviluppo della chirurgia del dorso
		Completa realizzazione del percorso "stroke"	Avvio del potenziamento delle attività di endoscopia digestiva	Ulteriore consolidamento della parto analgesia: 169 ad ottobre 2011. Nel 2012 ci si attende di raggiungere i livelli previsti (20-25% del totale dei parti), quindi circa 250 nell'anno.
			Avvio della gestione informatizzata di farmaci e dispositivi con somministrazione in dose unitaria	Ridisegno delle reti di terapia del dolore e di cure palliative

Lavori eseguiti: Area ospedaliera

Il ridisegno complessivo dell'assetto spazio funzionale dell'ospedale di Piacenza prima (Piano Direttore di fine 2004) e la recente ridefinizione della rete ospedaliera poi (Piano Strategico Aziendale 2009-2011), hanno reso chiari e comprensibili sia i percorsi di riqualificazione e ristrutturazione dell'ospedale che le diverse scelte organizzative. All'interno di questo disegno di ampio respiro si collocano tutte le decisioni e le azioni già concluse, avviate e future.
Ristrutturazioni:

Reparto ex ostetricia e trasferimento reparto di Oncologia	Villa Speranza e altri edifici per il Dipartimento di salute mentale	Centrale operativa 118	Sale operatorie e ambulatori oculistica	Padiglione delle medicine	Locali per la distribuzione diretta di farmaci

Inoltre sono stati eseguiti:

- Recupero e valorizzazione del patrimonio artistico (es. chiesa di San Giuseppe) e biblioteca storica;
- Nuovo accesso e nuova sala di attesa per gli ambulatori ginecologici;
- Centro unico preparazione antiblastici;
- Palazzina servizi amministrativi;
- Nuova sede di Neuropsichiatria infantile e consultorio ginecologico in piazzale Milano.

Sono in fase di ultimazione:

Nuovo magazzino aziendale	Ristrutturazione della palazzina per le attività esterne	Nuovo Pronto soccorso

Sviluppo 2012: ristrutturazione dell'edificio ex igiene e profilassi di via Campagna per nuove e più adeguate strutture sanitarie.

Investimenti nelle tecnologie:
sequenziatore per indagini di biologia molecolare per l'anatomia patologica; sostituzione di vecchie TAC.

Sono inoltre in fase di realizzazione:
rinnovo tecnologico acceleratori lineari, potenziamento tecnologico della cardiologia, rinnovo di due gamma camere, rinnovo di diagnostiche radiologiche, rinnovo delle tecnologie delle sale operatorie e delle terapie intensive.

Percorso stroke:
sono attivi i seguenti nodi ospedalieri: 3 strutture di Pronto Soccorso, Neurologia per il trattamento dell'ictus e la fibrinolisi a Piacenza, 2 Medicine generali per il trattamento medico negli ospedali di prossimità, 3 Radiologie per effettuazione di TAC in urgenza e, a Piacenza, anche dell'esame agiografico, 2 Riabilitazioni intensive, con condivisione del percorso in acuzie.
I percorsi riabilitativi sono definiti con la presa in carico precoce (tra le 24 e le 48 ore dall'esordio) e prevedono anche la possibilità di riabilitazione estensiva, alternativa all'intensiva, nei casi a minor esito potenziale dell'evento acuto. Il percorso della dimissione protetta post riabilitativa è attivo e prevede, tra l'altro, il controllo della durata e degli obiettivi riabilitativi presso i centri esterni all'Azienda, nonché, ove possibile, la scelta dell'assistenza domiciliare.

Hospice Casa di Iris

10 Il nuovo Pronto soccorso

Il nuovo Pronto soccorso raggiunge un adeguamento strutturale e organizzativo che permette la contiguità con le strutture di Pronto soccorso specialistiche, garantendo maggiore confort ai pazienti e migliorando l'accesso delle ambulanze, rendendolo più coerente con la viabilità urbana. Dispone di una superficie vasta consentendo la razionalizzazione degli accessi e della viabilità, oltre a una migliore definizione e specializzazione dei percorsi interni.
I lavori per il completamento della struttura con la modifica della viabilità interna con accesso a senso unico, e l' attivazione della rampa di accesso da via delle Valli, sono stati avviati nel 2010 e si sono conclusi nel 2011.

Sviluppo 2012: completamento dei lavori per la radiologia interna al nuovo Pronto soccorso

Le funzioni infermieristiche e assistenziali – per la completa gestione e assistenza domiciliare integrata

Progetto per la completa gestione dell'assistenza domiciliare integrata (Adi) con risorse aziendali e concomitante conclusione del relativo appalto.
2007: Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager" per l'accesso alle cure palliative e per la senologia.
Accesso alla lungodegenza e riabilitazione estensiva, e percorso gracer/2068.
2008: Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager".
Avvio del "case manager" fisioterapista per la fornitura di protesica e ausili.
Avvio della dialisi peritoneale a domicilio.
Ridefinizione del percorso dell'assistenza domiciliare integrata centrato sull'infermiere domiciliare.
Ruolo dell'infermiere nelle Unità di valutazione multidimensionale.
Inserimento nel Dipartimento delle cure primarie di una Unità Operativa a direzione infermieristica, per la gestione della non autosufficienza territoriale.
2009: Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager" e dei coordinatori:
coordinamento sanitario in Casa Protetta e Residenze Sanitarie Assistenziali (distrettuale);
coordinamento assistenza domiciliare integrata e servizio infermieristico domiciliare (distrettuale);
coordinamento dei servizi per la non autosufficienza territoriale (distrettuale);
"case manager" lesioni cutanee (aziendale);
"case manager" rete gracer (aziendale);
"case manager" percorso protesica e ausili (aziendale);
"case manager" della rete della disablità (aziendale);

Casa di Iris

coordinamento dei percorsi di day service (aziendale).
Consolidamento dell'Unità operativa a direzione delle professioni sanitarie del comparto "Gestione territoriale della non autosufficienza".
Consolidamento del ruolo dell'infermiere nella valutazione.
2010: Ulteriore consolidamento dei "case manager".
Sperimentazione della valutazione di primo livello affidata ad assistente sociale e infermiere nella dimissione protetta e nell'accesso ai servizi socio-sanitari per le non autosufficienze. La valutazione per la dimissione protetta è stata avviata a metà settembre, a fine anno sono state valutate 270 persone.
Completa internazionalizzazione delle attività di assistenza domiciliare infermieristica.
Completamento dell'informatizzazione delle cartelle Assistenza domiciliare integrata/SID.
Sviluppo dell'assistenza domiciliare pediatrica e palliativa.
2011: Consolidamento delle valutazioni di primo livello per la dimissione protetta affidate a infermiere e assistente sociale: da gennaio a settembre 2011 sono stati valutati 839 cittadini di Piacenza in dimissione dalle diverse strutture aziendali, mentre sono 1.100 i cittadini di tutta la provincia valutati nelle strutture cittadine pubbliche e private.
Consolidamento della figura dei "case manager" (ostetriche) per la presa in carico della gravidanza a basso rischio e per l'accompagnamento alla nascita nei consultori distrettuali.
Assistenza domiciliare infermieristica: a settembre 2011 sono oltre 1.720 i pazienti assistiti (7% della popolazione over 65).

Progetti di aggregazione dei medici di base

L'aggregazione dei medici di base, soprattutto se in forma strutturata come nel caso delle medicine di gruppo, permette, oltre che una maggiore copertura temporale e territoriale, il decentramento della specialistica di primo livello. In particolare: ecografie, visite neurologiche per il Parkinson e cardiologiche per lo scompenso e la prevenzione del rischio cardiovascolare, consulenza diabetologica, consulenza psichiatrica.
2007: nuova Medicina di gruppo "Melchiorre Gioia". A fine anno, operative quattro Medicine di gruppo (14 medici di Medicina generale, 14mila assistiti, pari al 17% del totale) e una Pediatria di gruppo con quattro pediatri di libera scelta e tremilaseicento utenti.
2008: nuova Medicina di gruppo "Veneto 92". A fine anno cinque Medicine di gruppo, 19 medici di Medicina generale, per quasi 25mila utenti, e una Pediatria di gruppo con 4 Pediatri di libera scelta e tremilaseicento utenti.
2009: nuova Medicina di gruppo "L'albero della Vita". A fine 2009, operative sei Medicine di gruppo, con 25 medici di Medicina generale che assistono oltre trentamila utenti, e una Pediatria di gruppo con 4 pediatri di libera scelta che assistono quasi quattromila utenti.
2010 e 2011: il numero di Medicine e Pediatrie di gruppo è rimasto costante. Obiettivo: consolidare e incrementare le attività di specialistica di primo livello e diagnostica di base decentrate presso le forme associative. A fine 2011 operative sei medicine di gruppo, che coinvolgono 24 medici di Medicina generale che assistono oltre 32mila utenti e una pediatria di gruppo con 4 pediatri di libera scelta che assistono 4mila utenti.

Nelle medicine di gruppo sono erogate: 27 ore settimanali di radiologo (per le ecografie); 16 ore bisettimanali di neurologo (Parkinson); 3 ore bisettimanali di diabetologo (consulenze); 110 ore annue di cardiologo (scompenso e prevenzione del rischio cardiovascolare).

Un hospice territoriale a Piacenza

Il 31 maggio 2011, in occasione della Giornata Mondiale del Sollievo, è stata aperta la "Casa di Iris", il primo Hospice territoriale di Piacenza. La struttura vuole fornire una risposta globale ed efficace ai bisogni del paziente affetto da una malattia inguaribile e in stadio terminale, si pone come indispensabile risposta comunitaria alla solitudine e alla sofferenza vissuta dal malato e dai suoi familiari, nonché come realizzazione fattiva dell'integrazione socio-sanitaria, costituendo una valida alternativa alla casa quando questa non sia, temporaneamente o definitivamente, idonea ad accogliere il malato. Garantisce inoltre l'opportunità di un collegamento efficace ed efficiente con il contesto sanitario delle cure già esistenti (Adi - ospedale - medici di medicina generale - iniziative di volontariato), individuando le modalità e gli strumenti di integrazione con la rete delle cure palliative, allo scopo di assicurare continuità assistenziale e clinica. Per sostenere la struttura, nel giugno 2008 è stata formalmente costituita la Associazione denominata "Insieme per l'Hospice" O.n.l.u.s. che oggi annovera tra i propri soci: Comune di Piacenza, Comune di Borgonovo Val Tidone, Provincia di Piacenza, Diocesi di Piacenza e Bobbio, Caritas Diocesana, Camera di commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Confindustria Piacenza, Confcooperative – Unione provinciale di Piacenza, Unione del Commercio, del turismo, dei servizi e delle piccole e medie imprese della Provincia di Piacenza, U.P.A.– Federimpresa, Lega Italiana per la lotta contro i tumori – sezione di Piacenza, Associazione Malato Oncologico di Piacenza e Associazione Amici dell'Hospice di Borgonovo. L'Associazione in collaborazione con l'Ausl, si occupa del monitoraggio e della valutazione della qualità dei servizi.
La struttura realizzata in località "La Madonnina", ospita al massimo 16 utenti, per un totale di 260 pazienti all'anno. Dal giorno della apertura sino al 31 dicembre 2011, la "Casa di Iris" ha assicurato 2.552 giornate di degenza e 128 ingressi per 119 pazienti.

Casa di Iris

Principali obiettivi:
- Favorire l'accesso alla casa
- Nessun alloggio pubblico sfitto

11 Edilizia residenziale pubblica

Progetti di sviluppo e recupero

Si è proceduto a nuove realizzazioni e al recupero del patrimonio esistente, puntando alla diversificazione degli alloggi, realizzando appartamenti di varie metrature e alloggi attrezzati per persone con disabilità. L'obiettivo è quello di far fronte alle mutate esigenze degli assegnatari, evitando situazioni di disagio e solitudine, con un'integrazione sociale tra contesti familiari differenti.
Il Comune di Piacenza, al 31 dicembre 2011, è proprietario di 2.221 alloggi di Edilizia residenziale pubblica (Erp), gestiti da Acer Piacenza, dove risiedono 5.252 persone.

1.913 gli alloggi Erp abitati da nuclei familiari, tra cui:
- **492** nuclei familiari con persone con disabilità;
- **446** nuclei familiari con figli minori;
- **227** nuclei familiari di cittadini stranieri;
- **473** nuclei familiari di anziani ultrasettantacinquenni.

308 gli alloggi vuoti, di cui:
- **87** disponibili per nuove assegnazioni;
- **19** sono in fase di manutenzione, saranno disponibili per le prossime assegnazioni;
- **21** in fase di riconsegna;
- **179** in ristrutturazione edilizia (già finanziati);
- **2** vuoti per altri motivi.

Nuove realizzazioni: n. 24 alloggi Erp nell'ambito del "Contratto di quartiere I", nel quartiere San Giuseppe, assegnati nel 2008.

Recupero edilizio del patrimonio esistente

(alloggi non utilizzati per degrado e inagibilità) Nell'ambito del Programma "Nessun alloggio pubblico sfitto"

Nel corso del 2012 verranno assegnati:
- **7** alloggi nel quartiere Molino degli Orti;
- **6** alloggi nel quartiere Corneliana;
- **23** alloggi nell'edificio in cantone del Cristo, di cui 11 come alloggi sociali.

Lavori di ristrutturazione in fase di ultimazione (entro il 2012)
- **18** alloggi (via Nasalli Rocca, via San Sepolcro, via Zanetti, viale Patrioti);
- **12** alloggi a Barriera Roma;
- **17** alloggi (via Capra, via Radini Tedeschi, via Carella, via De Longe, via Da Vinci, via Marinai d'Italia);
- **15** alloggi (piazzale Libertà, via Passo dei Guselli, via Carella, via San Sepolcro, via Stradella, via Zago, via Zanetti).

Sviluppo 2012: 14 alloggi nel quartiere San Sepolcro, inizio lavori previsto nei primi mesi del 2012.

Nell'ambito del "Contratto di quartiere II":
- **16** alloggi quartiere Barriera Roma, finiti di ristrutturare nel 2011;
- **37** alloggi nel quartiere Barriera Farnese in fase di ristrutturazione; a fine lavori gli alloggi saranno 26, di cui 13 disponibili nel 2012 e 13 nel 2013.

Sviluppo previsto:
- **51** alloggi nel quartiere Barriera Farnese, inizio lavori previsti fine 2012;
- **32** alloggi nel quartiere Barriera Roma, inizio lavori previsto 2013 e 2014.

Assegnazione di alloggi

L'assegnazione degli alloggi da parte del Comune avviene con il sistema della "graduatoria aperta", in base alla quale, nell'arco dell'anno, vengono eseguiti costanti aggiornamenti. Questo per favorire l'accesso al servizio e per agevolare le fasce più deboli (persone anziane, soprattutto se sole, famiglie numerose, nuclei in condizioni di disagio socio-economico). È stato inoltre introdotto il sistema di definizione dei canoni basato sul reale carico familiare, per garantire equità e proporzionalità rispetto alle effettive condizioni economiche degli assegnatari.

Sviluppo 2012: a seguito delle intervenute modifiche del Regolamento, avvenute nel 2011 per la parte legata all'assegnazione dei punteggi, verrà predisposto a **gennaio 2012** un **nuovo Avviso** che permetterà la formazione della graduatoria aperta, valevole per le nuove assegnazioni.

anno	ALLOGGI Erp ASSEGNATI
2007	71
2008	103
2009	52
2010	51
2011	133*
TOTALE	410

*Nota: di cui 70 rappresentano le probabili assegnazioni relative al Terzo Aggiornamento 2011, che saranno effettuate a gennaio 2012.

Vicinato solidale

Per favorire le relazioni tra studenti e anziani in una prospettiva di solidarietà sociale e per facilitare i rapporti fra generazioni diverse. Gli alloggi "solidali" sono situati in via Neve e in via Confalonieri

Alloggi con destinazione sociale

Su un totale di **48 alloggi**:

a. **24** sono di proprietà comunale di cui:
   - 13 per le categorie più deboli;
   - 11 destinati all'accoglienza temporanea.

b. **24** sono di proprietà dell'Azienda servizi alla persona (Asp) "Città di Piacenza" e riservati alle categorie più deboli.

Nel 2011, a seguito della chiusura del Torrione Fodesta, il centro di prima accoglienza per cittadini stranieri è stato trasferito negli alloggi di proprietà comunale di via Caorsana.

Sviluppo 2012: predisposizione degli atti per l'assegnazione degli alloggi ristrutturati di cantone del Cristo.

anno	N° persone destinatarie degli alloggi sociali
2007	62
2008	54
2009	64
2010	58
2011	48

Cambio alloggio

La domanda di cambio alloggio può essere presentata in qualsiasi momento da tutti i nuclei assegnatari di alloggi di Edilizia residenziale pubblica, ed avviene con il sistema della "graduatoria aperta", in base alla quale, nell'arco dell'anno, vengono eseguiti costanti aggiornamenti.
Il cambio alloggio può essere disposto anche d'ufficio per sovraffollamento, per ristrutturazione o per difficoltà oggettive di permanenza quali per esempio la presenza di barriere architettoniche.

Sviluppo 2012: a seguito delle intervenute modifiche del Regolamento, avvenute nel 2011 per la parte legata all'assegnazione dei punteggi, verrà predisposta una nuova graduatoria, formata sulla base delle domande presentate.

anno	Cambio alloggio su richiesta assegnatario	Cambio alloggio d'ufficio
2007	6	22
2008	9	4
2009	3	3
2010	11	12
2011	10	36
Totale Assegnazioni	39*	77

*Nota: I dati sono riferiti alle effettive accettazioni, l'ufficio ha convocato per il cambio alloggio 86 nuclei in graduatoria.

Contributo per l'affitto

Il contributo per l'affitto, attivo fino al 2011, era riservato al sostegno dei cittadini nel pagamento del canone di locazione, e assicurava un'integrazione finanziaria al reddito dei meno abbienti.
(i dettagli sono disponibili nella sezione dedicata a Servizi Sociali - Sostegno alle famiglie: misure anti crisi)

Agenzia per l'affitto

L'Agenzia per l'affitto di Piacenza - costituita nel luglio 2008 - è un progetto promosso da istituzioni pubbliche e private per favorire l'incontro tra chi cerca una casa in locazione e chi possiede uno o più immobili da affittare, garantendo soluzioni vantaggiose e sicure per entrambe le parti.
L'Agenzia è gestita da Acer Piacenza, che mette a disposizione di chi possiede un alloggio da affittare le competenze tecniche e l'esperienza del proprio personale qualificato.
A novembre 2011, gli alloggi resi disponibili all'Agenzia sono 73, di cui 51 nel Comune di Piacenza.

Complesso di via Capra

SERVIZI SOCIALI

Principali obiettivi:

Anziani:
- Sviluppare e riqualificare i centri diurni su base territoriale
- Sostenere la domiciliarità degli anziani
- Attivare un nuovo servizio di badanti
- Attivare un pronto intervento per gli anziani
- Potenziare i posti nelle case protette in città attraverso il riequilibrio della distribuzione a livello provinciale.

Cittadini con disabilità:
- Sviluppare le opportunità residenziali
- Sviluppare interventi per il tempo libero.

Famiglie:
- Sostenere e agevolare le famiglie in particolare quelle numerose e quelle con minore capacità contributiva
- Realizzare progetti di prevenzione del disagio e di sostegno alla genitorialità.

Nuove povertà:
- Valorizzare programmi di inserimento sociale per i più disagiati
- Migliorare il rapporto tra carcere e città.

Coesione sociale:
- Proseguire con politiche di integrazione e accoglienza per l'immigrazione
- Sostenere e interagire con la cooperazione sociale

12 Anziani

Accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari

Dal 2010 sono entrate in vigore le nuove norme regionali sull'accreditamento socio sanitario dei servizi residenziali, diurni e di assistenza domiciliare rivolti alla non autosufficienza. La finalità dell'accreditamento è assicurare livelli elevati e omogenei sul territorio regionale di qualità dei servizi per la non autosufficienza a costi anch'essi omogenei. Il Comune, assieme alla Regione e all'Ausl, verifica continuamente il rispetto dei requisiti da parte delle strutture private che forniscono i servizi.
Con la fine del 2010 il Comune di Piacenza ha rilasciato 21 provvedimenti di accreditamento transitorio che interessano oltre mille utenti l'anno.
Nel corso del 2011 sono stati stipulati 21 contratti di servizio con i soggetti gestori di servizi accreditati, che prevedono i livelli di qualità definiti dalle norme regionali.

Case residenza anziani

I posti di casa residenza anziani (ex case protette ed RSA) contrattualizzati per i cittadini di Piacenza sono 430, compresi anche quelli in strutture residenziali collocate in altri distretti. A questi si aggiungono 4 posti di residenzialità temporanea post dimissione ospedaliera e 4 posti di sollievo.
Questa dotazione di posti residenziali rappresenta il 3,5% della popolazione ultrasettantacinquenne, valore superiore rispetto alla media regionale che è del 3%. Le case residenza anziani in città sono 6.

Centri Diurni

- Modifica delle modalità di gestione ed organizzazione del servizio di trasporto, gratuito, da e per i centri diurni, con l'utilizzo di mezzi elettrici, più efficace e confortevole per gli anziani.
- Cambio di sede e ampliamento della ricettività in uno dei due centri diurni comunali, da 15 a 20 posti; una sede più adeguata in quanto dispone di spazi che permettono numerose iniziative e attività. Il centro è collocato in un contesto particolarmente favorevole, non solo per la zona urbana di riferimento (Pubblico Passeggio), ma anche perché inserito in un complesso che ospita un asilo nido e una casa di riposo. (Progetto "Anziani e bambini insieme").
- Nel 2011, come conseguenza del processo di accreditamento, si è omogeneizzata l'offerta (tipologia di utenza, orari di apertura…) e i regolamenti dei tre centri diurni cittadini, compresa la determinazione delle rette. La domanda di centro diurno è aumentata negli anni e si è reso necessario definire una lista di attesa.

Sviluppo 2012: trasferimento del centro diurno di Via Nasalli Rocca nel Nuovo Centro Diurno della Besurica (in quanto non è possibile, in relazione alla diminuzione del Fondo per la non autosufficienza, aprire un nuovo centro)

Il servizio badanti

Il servizio badanti, attivato presso il Centro per l'impiego della Provincia, mira a sostenere l'inserimento lavorativo regolare di assistenti familiari e a soddisfare i bisogni di assistenza delle famiglie, supportandole nell'individuazione della badante.
Sono stati effettuati percorsi di formazione mirati, iniziative di tutoring a domicilio, ed è stato attivato l'intervento di sostegno economico alle famiglie che impiegano regolarmente personale assistenziale privato.
Nel 2011, per supplire la carenza di risorse specificamente dedicate alla formazione delle badanti, il distretto Città di Piacenza ha aderito ad una iniziativa regionale per attivare un percorso formativo rivolto alle badanti con alternanza di momenti di aula e di formazione a distanza attraverso supporti informatici.
Dal 2009 ad oggi, sono stati indetti tre bandi per l'erogazione di sostegno economico alle famiglie che impiegano regolarmente personale assistenziale privato, ed è previsto un ulteriore bando anche nel 2012. A seguito dei bandi 2009 e 2010 sono stati erogati 47 contributi. Il bando 2011 è tuttora in fase di raccolta domande.

Un pronto intervento per gli anziani

Il "Servizio di quartiere" è finalizzato a individuare e monitorare, in collaborazione con le risorse attive del territorio e del vicinato, situazioni di difficoltà e solitudine delle persone anziane. In collaborazione con il servizio sociale di base fornisce, alle situazioni considerate a rischio, un insieme di prestazioni "leggere" e gratuite a sostegno della vita quotidiana. Inoltre, svolge un'attività di orientamento e accompagnamento alla presa in carico da parte dei Servizi.
Il "Servizio di quartiere" è stato esteso a tutto il territorio cittadino nel corso del 2008.
Nel periodo estivo è stato potenziato attraverso l'attivazione di un numero verde e la reperibilità di un operatore anche nei giorni festivi.
Sono stati contattati ed è stato fornito sostegno a 227 anziani soli nel 2008; 235 anziani soli nel 2009; 239 anziani soli nel 2010 e 260 anziani soli nel 2011.
All'interno del "Servizio di quartiere" è inserito il progetto di "Vicinato solidale" garantito da studenti del Politecnico che offrono supporto ad anziani, residenti nel quartiere e segnalati dallo stesso servizio.

Sviluppo 2012: costruzione stabile di una collaborazione con il Progetto trasporto sociale (trasporto accompagnato), promosso dalla SVEP ed a cui aderiscono diverse associazioni di volontariato.

La domiciliarità degli anziani

Dal 2007 l'incremento di ore di assistenza erogate ha subito un costante incremento, mentre il numero di persone inserite nel servizio è stabile, a causa della crescente gravità delle situazioni in carico.
A causa del limite dato dalla riduzione del finanziamento del Fondo per la non autosufficienza, per accedere al servizio c'è oggi una lista d'attesa considerevole.

		2007	2008	2009*	2010	2011
Servizio pasti a domicilio	utenti	63	88	94	88	87
	pasti	11.326	16.550	17.352	19.919	21.599
Servizio assistenza domiciliare	utenti	422	423	438	417	397
	ore	89.687	91.134	92.486	104.513	96.394
	ore utenti non autosufficienti	41.127	56.903	64.719	65.857	65.387

"Asp città di Piacenza" (Azienda Servizi alla Persona)

E' stata costituita l'Asp Città di Piacenza, nata dalla trasformazione e fusione di enti pubblici e privati. Opera nel campo sociale, avendo come finalità statutarie l'assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque svantaggiate, ai minori con disabilità, senza famiglia o appartenenti a famiglie in difficoltà, a donne in disagiate condizioni socio-economiche.

Migliorare la qualità della vita delle persone anziane e favorire la socializzazione

Ginnastica	2007	2008	2009	2010	2011
corsi	136	149	153	142	159
partecipanti	2.195	2.327	2.364	2.350	2.500

Dal 2009 sono state attivate due nuove iniziative, in collaborazione con Uisp Piacenza: la ginnastica a domicilio, anche con il diretto coinvolgimento di utenti del servizio di assistenza domiciliare comunale e dei centri diurni comunali. Continua stabilmente anche l'attività motoria per la terza età svolta nella forma della lezione di gruppo con istruttore qualificato.

Vacanze	2007	2008	2009	2010	2011
turni	82	93	80	93	88
partecipanti	2.447	2.420	2.320	2.230	2.070

Sono proseguiti, con risultati di partecipazione e di attività costanti, le iniziative legate al Cineclub Argento (proiezioni di film con accesso gratuito per i pensionati della città) e all'Estate in città (che si articola in concerti, spettacoli, mostre, gite, sport, servizi) coinvolgendo diverse realtà associative ed economiche della città.
È mutata la fisionomia e l'assetto giuridico-organizzativo delle attività socialmente utili per anziani, inquadrati nella modalità di volontariato, in collaborazione con l'Auser provinciale e le circoscrizioni. Il rapporto convenzionale si è consolidato, garantendo mantenimento e funzionalità delle attività.

13 Cittadini con disabilità

Le opportunità residenziali

Risposte più specializzate sulla disabilità acquisite con la creazione di una nuova tipologia di residenzialità riguardante persone con deficit lievi, che possono usufruire di mini appartamenti predisposti e di un riferimento educativo per la programmazione del proprio tempo libero e la gestione della casa, in convenzione con l'Azienda Servizi alla Persona (Asp) "Città di Piacenza".
Ad oggi sono in convenzione 8 mini alloggi.

Sviluppo 2012: incremento di un nuovo alloggio (da 8 a 9 alloggi).

Nel 2008 è stato istituito, in via sperimentale, il servizio di "sollievo", che ha fornito alle famiglie delle persone disabili un'occasione per rigenerare le proprie energie e alla persona con disabilità la possibilità di sperimentarsi in una prospettiva di autonomia dalla famiglia d'origine.
Nel 2009 sono state 20 le famiglie che hanno potuto beneficiare del servizio di "sollievo", e 23 nel 2010. L'aumento dell'offerta di posti per la residenzialità di sollievo è dovuta ad una stretta collaborazione di cooperative sociali.
Nel luglio 2011 il servizio, che è stato accreditato, è oggetto di un contratto di servizio ed è un segmento stabile della rete dei servizi per la disabilità.

	2007	2008	2009	2010	2011
numero posti residenziali	74	83	76*	86**	85***

Nota: *minor numero di Comuni componenti il Distretto urbano. ** n° comprensivo dei 10 posti di sollievo. *** flessione dovuta alla chiusura di Casa Famiglia Coop. ASSOFA di 2 posti e contestualmente dell'ampliamento in convenzione di un posto presso Gruppo Appartamento AIAS.

Centro diurno Facsal

Le opportunità diurne

Sono attivi in città 6 centri socio-riabilitativi diurni accreditati con 79 posti complessivi per i cittadini di Piacenza. Il centro socio-riabilitativo diurno (CSRD) garantisce assistenza a persone adulte con disabilità tramite prestazioni educative e abilitative, socio assistenziali, sanitarie (infermieristiche e riabilitative), animative, alberghiere. Il CSRD promuove la qualità della vita degli ospiti, in particolare attraverso un approccio di carattere educativo-riabilitativo, al fine di sostenere non solo il benessere psico-fisico, ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali ed il benessere soggettivo della persona con disabilità, inoltre persegue anche la finalità di alleviare il carico di cura della rete familiare.
Sono poi presenti Servizi di laboratorio protetto/centro socio occupazionale presso sedi comunali e presso realtà produttive del territorio; la finalità generale è quella di garantire lo stabilirsi ed il mantenersi di una relazione positiva e duratura tra potenzialità individuali e opportunità lavorative e socio-occupazionali in contesti guidati ma che aiutano la persona con disabilità a costruire una identità adulta anche in rapporto alla dimensione del lavoro.
I servizi di laboratorio protetto/centro socio-occupazionale si rivolgono in particolare a persone con disabilità medio gravi che possono permanere in modo guidato ma comunque in maniera congruente con le attese esterne, entro contesti della realtà aziendale e sociale in esperienze di gruppo a carattere ergoterapico e occupazionale.
Attualmente sono attivi i seguenti servizi di laboratorio protetto/centro socio-occupazionale:

- laboratorio di guardaroba e altri atelier e attività laboratoriali, tra cui il centro socio-occupazionale sperimentale rivolto a giovani con autismo presso la sede in disponibilità del Comune di Piacenza in Via Martiri della Resistenza 4;
- laboratorio di officina presso l'Azienda Seta (ex Tempi);
- laboratorio di guardaroba presso l'Ospedale Civile di Piacenza;
- laboratorio presso il Polo di Mantenimento Pesante Nord (Arsenale);
- laboratorio presso l'Azienda agricola "La Selvaggina" di S.Nicolò.

Il tempo libero

Si sono realizzati e sostenuti interventi per garantire un periodo di soggiorno estivo alle persone con disabilità in servizi diurni o residenziali.
Si è svolto un monitoraggio dei bisogni e delle richieste in merito al tempo libero.
È proseguita la rassegna "Teatro e Diversità" e il cineforum sul tema "disabilità", realizzati con il contributo di sponsor.
Tra le iniziative svolte:

- festa di fine estate nel parco presso il centro socio riabilitativo "La Girandola" a Cà Torricelle, in collaborazione con la Società Piacenza Marce e la Circoscrizione 3;
- rassegna "Disabilità e Letteratura", presso la Circoscrizione 1;
- incontro su "Sport e disabilità", in collaborazione con il Cip (Comitato Italiano Paralimpico);
- incontro sul tema dell'autismo;
- camminate per le vie cittadine, in collaborazione con UISP;

Progetto famiglie di cittadini con disabilità

Nel 2009 si è avviato il progetto che ha visto coinvolte le famiglie di cittadini con disabilità che frequentano i Centri diurni e i servizi socio occupazionali della città. Si è costituito il gruppo di famiglie che rappresenta i vari servizi del territorio, pubblici o del privato sociale, avviando una riflessione sul tema del tempo libero e costruendo, insieme a loro, nuovi percorsi di inclusione sociale e di apertura al territorio.
Nel 2010 è iniziata l'attività di tempo libero, promossa dal Gruppo famiglie insieme ad Auser, presso gli Orti dei Degani.
A seguito di un corso di formazione promosso dall'Ufficio Disabilità del Comune, sono stati promossi da Aias due gruppi di auto/mutuo aiuto per i familiari di persone con disabilità.
Inoltre si sono avviati altri percorsi che vedranno il loro sviluppo nel 2012:

- percorso facilitato rispetto alla diagnostica e al pronto soccorso, in collaborazione con l'Ausl;
- creazione di un'agenzia sul territorio che dia informazioni sulle varie proposte di tempo libero anche per persone con disabilità, progetto gestito dall'Associazione Afagis e dallo Svep.

Sviluppo 2012: inizierà il percorso di lavoro sul "dopo di noi".

Assegno di cura

	2007	2008	2009	2010	2011
Assegni erogati	35	46	45	50	54

È proseguita l'erogazione degli "assegni di cura", finalizzati a mantenere nel proprio contesto familiare la persona con disabilità.

Barriere architettoniche

Sono state rimosse le barriere architettoniche ancora esistenti in molte strade e marciapiedi e nelle nuove realizzazioni.

Polo informativo di Piacenza sull'handicap

Nato nel 2007 dalla fusione di tre servizi gestiti in convenzione con l'Associazione Aias (Informahandicap), Caad (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico per anziani e disabili) e Cdi (Centro di Documentazione per l'Integrazione), il Polo informativo rappresenta il punto di riferimento per tutti coloro che hanno una invalidità certificata dall'Ausl e per i loro familiari. Ha sede in via Colombo 3 e offre informazioni e consulenze gratuite relativamente ai diversi iter riguardanti la disabilità. Opera in rete con tutti gli uffici comunali e con tutti i soggetti istituzionali (Provincia, Ausl, altri Comuni, Inps, Inail ecc.) e del privato sociale (associazioni, cooperative sociali, patronati) del territorio.
L'Informahandicap mette a disposizione informazioni sulle agevolazioni, i diritti e le opportunità per le persone invalide, consulenza legale gratuita, modulistica e assistenza per l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche.

Accessi Polo Informativo sull'Handicap				
2007	2008	2009	2010	2011
2.069	2.407	2.604	2.702	2.202*

*Nota: nel 2011 sono intervenute modifiche che hanno semplificato la procedura per le richieste dell'invalidità civile e ciò ha determinato una riduzione degli accessi.

Il Caad fornisce informazione e consulenza sugli iter dei contributi regionali per l'adeguamento strutturale dell'abitazione, l'acquisto di strumentazioni tecnologiche, ausili e arredi personalizzati, l'acquisto e l'adattamento dell'auto, le soluzioni per l'incremento dell'autonomia. Inoltre riceve e istruisce le domande di contributo presentate dai cittadini.

Il Cdi dispone di una mediateca con oltre 100 film sul tema dell'handicap, offre documentazione su tutto l'ambito della disabilità e promuove iniziative di sensibilizzazione in materia (convegni, seminari, rassegne cinematografiche, corsi di formazione, ecc.). Sito Internet (www.infohandicap.it).

14 Sostegno alle famiglie: misure anti crisi

Sostegno delle famiglie coinvolte in processi di crisi occupazionale

Nel 2009, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali confederali, è stato istituito il Fondo per il sostegno ai cittadini e alle famiglie coinvolte in processi di crisi occupazionale, per un ammontare complessivo di 275.000 euro.
A questo proposito nel 2009 sono stati pubblicati due bandi, predisposti in collaborazione con le organizzazioni sindacali confederali, e nel 2010 un bando per l'erogazione di 597 contributi economici a tali categorie di lavoratori. Nel periodo 17 ottobre / 16 dicembre 2011 è stato pubblicato il quarto bando ed è in corso l'istruttoria delle 204 domande presentante.

Contributo per l'affitto

Anno	Beneficiari del contributo
2007	1.100
2008	1.177
2009	1.207
2010	1.274
2011	1.259
totale beneficiari	**6.017**

Il contributo per l'affitto, attivo fino al 2011, era riservato al sostegno dei cittadini nel pagamento del canone di locazione, e assicurava un'integrazione finanziaria al reddito dei meno abbienti. L'Amministrazione comunale ha mantenuto costante il proprio intervento fino al 2011.

Dal 2012 verrà soppresso il finanziamento statale, conseguentemente la Regione Emilia Romagna ha deciso di non avviare gli atti per l'indizione da parte dei comuni dei bandi per l'individuazione dei beneficiari del contributo previsto dal Fondo per l'affitto. La Regione Emilia Romagna nel corso del 2012 definirà comunque iniziative di sostegno a favore delle famiglie che vivono in affitto e in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Bonus bolletta energia elettrica

Il "Bonus Energia Elettrica" è un'agevolazione che ha l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizioni di disagio economico e/o disagio fisico, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature.

Bonus bolletta fornitura gas

Il "Bonus gas" è un'agevolazione introdotta dalla L.2 del 28/10/2009 con l'obiettivo di sostenere la spesa delle famiglie in condizioni di disagio economico.

Sostegno economico alle famiglie numerose e con minore capacità contributiva

La crescente povertà dei nuclei familiari ha portato a un incremento del ricorso alla rete dei Servizi Sociali da parte delle famiglie monoreddito e di quelle numerose, delle cosiddette "famiglie della quarta settimana" e dei nuclei più fragili. È elevata la domanda contributiva e assistenziale dei nuclei con disoccupazione o instabilità lavorativa, che presentano una soglia di reddito al di sotto del minimo vitale.
Nell'anno 2010 sono state predisposte specifiche linee guida per l'erogazione dell'assistenza economica ai nuclei al fine di definire i criteri di accesso e addivenire ad una sempre maggiore equità e trasparenza nella erogazione delle prestazioni.
Le predette linee guida sono state oggetto di sperimentazione nel corso del 2011.
Il sostegno economico è assicurato attraverso:

- interventi economici diretti quali sussidi e contribuzioni (affitto, maternità, nuclei numerosi e primo anno in famiglia);
- prestiti sull'onore;
- agevolazioni tariffarie (Family Card, esoneri/riduzioni rette per servizi);
- erogazione di voucher di sollievo per il sostegno alle spese di gestione familiare.

Nuclei destinatari di interventi socio assistenziali	2007	2008	2009	2010	2011
	1.570	1.621	1.710	1.872	2.007

Interventi di sostegno economico integrativi al reddito:

Assistenza economica diretta	2007	2008	2009	2010	2011
	797	968	1.308	1.432	1.356

Assistenza economica indiretta	2007	2008	2009	2010	2011
	136	146	125	137	128

Assegno di maternità	2007	2008	2009	2010	2011
	92	103	98	117	123

Prestiti sull'onore	2007	2008	2009	2010	2011
	19	32	28	25	33

Assegno per nuclei familiari numerosi	2007	2008	2009	2010	2011
	107	110	121	127	139

Tessere family card	2007	2008	2009	2010	2011
	207	223	236	245	254

Voucher sollievo per famiglie numerose	2008	2009	2010	2011
	65	86	97	94

Nel corso del 2011 sono stati avviati ulteriori interventi di sostegno alle famiglie con figli minori con sgravi e riduzioni tariffarie riguardanti l'accesso a spettacoli teatrali nell'ambito dell'iniziativa "A teatro con mamma e papà", oltre alla riproposizione per servizi sportivi, culturali e museali.

Centro per le famiglie

I Centri per le famiglie si configurano come servizi finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie con figli e alla prevenzione del disagio familiare e infantile.
Sono luoghi di incontro e sostegno alle competenze e responsabilità genitoriali, sia nella quotidianità della crescita dei figli che in situazioni di disagio e criticità.
Il centro realizza le attività previste in convenzione con cooperative e associazioni del territorio comunale.
Nel febbraio 2011 sono stati inaugurati i nuovi locali sede del Centro per le famiglie, ampliati in modo significativo. Ciò ha permesso di diversificare gli spazi in base alle attività, garantendo una maggiore funzionalità operativa, il rispetto della privacy delle famiglie che accedono ai vari servizi e un più adeguato svolgimento dei servizi da parte delle associazioni e cooperative convenzionate.

Accessi allo sportello Informafamiglie	2007	2008	2009	2010	2011
	3.896	4.713	5.038	5.320	6.213

• Lo sportello Informafamiglie&Bambini è il luogo di orientamento e informazione personalizzato per l'organizzazione della vita familiare. Nel 2010 è stato ampliato l'orario di apertura in fascia pomeridiana.

Primo anno in famiglia (domande accolte)	2007	2008	2009	2010	2011
	17	47	59	63	58

• È stato confermato il progetto "Primo anno in famiglia", volto a favorire l'astensione facoltativa dal lavoro dei genitori nel primo anno di vita del bambino attraverso un contributo integrativo allo stipendio.

Consulenze personalizzate alle famiglie	2007	2008	2009	2010	2011
	433	508	525	548	600

• Si sono consolidati gli interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativo-relazionale, i percorsi di mediazione familiare per coppie separate o in via di separazione, gli incontri su tematiche educative rivolti a famiglie, operatori e insegnanti.

Servizio di mediazione familiare (n. coppie)				
2007	2008	2009	2010	2011
20	15	17	13	17

• Nell'ambito del servizio di mediazione familiare, oltre all' attività ordinaria con le coppie separate o in via di separazione con figli minori si sono realizzate iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli operatori dei servizi pubblici, privati e scolastici per una maggiore conoscenza del servizio e del ruolo del mediatore familiare e per aumentare la consapevolezza della comunità locale sul tema della separazione e sulle nuove tipologie familiari da essa discendenti.
E' stato avviato un percorso di collaborazione e connessione operativa con il Tribunale Ordinario, l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine degli Psicologici sui temi della tutela dei minori e del sostegno genitoriale in situazione di alta conflittualità post separativa.
• Si sono rafforzati i rapporti di collaborazione con la rete dei servizi sanitari (Consultorio familiare) con la costruzione di percorsi integrati di accompagnamento alla nascita e alla neo-genitorialità.
È stato predisposto e distribuito materiale informativo in 7 lingue sui servizi sociali e sanitari a sostegno della nascita e della neo-genitorialità, per incrementare la partecipazione ai percorsi anche delle mamme straniere.
Nel corso del 2011, in collaborazione con il Consultorio familiare, è stato anche programmato un percorso formativo per il sostegno alla neo-paternità.
• Sono proseguite le attività di animazione ludico-ricreativa, i laboratori per bambini e genitori, le iniziative di scambio intergenerazionale e interculturale attraverso lo spazio gioco.

Sostegno alle problematiche educative e di cura

Casi di conflittualità familiare	2007	2008	2009	2010	2011
	250	380	320	400	430

Un numero crescente di nuclei familiari ha visto l'intervento dei Servizi comunali per problematiche di tipo relazionale ed educativo.
Si è registrato un considerevole aumento di situazioni di violenza intrafamiliare, con la presenza di minori vittime di violenza assistita che hanno visto il ricorso, per alcuni casi di particolare gravità, anche al collocamento protetto di madri e minori. Le problematiche relazionali legate alla vita familiare hanno richiesto interventi volti ad affiancare i processi familiari, a sostenere le competenze genitoriali e il loro esercizio, a promuovere la mutualità tra le famiglie, a trattare la conflittualità familiare sia con specifici interventi di mediazione familiare che con consulenze professionali.

Numero interventi del tutor familiare	2007	2008	2009	2010	2011
	16	35	65	34	27

Il progetto di assistenza domiciliare rivolta ai nuclei in condizione di fragilità, avviato attraverso la Programmazione zonale nel 2005 e portato avanti con continuità, si è rivelato preventivo rispetto all'insorgenza di situazioni di incuria, maltrattamento, disagio di cui potevano essere vittima i bambini e i ragazzi.
L'intervento di sostegno domiciliare ai nuclei in condizione di fragilità sociale ha avuto nel 2010 il riconoscimento del Premio Amico della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia.
L'assistenza domiciliare è stata assicurata anche con interventi di carattere socio-educativo, riabilitativo e di sollievo familiare, rivolti a minori portatori di handicap gravi.

Tutela dei minori maltrattati, trascurati o vittime di abusi e violenze

Minori destinatari di interventi socio assistenziali				
2007	2008	2009	2010	2011
2.474	2.681	3.000	3.266	3.400

Nell'ambito dei processi di protezione dei minori sono state assicurate le attività di carattere socio educativo per assicurare ai bambini e agli adolescenti opportunità di sviluppo delle loro potenzialità, fornendo alle famiglie un aiuto concreto nell'impegno educativo e di cura. Sono state incrementate le risposte di accoglienza familiare, attivando percorsi di formazione e informazione per le coppie aspiranti all'affido familiare, per sostenerle durante il percorso e per dare opportunità di ascolto e confronto ai bambini che stanno vivendo l'affido.

Incontri protetti punto di ascolto				
2007	2008	2009	2010	2011
238	392	394	447	516

Minori con procedimenti di tutela disposti dalla autorità giudiziaria				
2007	2008	2009	2010	2011
373	422	475	547	506

Progetto "Attività di formazione e ricerca per la progettazione e gestione dei centri socio educativi e aggregativi a favore di minori e adolescenti":

Minori inseriti in attività socio educative				
2007	2008	2009	2010	2011
301	334	380	409	391

Il progetto si è sviluppato a partire dal 2008 con i seguenti interventi:

- Attivazione di un percorso di formazione e ricerca rivolto ai soggetti gestori delle attività socio educative convenzionate.
- Realizzazione e presentazione della Carta dei Servizi dei Centri educativi e aggregativi della città di Piacenza.
- Costituzione di un tavolo formato da operatori pubblici e gestiti dei centri educativi e aggregativi cittadini.
- Avvio di una attività di approfondimento su tematiche educative e di animazione sociale rivolto ai soggetti gestori dei centri aggregativi.

Sostegno alla genitorialità adottiva:

Istruttorie adozioni nazionali internazionali				
2007	2008	2009	2010	2011
32	16	22	24	22

A fianco dell'attività istruttoria svolta dai Servizi per la valutazione delle coppie aspiranti all'adozione nazionale e internazionale, sono stati realizzati, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Piacenza, corsi di formazione/informazione per fornire alle coppie un primo orientamento sul percorso adottivo
Sono stati attivati specifici percorsi di accompagnamento nella fase del post adozione per sostenere l'inserimento del bambino nel nucleo familiare e nella realtà sociale.

Progetto distrettuale "scegliere e sostenere l'affido familiare"

Si è operato per rimodulare gli interventi di accoglienza familiare nelle varie fasi del percorso di affido e nell'ottica dell'integrazione tra tutti i soggetti della rete.

Minori in affidamento familiare				
2007	2008	2009	2010	2011
117	127	122	130	133

Sono stati realizzati, in forma sperimentale, 2 gruppi di confronto per minori in affido (13 i partecipanti, di età compresa fra gli 8 e i 16 anni), con il diretto coinvolgimento delle famiglie affidatarie e degli operatori psico-sociali referenti dei casi (Progetto Scubidù).

Accoglienza minori stranieri

Inserimento/integrazione minori stranieri privi di riferimento parentale e minori stranieri in carico				
2007	2008	2009	2010	2011
164	172	172	127	116

L'accoglienza di minori non accompagnati è stata realizzata attraverso:

- L'inserimento in struttura: comunità di prima e seconda accoglienza che offrono, ai minori accolti, spazi e percorsi mirati in base al loro grado di integrazione.

Affidamento familiare a parenti o connazionali				
2007	2008	2009	2010	2011
22	22	33	37	48

- L'inserimento in ambito familiare attraverso l'istituto dell'affido familiare cercando soprattutto di coinvolgere famiglie straniere che abbiano stabilizzato il loro percorso migratorio nella nostra città.

Inoltre:

I ragazzi privi di riferimenti parentali, al fine di favorirne il percorso di integrazione sociale, vengono avviati a percorsi di scolarizzazione e di formazione professionale.

Inserimento in percorsi di scolarizzazione e alfabetizzazione				
2007	2008	2009	2010	2011
35	39	46	36	39

- Si sono realizzate attività di laboratorio, sportive ed espressive per facilitare l'integrazione culturale e la socializzazione.

Inserimento in percorsi di formazione professionale				
2007	2008	2009	2010	2011
23	22	33	28	28

- Sono stati impiegati volontari del Servizio Civile appartenenti a diverse etnie, a sostegno dei minori non accompagnati.

Elementi di qualificazione degli interventi attuati:

- Capacità di accoglienza di tutti i minori fermati dalle Forze dell'Ordine sul territorio urbano, evitando inserimenti in comunità extra-provinciali o in altre regioni e consentendo, nel contempo, di attivare progetti di integrazione e di prevenzione della devianza minorile.
- Prevenzione di condotte asociali e devianti da parte dei minori stranieri, impedendo che il gap sociale che li divide dai loro coetanei li porti a ricercare identità collettive e di gruppo con connotazioni delinquenziali.
- Gestione dell'emergenza umanitaria Nord Africa che, nella primavera 2011, ha visto la presa in carico di 5 profughi indicati come minorenni.

Nota: I dati relativi all'anno 2011, riguardanti "le attività rivolte alle famiglie e ai minori" possono essere passibili di variazioni all'esito del completamento dei report Sisam.

15 Disagio sociale

Migliorare il rapporto tra carcere e città

Consolidata l'attività del Comitato locale esecuzione penale adulti, che riunisce tutte le realtà pubbliche e private che svolgono interventi a favore della popolazione detenuta e viene periodicamente convocato dall'Assessore comunale alle politiche sociali presso la direzione della Casa.
Nel 2010 è stato nominato il **Garante dei diritti** delle persone private della libertà personale che ha iniziato la sua collaborazione per la realizzazione di iniziative che migliorino le condizioni di vita dei detenuti.
Nel Piano di zona del distretto Città di Piacenza, area riservata al carcere, sono attualmente in corso tre progetti realizzati da realtà del privato sociale:

- "Inserimento occupazionale di persone private della libertà ed ex-detenute finalizzato a fornire a persone detenute o sottoposte a misure alternative la possibilità di svolgere attività lavorative".
  Nel 2010 sono state coinvolte nelle attività interne ed esterne la Casa Circondariale 24 persone:
  - 5 borse lavoro attivate che hanno portato a 2 assunzioni a tempo indeterminato;
  - 11 persone assunte all'interno del carcere (di cui 8 nella sezione femminile);
  - 8 persone assunte per attività esterne al carcere.

  Nel 2011 sono state coinvolte nelle attività interna ed esterna la Casa Circondariale 39 persone:
  - 5 borse lavoro attivate;
  - 13 persone assunte all'interno del carcere;
  - 21 persone assunte per attività esterna al carcere.
- "Sportello detenuti immigrati presso la Casa circondariale di Piacenza"
  Nel 2010 sono stati svolti 752 colloqui a 466 persone. Sono state erogate 281 ore di servizio.
  Nel 2011 sono stati svolti 525 colloqui a 396 persone. Sono state erogate 385 ore di servizio.
- Attività scolastiche quotidiane (condotta dall'Eda Calvino e dall'istituto agrario Raineri Marcora.
- Attività a carattere culturale attraverso la testata "Sosta Forzata", giornale del carcere, fra le quali: "Parole oltre il muro. Percorsi di scrittura autoriflessiva e concorso letterario per persone private della libertà. Azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza".Concorso letterario destinato ai detenuti e di un evento pubblico di presentazione.

Interventi di promozione all'occupazione di soggetti in situazione di disagio

	2007	2008	2009	2010	2011
Percorsi educativi e socio-riabilitativi Persone inserite	12	20	21	29	33
Percorsi di attività responsabilizzanti Persone inserite	25	29	31	41	29

- Rafforzamento della rete dei servizi territoriali che si occupano di inserimenti occupazionali, attraverso il lavoro del "Coordinamento inserimenti lavorativi fasce deboli"
- Definizione, all'interno del Servizio Adulti, Anziani e Disabilità, di un percorso graduale per il raggiungimento dell'autonomia lavorativa.
- Dal 2008 sono stati attivati tirocini formativi in collaborazione con gli Enti di formazione territoriali.
- Dal 2009 sono inoltre state attivate borse lavoro per persone con disabilità.
- Sono in corso 75 percorsi occupazionali per persone con disabilità (Pod) in carico ai servizi comunali.
- Avvio del "Protocollo d'intesa per la costituzione e lo sviluppo della rete integrata pubblico/privata per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati", che ha permesso la costituzione, presso il Centro per l'impiego della Provincia, di un Servizio dedicato all'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di disagio.
- Percorsi di integrazione lavorativa (laboratorio protetto dell'Associazione La Ricerca).
- Progetto guardaroba (laboratorio di stireria della Cooperativa Castelteam).

Tirocini formativi			
2008	2009	2010	2011
10	6	17	20

Borse lavoro		
2009	2010	2011
n° 6	n° 5	n° 5

Iniziative di contrasto alla povertà

Creazione di un circuito di raccolta di alimenti, gratuitamente conferiti da aziende della grande distribuzione, utilizzati per la preparazione di pasti rivolti a persone in condizione di disagio.
Sostegno, a partire dal dicembre 2008, all'estensione dell'apertura della mensa della Caritas, ora è attiva anche in orario serale.

Accoglienza abitativa

Casa accoglienza notturna "Rifugio Segadelli"					
Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Ingressi	476	516	612	593	529

Rifugio Segadelli: casa di accoglienza notturna a bassa soglia per uomini dai 18 ai 65 anni. Accesso diretto. Fornisce la primissima accoglienza: posto letto per la notte, servizio doccia, cena e colloqui di accoglienza, orientamento ai servizi del territorio.

Casa seconda accoglienza via Buffalari					
Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Persone accolte	15	14	16	12	11

Casa di seconda accoglienza per uomini in via Buffalari: struttura di seconda accoglienza per uomini dai 18 ai 65 anni. Vi si accede su invio dei Servizi territoriali, in collaborazione con i quali è in corso un progetto di reinserimento sociale.

Casa accoglienza donne "Ca' Torricelle"					
Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Persone accolte	12	12	16	11	14

Casa di accoglienza per donne Ca' Torricelle: struttura di seconda accoglienza per donne dai 18 ai 65 anni. Si accede su invio dei Servizi territoriali, in collaborazione con i quali è in corso un progetto di reinserimento sociale.

Casa prima accoglienza donne "Sant' Anna"		
Anno	2010	2011
Persone accolte	17	17

Struttura a bassa soglia e casa di prima accoglienza per donne Sant'Anna (inaugurata nel 2010): struttura di accoglienza per donne dai 18 ai 65 anni. La struttura svolge funzioni di dormitorio e di prima accoglienza (accesso su invio dei servizi territoriali).

Accoglienza temporanea					
Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Persone accolte	62	54	64	58	43

Servizio di accoglienza temporanea di primo e secondo livello: il servizio di autonomia abitativa costituito da 13 alloggi e rivolto a persone e nuclei seguiti dai Servizi sociali con un progetto di autonomia, ha subito nel 2011 una contrazione del numero di alloggi (e conseguentemente del numero di ospiti); 6 sono infatti stati utilizzati per dare una nuova e più adeguata sede al centro di prima accoglienza per cittadini stranieri.
Nel 2012, gli alloggi ristrutturati in Cantone del Cristo, andranno a potenziare l'offerta di alloggi temporanei per persone e nuclei seguiti dai servizi.

Integrazione e accoglienza per l'immigrazione

Consolidamento dell'attività del Centro Interculturale, con aumento delle associazioni aderenti.
Il Centro ha organizzato eventi interculturali, tra questi l'annuale Meeting interetnico, che coinvolge tutte le associazioni del Centro e le scuole della città.

Associazioni aderenti	
2007	20
2008	24
2009	28
2010	30
2011	32

Dal 2008 il Centro Interculturale è stato incaricato di portare avanti il progetto di comunicazione interculturale.
E' stata istituita una redazione multietnica, che realizza i seguenti prodotti:
- una rivista periodica (circa tre numeri all'anno);
- una trasmissione televisiva settimanale in onda sull'emittente televisiva Telelibertà.

Il Comune continua ad assicurare la presenza dei mediatori culturali presso i propri servizi socio assistenziali: Area minori, Centro per le famiglie, Servizi di accoglienza per adulti per favorire il dialogo fra persone di culture diverse e i Servizi sociali.
Si è consolidato il servizio di accoglienza temporanea rivolto a persone e nuclei familiari in condizioni di disagio sociale. Nel 2011 il Centro di prima accoglienza per cittadini stranieri, è stato trasferito in una nuova struttura, più funzionale per le finalità preposte.

Sostenere e interagire con la cooperazione sociale

Nell'ottobre 2006 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Piacenza e il Consorzio unitario Sol.co di Piacenza, con i relativi criteri organizzativi. Si è creato un Gruppo di coordinamento tecnico con funzioni, quali:
- verifica dell'attuazione del Protocollo;
- promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati attraverso la stipulazione, da parte del Comune, di convenzioni con Cooperative sociali e i loro Consorzi;
- svolgimento di attività la cui commessa non superi la soglia comunitaria.

Nel giugno 2009 si è provveduto a una revisione e rinnovo delle procedure, approvando gli indirizzi e lo schema di convenzione per l'affidamento della fornitura di beni e servizi alle cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi.

Autonomia e mobilità di persone in difficoltà

Proseguono gli interventi riguardanti la mobilità e le agevolazioni ai trasporti prestati a favore di portatori di disabilità permanente o temporaneamente impossibilitati ad usufruire dei mezzi pubblici, di pensionati con pensione minima, invalidi e ultrasessantacinquenni, attraverso convenzioni e appalti con i taxisti piacentini, ditte di trasporto, Pubbliche Assistenze. Si è ampliato l'orario del Prontobus al mattino per migliorarne la fruibilità da parte dell'utenza.
Prosegue anche la concessione di abbonamenti agevolati e gratuiti sulle linee di trasporto pubblico urbano, iniziativa finalizzata a incentivare l'uso del trasporto pubblico, con l'obiettivo di contrastare l'inquinamento e tutelare la salute della collettività. Ulteriore obiettivo è quello di favorire l'autonomia di movimento e la vita di relazione delle persone anziane.

	2007	2008	2009	2010	2011
Utenti Buoni Taxi (Agevolazione sulla tariffa dei taxi per anziani e invalidi in situazione di disagio economico)	60	65	79	87	101
Utenti Taxi Erogati: (Agevolazione sulla tariffa dei taxi per anziani e invalidi in situazione di disagio economico)	2.000	2.363	2.500	2.920	3.140
Utenti Prontobus: (Servizio di trasporto a richiesta per invalidi e anziani)	330	350	360	355	341
Servizi di trasporto dializzati: (servizio gratuito di accompagnamento all'ospedale per i dializzati)	25	25	25	25	25
Bus gratuiti popolazione ultra 65	24.446	24.653	24.766	24.716	25.121

Piano di zona per la salute e il benessere sociale

Programmazione, coordinamento e integrazione degli interventi e dei servizi in ambito sociale, socio-sanitario, socio-educativo.
La realizzazione del Piano di zona ha portato alla realizzazione nel 2009 di oltre 100 schede, nel 2010 di 98 e nel 2011 di 91 relative a progetti e interventi in corso di piena realizzazione nelle aree: minori, famiglia, giovani, esclusione sociale, immigrazione, dipendenze patologiche, disabilità, anziani, sport, turismo, sicurezza, lavoro, politiche ambientali.
Particolare impatto sociale ha assunto nel 2010 e nel 2011 il processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili che ha riguardato 21 servizi; oltre 900 utenti e 500 operatori.
Grande rilievo hanno assunto la gestione del Fondo sociale locale e quella del Fondo regionale per la non autosufficienza.

Sportelli "Informasociale"

Una crescente importanza hanno assunto gli sportelli Informasociale di via Taverna (operativo dal dicembre 2005) e di via XXIV Maggio (operativo dall'aprile 2009).
E' stata garantita l'attività di informazione alla popolazione su servizi e interventi pubblici e del privato sociale in materia sociale, socio-sanitaria, socio-educativa, per facilitare i cittadini/e nell'orientamento e nell'accesso ai servizi appropriati, alleggerire le attese e il sovraccarico dei servizi rispetto alla prima accoglienza e all'informazione.
Forte incremento della conoscenza del servizio e dell'afflusso:

Utenti Informasociale				
2007	2008	2009	2010	2011*
3.896	4.713	9.399	8.363	7.283

Nota: *dal 01/10/2011 la raccolta delle domanda per "bonus gas" e "bonus energia" sono state demandate agli sportelli polifunzionali.

CULTURA E TURISMO

Principali obiettivi:

- Realizzare la Cittadella della musica nel quartiere San Vincenzo
- Sostenere l'orchestra Cherubini in quanto presenza di grande prestigio culturale
- Sostenere eventi nuovi e consolidati
- Realizzare nuovi spazi e mostre permanenti per le arti visive
- Continuare a realizzare stagioni teatrali di qualità
- Potenziare il sistema bibliotecario cittadino
- Sostenere e coordinare il sistema museale
- Migliorare i servizi di informazione turistica
- Sostenere progetti di turismo sociale
- Sostenere eventi nuovi e consolidati
- Promuovere itinerari culturali urbani

16 La Città della musica

Realizzare la Cittadella della musica nel quartiere San Vincenzo

Da chiesa ad auditorim, attraverso la tecnologia. Dal connubio fra una sapiente opera di restauro e il ricorso alle più avanzate soluzioni tecnologiche, nasce l'auditorium dei Teatini. L'ex chiesa di San Vincenzo ha riacquistato lo splendore originario grazie al recupero degli affreschi e delle opere lignee esistenti (coro, cassa dell'organo, bussole d'ingresso), e la ristrutturazione dei locali dell'ex sagrestia, ora adibiti a camerino, magazzino, deposito strumenti e locale tecnico-regia. L'antico edificio è oggi un prestigioso biglietto da visita della città, un'attrazione culturale che può intercettare flussi di visitatori e rappresentare un punto qualificante dell'offerta turistica piacentina.

La Sala dei Teatini è stata inaugurata il 16 dicembre 2009 con la prima esibizione della serie di prove aperte e gratuite dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", diretta da Riccardo Muti. Destinata principalmente a sala prove dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", il luogo è stato valorizzato ospitando appuntamenti di prestigio, dall'ambito musicale a quello teatrale, e convegni, in sinergia con altre istituzioni, con le realtà associative pubbliche e private e con le forze economiche e imprenditoriali.

La cittadella della musica e della cultura, dell'arte e del teatro, nello spazio urbanistico che abbraccia Teatro Municipale, Sala dei Teatini, Conservatorio e Teatro dei Filodrammatici, è stata completata con il recupero e la destinazione d'uso della Cavallerizza e il rifacimento di piazza Sant'Antonino.

Sostenere l'Orchestra Cherubini come presenza di grande prestigio culturale

L'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" diretta da Riccardo Muti ha consolidato la propria presenza anche a livello nazionale e internazionale, con la partecipazione al Festival di Pentecoste di Salisburgo a partire dal 2007, e numerose esibizioni in città europee, da Mosca a Vienna, da San Pietroburgo a Parigi, oltre a molte città italiane e al concerto di Natale 2009 nell'Aula del Senato.

L'Orchestra "Cherubini", sin dal suo insediamento a Piacenza, ha effettuato prove aperte con ingresso gratuito, per le scuole e gli anziani. Nel 2008 si è aggiudicata il prestigioso premio della critica musicale italiana "Franco Abbiati" dopo il primo triennio di formazione, per i notevoli risultati che ne hanno fatto un organico di eccellenza riconosciuto in Italia e all'estero. Su iniziativa di privati, nel 2009, si è costituita a Piacenza l'Associazione "Amici dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini", per offrire un sostegno disinteressato e competente alle iniziative di gestione e sviluppo dell'ensemble.

Sala dei Teatini

Conservatorio Nicolini

Consolidato il sostegno e la promozione dell'attività del Conservatorio, in particolare durante la Settimana della Cultura ed altre manifestazioni di rilievo.

Rassegna dei Concerti di Primavera

Rassegna di concerti nella chiesa di Santa Maria di Campagna, promossa con il contributo di privati. La presenza nella basilica di due organi della stessa mano costruttiva (Serassi) - entrambi sottoposti a spese dell'Amministrazione Comunale, ad accurati interventi di recupero funzionale - permette di svolgere e di far apprezzare un repertorio musicale di grande suggestione e interesse e soprattutto di rara esecuzione.

Musica ai giardini

È proseguita nei mesi di luglio e agosto, presso il gazebo dei Giardini Margherita, in collaborazione con Arci, la rassegna musicale che ha l'obiettivo di rivitalizzare questo splendido spazio come punto di ritrovo e aggregazione, attraverso eventi musicali gratuiti e di qualità.

17 Grandi eventi

Festival del diritto

Promosso e organizzato con Laterza Agorà e la collaborazione del Sole 24 Ore, responsabile scientifico Stefano Rodotà.

2008: dal 25 al 28 settembre si è tenuta la prima edizione, sul tema **"Questioni di vita"**, con l'obiettivo culturale di mettere a confronto i saperi accumulati e di aprire un dialogo con i luoghi istituzionali in cui si elaborano le decisioni che riguardano la quotidianità, rendendo il pubblico partecipe di una discussione che coinvolge anche associazioni e comitati spontanei. Incontri, dibattiti e appuntamenti che hanno animato la città: 140 i relatori di grande richiamo. Dieci i luoghi di prestigio che hanno ospitato l'evento, tra i quali Palazzo Gotico, Auditorium Sant' Ilario, piazzetta Pescheria, Palazzo Galli, Teatro Municipale, Teatro dei Filodrammatici e Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Oltre 300 i volontari impegnati: ragazzi delle scuole superiori ma anche privati cittadini, volontari della Protezione civile, Scout, con la trasmissione degli eventi in diretta web sul sito del Sole 24 Ore e sulla testata www.piacenzasera.it.

2009: il tema portante dei quattro giorni della seconda edizione, tra il 24 e il 27 settembre, è stato "**Pubblico e Privato**". Quella che, apparentemente, è una contrapposizione insanabile, in realtà può rivelare innumerevoli sfumature e interpretazioni, specchio di radici culturali e posizioni diverse. Il Festival ci ha accompagnato nel conoscerle, invitando giuristi e filosofi, giornalisti e uomini di scienza, tecnici e politici. Nei quattro giorni della manifestazione, 5mila visitatori si sono rivolti all'Infopoint allestito in piazza Cavalli e 2500 persone hanno esplorato lo stand librario, mentre lo sportello lat del Comune ha ricevuto circa 500 richieste relative a indicazioni turistiche.

Oltre 320, invece, gli "amici" del gruppo di Facebook legato al Festival del Diritto.

Partecipazione dei giovani: sei gli istituti superiori di città e provincia coinvolti nel concorso "La voce delle scuole" (Gioia, Respighi, Tramello, Colombini, Romagnosi-Casali e Mattei), per un totale di 60 tra studenti e insegnanti; circa 200, invece, i ragazzi

impegnati come volontari. A loro si aggiungono privati cittadini e volontari dell'associazione cinofila di Protezione Civile "I Lupi". Una sessantina i giornalisti che si sono accreditati.

2010: la terza edizione, tra il 23 e il 26 settembre, ha affrontato il tema delle **"Disuguaglianze"** analizzando come, dopo millenni in cui gli orientamenti giuridici e politici si fondavano su gerarchie (sociali, di rango, di genere, di potere e sapere) ritenute immodificabili, con la modernità si è invece affermata l'idea, a prezzo di grandi lotte, che gli uomini possano e debbano essere considerati sostanzialmente uguali, nei diritti e nelle libertà. Con un programma di 84 incontri (37 del programma principale, 24 del programma partecipato, 14 organizzati dalle scuole e 9 spettacoli serali) suddivisi in dieci location, tra cui la restaurata Sala dei Teatini, la manifestazione ha coinvolto 217 relatori, con personaggi di grande richiamo per il pubblico. Il Festival ha continuato anche a crescere in termini di pubblico raggiungendo il traguardo delle 16mila presenze. Novità dell'edizione 2010 è stata l'allestimento, nella piazza principale della città, di un Mediacenter al servizio dei cittadini dove, nel corso delle quattro giornate del festival, è stato possibile seguire in diretta web fino a tre eventi in contemporanea e consultare l'archivio degli eventi conclusi.

Nel **2011**: il tema della quarta edizione, tra il 22 e il 25 settembre, è stato **"Umanità e tecnica"**. Si è affrontato il rapporto tra umanesimo, regole e tecnologia con spirito critico, cercando di ragionare sui problemi che il nostro tempo ha di fronte, senza paura del futuro e del progresso scientifico. Il Festival del Diritto ha conquistato i primi riconoscimenti formali da parte del mondo accademico e degli ordini professionali, che hanno ratificato il valore formativo della manifestazione. Un folto seguito di pubblico (registrate 18mila presenze) ha seguito con interesse i 97 incontri (42 del programma principale, 30 del programma partecipato, 13 proposti dagli istituti scolastici e 12 spettacoli di musica e teatro) a cui sono intervenuti 261 relatori. I 200 giornalisti-studenti hanno documentato la manifestazione, producendo quasi 100 articoli e tantissime fotografie, mentre circa 180 giornalisti professionisti hanno garantito una copertura ampia e approfondita di tutti gli eventi. Determinante l'apporto generosamente messo in campo dagli oltre 270 volontari. Infine, circa 32mila sono stati gli accessi al sito della manifestazione nel mese di settembre, mentre i fan della pagina di Facebook hanno raggiunto quota 1341 con più di 25mila visualizzazioni di post, commenti e "mi piace".

Sviluppo 2012: la quinta edizione **"Solidarietà e conflitti"**

Festival del diritto	2008	2009	2010	2011
Eventi programma principale	44	49	37	42
Eventi principali programma partecipato	14	24	24	30
Presenze di pubblico	12.000	15.000	16.000	18.000
Utenti online	4.000	6.400	7.000	7.000
Ore visione filmati	2.400	7.500	8.500	10.000
Uscite stampa locale e nazionale	80	100	160	180

Le Vie dell'amicizia

Le Vie dell'amicizia, il ponte di solidarietà che grazie al Ravenna Festival ogni anno unisce i popoli attraverso la musica e la cultura, nel 2011 è partito da Piacenza per approdare a Nairobi, Kenya.
Il 6 luglio al teatro Municipale il maestro Riccardo Muti e l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" hanno dato vita a un grande concerto con due orchestre, due cori e un gruppo di giovani artisti-acrobati provenienti dai centri di accoglienza di Nairobi.
Nell'ambito di tale iniziativa, il Comune di Piacenza si è fatto promotore di una raccolta fondi che ha coinvolto soggetti pubblici, privati, associazioni e singoli cittadini per sostenere in Kenya i progetti delle missioni italiane: borse di studio per ex bimbi di strada e per giovani meritevoli di proseguire il percorso formativo e sostegno per un centro-medico in terra Masai, come supporto a una realtà rurale particolarmente bisognosa di assistenza.

I 150 anni dell'Unità d'Italia e la Primogenita

La ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia ha segnato le numerose iniziative che l'Amministrazione comunale ha promosso nel corso del 2011. I momenti più alti delle celebrazioni si sono svolti il 17 marzo con la Notte tricolore, durante la quale la città è stata animata da iniziative culturali: a Palazzo Farnese, nella Basilica di San Francesco e presso la Galleria Ricci Oddi e per l'occasione i principali monumenti cittadini si sono illuminati di bianco, rosso e verde.
Per celebrare la ricorrenza dei 150 anni l'Amministrazione comunale ha scelto di ricordare il ruolo che Piacenza ebbe nel processo di costruzione della nuova nazione, rilanciando l'immagine della città come Primogenita d'Italia.
Su questo tema si è costruita la comunicazione che ha accompagnato tutte le iniziative comunali legate ai festeggiamenti dei 150 anni e in particolare l'8 il 9 e il 10 maggio la città ha vissuto tre giorni da Primogenita con numerose iniziative tra cui la rievocazione teatrale della proclamazione del plebiscito presso San Francesco e l'"Insediamento", performance delle scuole cittadine in piazza Cavalli dove è stata tracciata la sagoma dell'Italia con 500 sedie vestite e interpretate attraverso l'articolo 1 della Costituzione. In serata il nuovo ponte stradale sul Po si è illuminato di luci tricolore. Altro tributo alla Primogenita, il passaggio del Giro d'Italia su uno stradone Farnese imbandierato per l'occasione.

Dinosauri in carne e ossa

Da marzo a giugno 2011, l'Urban Center ha ospitato la mostra Dinosauri in carne e ossa, che ha presentato al pubblico piacentino venti ricostruzioni iperrealistiche di dinosauri e altri animali preistorici, con murales, ricostruzioni paleoambientali, pannelli didattici, esposizioni di fossili, calchi e strumenti di lavoro, oltre ad una sezione dedicata a Piacenza nella preistoria.
La mostra è stata progettata e seguita da paleontologi professionisti e i visitatori hanno potuto scoprire da vicino il lavoro di ricostruzione dell'aspetto e del modo di vita delle creature del passato. L'evento ha registrato 21mila visitatori.

Alcuni degli altri eventi

Settimana della Cultura: in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, soggetti istituzionali e privati: un programma ricco di contenuti e diversificato nei generi.
Piacenza Jazz Fest: in collaborazione con l'associazione Piacenza Jazz Club: artisti di fama internazionale, per uno dei più qualificati jazz festival italiani.
Festival Blues "dal Mississippi al Po": in collaborazione con la Cooperativa Fedro: rassegna musicale e culturale, tra concerti e tavole letterarie.
Piacenza Teologia: in collaborazione con l'associazione La Terza Navigazione – Piacenza Teologia: cicli di incontri a carattere culturale-teologico dedicati a "La Creazione" e a "Il Corpo, Padre generoso dell'anima".
Omeofest, Festival dell'Omeopatia e delle scienze umane: in collaborazione con l'associazione Eranos si sono svolte due nuove edizioni dedicate rispettivamente al tema del fuoco e al tema dell'acqua che ha visto la partecipazione dello scienziato e ricercatore giapponese Masaru Emoto.

La Festa Granda

Si è avviata la collaborazione con l'Associazione nazionale alpini di Piacenza che ha portato all'organizzazione della Festa Granda provinciale. L'evento si è svolto nel settembre 2011 e ha visto la partecipazione di molti cittadini alle varie iniziative in programma.

Sviluppo: nel 2013 il Raduno nazionale degli Alpini

Estate culturale

È proseguita, nel cortile di Palazzo Farnese, l'iniziativa "Estate culturale", puntando sulla programmazione di spettacoli di qualità, in collaborazione con associazioni, circoli e gruppi culturali cittadini.
Nell'Estate Culturale si sono inseriti con continuità il Festival teatrale "Ultimaprovincia" a cura dei Manicomics, e la rassegna di prosa "Il Cavaliere Azzurro", che ha portato a Piacenza Stefano Benni e Lella Costa. L'associazione Kairos ha proposto il recital di don Andrea Gallo.

FarneseEstate					
	2007	2008	2009	2010	2011
Spettacoli	15	13	16	19	18
Spettatori	4.630	4.950	6.300	6.200	5.200
Media spettatori	300	380	394	325	288

Giardini segreti: lo spazio dedicato ai più piccoli in collaborazione con il "Teatro Gioco Vita" propone spettacoli di burattini sul Pubblico Passeggio. Sette gli appuntamenti, con circa cinquemila presenze annue.

Rassegne cinematografiche

"Cineclub – Grandi film su grande schermo". Proseguono, in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e la Multisala Iris 2000, i cicli di proiezioni dedicate a grandi registi o famosi protagonisti del cinema di qualità.
Cinema all'aperto all'Arena Daturi. Continua la realizzazione e programmazione della rassegna cinematografica all'aperto, in collaborazione con Arci e Associazione Cinemaniaci.

Rassegne cinematografiche					
Cineclub - Grandi film sullo schermo	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**
Numero proiezioni	16	16	11	12	12
Media spettatori	200	190	220	130	140
Cinema all'aperto Arena Daturi	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**
Numero proiezioni	46	44	51	44	41
Media spettatori	100	114	132	95	100

Eventi speciali: nel 2007 proiezione de "Il Flauto magico" e "Trilologia Rossiniana": serata dedicata ad Emanuele Luzzati.

Conservazione del patrimonio storico e artistico

È proseguito in modo costante l'impegno per la conservazione dei beni culturali di proprietà comunale, agevolandone la fruizione da parte della cittadinanza. I restauri sono stati presentati con materiali illustrativi, depliant e schede tecniche.
Mantenimento in piena efficienza degli organi Serassi in Santa Maria di Campagna e proseguimento del restauro e della pulizia delle decorazioni monocrome delle pareti della basilica. Collaborazione alla realizzazione del restauro della statua in bronzo denominata "Il pugile" di Secondo Tizzoni collocato di fronte al Palazzetto dello sport di via Alberici.

Sostenere l'associazionismo

Concessione di contributi, servizi e attrezzature, sostegno promozionale, supporto tecnico e logistico, consulenza e assistenza.

Contributi economici					
	2007	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**
Contributi	165.000	158.000	147.000	152.000	145.000
N. associazioni	62	67	42	34	36

Forum delle associazioni culturali

Ottobre 2011 (i dettagli sono disponibili nella sezione Partecipazione - Percorsi partecipati).

Convegni		
"Dal Carmelo a una nuova forma di vita contemplativa"	A ricordo della piacentina Suor Maria Teresa dell'Eucarestia	In collaborazione con l'Associazione Teologica di Piacenza
"Le Fabbriche della Felicità"	Prima rassegna italiana sul tema della felicità, intesa come benessere fisico e spirituale	In collaborazione con il Centro Psicopedagogico per la Pace
"Celebrazioni in memoria di Giuseppe Berti"	Nel 30° anniversario della morte di Giuseppe Berti	In collaborazione con Isrec e Diocesi
"Le conseguenze del Futurismo. Tra estetica e mitologia"	Nel centenario del Manifesto marinettiano, approfondimento sul movimento futurista	In collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e con la Galleria Ricci Oddi

Il Comune ha collaborato alla realizzazione di iniziative

Iniziative	In collaborazione con:
4 luglio: Sant'Antonino, patrono della città	Parrocchia di Sant'Antonino
Natale in centro	Commercianti piacentini
60° Congresso Nazionale	Fuci – Federazione universitaria cattolica italiana
Convegno Nazionale della Federazione Nazionale Settimanali Cattolici in occasione delle celebrazioni del centenario del Nuovo Giornale	Il Nuovo Giornale
Intrecci	Regione Emilia Romagna e Associazione Agorà dei mondi
La cura delle Neotopie	Associazione neotopia
XIX giornata Fai di primavera	FAI delegazione di Piacenza
Sulla Strada del Po	Cgil/Spi
La gentilezza è il nostro fiore all'occhiello	Auser

Realizzare stagioni teatrali di qualità

Dal 1° gennaio 2010 è operativa la **Fondazione Teatri di Piacenza**, che consente il consolidamento dei rapporti di compartecipazione pubblico/privato dando continuità e stabilità alla gestione del teatro e garantendo una razionalizzazione delle forme di gestione dei servizi. Favorisce il coinvolgimento di soggetti privati e istituzionali, per presentare il teatro, in misura crescente, come patrimonio della collettività.
La programmazione delle ultime stagioni teatrali è stata improntata alla diversificazione dell'offerta culturale, in continuità con quanto già realizzato a partire dal luglio 2003 insieme alla Fondazione Arturo Toscanini e a Teatro Gioco Vita.

La stagione musicale, ha saputo coniugare innovazione e tradizione, repertorio e sperimentazione con proposte che spaziano dal classico al moderno.

Il cartellone della lirica, oltre a proporre il repertorio verdiano, si è arricchito di opere di autori quali Rossini, Puccini, Donizetti, Mozart, Strauss, Gounod, accanto ad artisti di fama nazionale e internazionale quali: Mariella Devia, Paolo Fanale, Andrea Concetti, Irina Lungu, Anna Maria Chiuri, Cristina Baggio. Un ruolo primario è stato svolto del Coro del Teatro Municipale diretto dal maestro Corrado Casati.

LIRICA – CONCERTISTICA – BALLETTO	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011
Recite Lirica	19	20	14	14
Concerti	15	12	13	11
Balletti	7	10	4	5
Abbonati	975	968	1.288	1.053
Spettatori	27.135	28.243	21.441	29.963

La concertistica, ha visto protagonista la Filarmonica Arturo Toscanini con l'alternarsi di grandi direttori d'orchestra di fama nazionale e internazionale quali James Conlon, Wayne Marshall, Roberto Abbado, Asher Fisch, Michele Mariotti, Mikhail Jurowski, che hanno proposto repertori di autori classici e contemporanei, oltre a grandi solisti quali Alessandro Carbonare e Jean-Ives Thibaudet. L'Orchestra giovanile 'Luigi Cherubini" ha incantato il pubblico con i direttori e grandi solisti Michele Campanella e Pinchas Zukerman oltre che sotto la direzione del maestro Riccardo Muti.

La danza, oltre a rappresentazioni di grandi classici quali "Giselle", "La bella addormentata" e "Romeo e Giulietta", con le Compagnie dell'Opera di Kiev e di San Pietroburgo, ha proposto novità di grande impatto con le compagnie Complexions Contemporary Ballet e Blaze; di spicco la coproduzione, con "Teatro Gioco Vita" e Imperfect Dancers, dello spettacolo "Un sogno" per corpi e ombre.

Collaborazioni

Con l'obiettivo della valorizzazione delle eccellenze locali, la Fondazione Teatri ha attivato sinergie con il Conservatorio Giuseppe Nicolini e con le associazioni filoliriche e culturali Amici della Lirica, Tampa lirica, Circolo lirico Gianni Poggi e Nel pozzo del giardino, che hanno portato alla realizzazione di due opere liriche, di concerti al Teatro Municipale e delle rassegne vale Allegro con brio" e "In..canto d'opera" presso la Sala dei Teatini.

Attività collaterali

Al fine di avvicinare il pubblico agli spettacoli con una maggiore consapevolezza sono stati organizzati per la danza e la lirica incontri propedeutici tenuti da esperti con l'intervento degli artisti.

Attività per le scuole

Si è proseguito con l'attività di promozione per gli studenti con le prove generali delle Opere Liriche riservate alle scuole, l'iniziativa "Un'opera a concorso" che ha visto coinvolte numerose scuole della città e provincia e gli appuntamenti del Progetto Educational della Fondazione Toscanini. Sempre con un intento didattico ma aperte a tutta la cittadinanza, le prove aperte dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Alcuni allievi particolarmente promettenti del Conservatorio Nicolini hanno partecipato alla maratona musicale in omaggio a Listz a preludio del Concerto dell'Orchestra Cherubini diretta da Michele Campanella per festeggiare il bicentenario della nascita.

La Prosa, con un cartellone di elevata qualità artistica, unisce la linea del teatro classico e di tradizione che appartiene per vocazione e ruolo istituzionale al Teatro Municipale, alla capacità di aprirsi al teatro di innovazione, anche con occasioni di piacevole evasione e divertimento, ottenendo consensi sia da parte del pubblico sia da parte della critica. Sono ospitate ogni anno le migliori produzioni e le Compagnie più interessanti nel panorama italiano, anche grazie a importanti collaborazioni e sinergie, tra cui quelle con il Piccolo Teatro di Milano ed Emilia Romagna Teatro Fondazione.
Nel 2011 è stato avviato un nuovo progetto teatrale: il Festival di Teatro Contemporaneo "L'altra scena" che si articola nella programmazione tra settembre e ottobre e che costituisce una vetrina sulle nuove generazioni e sul teatro contemporaneo e di ricerca.

PROSA TEATRO MUNICIPALE	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011
Spettacoli	11	8	9	8
Recite	21	18	18	16
Abbonati	1.128	1.141	1.126	1.068
Spettatori	15.203	13.294	13.157	11.770

Il Teatro Scuola offre proposte accattivanti e adatte a un pubblico di studenti che, in questo modo, ha la possibilità di avvicinarsi al teatro.
Il Teatro Scuola e il Teatro per le famiglie completano l'offerta teatrale a Piacenza, coinvolgendo nel corso della stagione circa 20mila spettatori. La rassegna di Teatro Scuola vede in cartellone spettacoli, ma anche laboratori, incontri e percorsi formativi da novembre a maggio, con appuntamenti per tutte le fasce d'età, dagli asili nido fino alle scuole superiori. Il Teatro per le famiglie propone un cartellone di spettacoli pomeridiani, la domenica e nei giorni festivi, da novembre a marzo.
Oltre ai vari cartelloni di spettacoli, la proposta di teatro a Piacenza è costituita anche da una serie di progetti di formazione e informazione sui linguaggi della scena che coinvolgono le fasce di pubblico più diverse: scuole e insegnanti, bambini e famiglie, aree del disagio e semplici appassionati di teatro. Iniziative che prevedono ogni anno oltre un centinaio di incontri e laboratori, con il contributo di numerosi esperti, artisti e critici teatrali.

PROSA "TRE PER TE" Teatro Municipale e Filodrammatici	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011
Spettacoli	29	23	32	28
Recite	56	46	49	41
Abbonati	1.551	1.553	1.585	1.543
Spettatori	20.036	17.911	20.637	18.571

18 Biblioteche

Le attività del quinquennio 2007-2012 hanno determinato un cambiamento sostanziale della biblioteca Passerini-Landi. La realizzazione di una "biblioteca a tre livelli", ovvero di una suddivisione della dotazione documentaria e dei servizi secondo gradi di complessità e fruibilità, è riuscita grazie alla nuova impostazione metodologica, all'utilizzo delle più moderne tecnologie e alla ristrutturazione degli spazi al piano terra che hanno consentito di trasferire e ampliare la biblioteca ragazzi, di potenziare i servizi on-line e di allestire la zona d'ingresso della biblioteca centrale. La scelta di arredi luminosi e attraenti, la diversa collocazione dei materiali e le nuove proposte culturali hanno avvicinato alla biblioteca nuove fasce di pubblico senza distinzione di provenienza, età e classe sociale.

Gli strumenti normativi. La Passerini Landi si è dotata degli strumenti normativi necessari ad una programmazione efficace, in particolare:

- la carta delle collezioni ha dettato le linee guida per la revisione catalografica del posseduto, la gestione delle acquisizioni e delle collocazioni;
- la carta dei servizi ha stabilito i parametri di qualità dei servizi erogati, le priorità, i diritti e i doveri del servizio pubblico e di coloro che ne usufruiscono;
- regolamenti specifici sono stati predisposti per particolari servizi: prestito esterno, uso di internet per i minori, mediateca.

Biblioteca centrale

Apertura al pubblico di nuove sale nella zona d'ingresso: sono state allestite e aperte al pubblico cinque nuove sale tematiche, accoglienza con dvd/cd, narrativa, saggistica, lettura quotidiani e riviste, notebook con scaffali novità, fumetti, vetrine e postazioni al pubblico nei corridoi.

Cortile interno: nel 2011 sono terminati i lavori di ristrutturazione del secondo cortile interno della biblioteca, che è stato aperto al pubblico il 20 dicembre; la nuova area cortilizia consente agli utenti della biblioteca di avere a disposizione un ulteriore spazio all'aperto per i momenti di pausa dallo studio e alla biblioteca di programmare eventi culturali e animazioni della lettura.

Allestimento locali per custodire i fondi Arcelli, Anguissola e Teatro.

Spazio mostre attrezzato piano terra: grazie al contributo di uno sponsor, in occasione delle celebrazioni del 150° anno dell'Unità d'Italia, è stato allestito il corridoio d'accesso della biblioteca centrale e adibito a mostre documentarie temporanee.

I servizi bibliotecari innovativi sono legati alle nuove tecnologie, in particolare:

- il nuovo software gestionale del sistema biblioteche "Sebina Open Library", in uso da marzo 2011 e completamente sul web, offre la possibilità agli utenti di collegarsi alla biblioteca, effettuare ricerche, verificare la propria situazione prestiti e prenotazioni, esprimere opinioni e richieste ecc.;
- "Medialibraryonline", ovvero, la biblioteca digitale a casa del cittadino. Si tratta di una piattaforma web da cui gli utenti iscritti alla Biblioteca possono, gratuitamente, anche da casa e con qualsiasi attrezzatura (computer, tablet, smartphone, cellulari, lettori mp3) consultare tanti tipi di risorse digitali:
- quotidiani e riviste di tutto il mondo, anche in lingua originale, banche dati, immagini, e-book, musica, e-learning, audiolibri, video, MP3 download, prendere a prestito e-book on-line.

Promozione culturale e valorizzazione del patrimonio:

- progetto di restauro dei manoscritti;
- mostre su trattati di botanica, moda e costumi, con esposizione di manoscritti, disegni, stampe e fotografie, carteggi;
- digitalizzazione del catalogo storico della biblioteca;
- catalogazione e digitalizzazione del gridario comunale e delle lettere di Stefano Fermi presenti in biblioteca;
- mostra su Piacenza Calcio;
- celebrazioni per il centenario della nascita di Giovannino Guareschi;
- pubblicazione di cataloghi di mostre, primo numero della rivista della biblioteca "Due di coppe" in occasione delle celebrazioni del 150° anno dell'Unità d'Italia;
- mostra di libri per ragazzi adottati nelle scuole primarie tra la fine dell'800 e la prima metà del '900;
- conferenze, presentazione di film;
- laboratori, visite guidate, gruppi di lettura per ragazzi giovani e adulti;
- iniziative e gruppi di lettura per gli anziani della circoscrizione 4, in collaborazione con l'AUSER.

Sviluppo 2012: promozione nuovo servizio bibliotecario Medialibrary online. Progetto, realizzazione e allestimento dell'area cortilizia. Rifunzionalizzazione della Biblioteca Farnesiana.

Biblioteca ragazzi Giana Anguissola

Nel 2007 la biblioteca è stata trasferita nella nuova ala ristrutturata. È stata realizzata la "Guida all'uso" a fumetti della biblioteca ragazzi.
Rapporto con le scuole d'infanzia, primarie, secondarie: ogni anno si svolgono incontri e laboratori legati all'assegnazione del Premio Letterario Giana Anguissola; il percorso si conclude con un evento che vede la presenza di uno tra i più affermati scrittori italiani o stranieri.
Altre iniziative importanti sono il campionato di lettura, i laboratori sul fumetto, sulla pittura e le iniziative rivolte alle mamme in attesa, in collaborazione con l'Ausl e i pediatri della città.

Andamento prestiti	2007	2008	2009	2010	2011
Passerini-Landi	39.890	51.899	70.806	100.158	95.739
Giana Anguissola	17.781	20.417	25.059	26.332	24.433
Dante Alighieri	17.132	19.273	20.126	22.333	22.486
Farnesiana	3.401	5.147	6.853	8.947	9.082
Totale prestiti	78.204	96.736	122.844	157.770	151.740

Utenti e attività	2007	2008	2009	2010	2011
Nuovi iscritti al prestito	2.597	2.374	3.168	3.906	3.154
Numero utenti attivi servizio prestiti	6.169	6.892	8.006	8.979	9.270
Numero accessi mediateca	12.578	19.610	30.177	45.886	40.638
Numero presenze attività scolastiche ragazzi	3.477	5.148	5.737	5.186	5.731
Numero presenze attività culturali e scolastiche	1.527	1.421	1.653	2.827	2.502
Libri cd/dvd acquistati	4.508	6.332	7.687	6.276	5.923
Tempo occorrente iter libro (giorni)	25	12	10	10	10

Indici di qualità: rapporto tra servizi e popolazione

Descrizione Indici	Unità	2007	2008	2009	2010	2011
Acquisti complessivi ogni 1000 abitanti Valore standard = › 100	Volumi	44,95	71,12	74,86	60,90	57,10
Acquisti popolazione 0-14 ogni 1000 Valore standard = › 100	Volumi	80	108,20	87,77	90,00	84,80
Indice d'impatto complessivo Standard: 10% (Utenti attivi al prestito/ popolazione x100)	%	6,15	7,00	8,00	8,70	8,93
Indice d'impatto Bib. ragazzi (Utenti attivi al prestito/popolazione 0-14 x 100) Standard nazionale: 12%	%	12,01	13,00	15,00	16,37	14,94
Indice di prestito (volumi prestati / popolazione) Standard nazionale: 0,88 -Standard reg.: 1,5	Volumi	0,77	0,95	1,20	1,52	1,46
Indice di prestito Bib. Ragazzi (volumi prestati / popolazione 0-14 anni)	Volumi	1,51	1,69	2,02	2,12	1,91

I dati assoluti e gli indici di misurazione dell'efficacia dei servizi all'utenza, di cui alle tabelle precedenti, confermano un servizio bibliotecario in forte crescita: dal 2007 i prestiti sono aumentati del 94,03%, con un indice di prestito in linea con il parametro regionale, i posti a sedere sono aumentati del 76,47% (da 170 a 300).

Musei di Palazzo Farnese - Pinacoteca

19 Musei

Musei Civici di Palazzo Farnese					
	2007	2008	2009	2010	2011
Numero visitatori	15.200	15.500	15.700	16.121	19.752

Museo Civico di Storia naturale					
	2007	2008	2009	2010	2011
Numero visitatori	1.200	6.372	9.693	8.557	21.254

Musei Civici di Palazzo Farnese

Si è rinnovato il servizio di visite guidate e di accoglienza al pubblico per i Musei Civici di Palazzo Farnese, si è in parte esternalizzato il servizio di custodia e sono state attivate convenzioni con associazioni per il potenziamento dell'attività di custodia.
È stato possibile realizzare nuovi progetti e svolgere diverse attività culturali grazie a contributi regionali e a sponsorizzazioni.
Il patrimonio civico si è arricchito attraverso le donazioni e i depositi di opere da parte di privati.

Allestimenti e manutenzioni

Nel **2007** si è ridefinito il percorso cronologico della Pinacoteca e sono stati inseriti **nuovi dipinti del Cinquecento e del Seicento, provenienti dalla donazione Laura Capelli**.
Nel **2008** si sono conclusi i lavori per la realizzazione dell'illuminazione.
Si è proceduto, inoltre, all'inaugurazione della Sezione comprendente **17 dipinti e 3 sculture databili ai secoli XIV, XV, XVI, donati da Mariapina e Augusto Rizzi.** La sala, allestita con espositori particolari e un' illuminazione innovativa, arricchisce ulteriormente il patrimonio civico. Si è proceduto al rifacimento di tutta la pannellistica in italiano ed in inglese della Pinacoteca.
È proseguita l'attività di manutenzione dei Musei e del Palazzo, con la bonifica dell'area nord e i lavori straordinari per la sistemazione dei depositi archeologici e dei laboratori di restauro. È stato realizzato il restauro conservativo delle murature, con adeguamento degli impianti tecnologici al piano terra della Cittadella. In questi locali è stato allestito e inaugurato il **nuovo spazio dedicato alla sezione preistorica e protostorica del Museo archeologico**, accresciuta con importanti e recenti rinvenimenti.
Si è avviata la progettazione scientifica della sezione romana del Museo archeologico, con una prima verifica del materiale inventariato e del suo stato di conservazione e si sta studiando l'allestimento della sezione dedicata alla nascita del Museo con le collezioni civiche.
Si è proceduto al risanamento del seminterrato di Palazzo Farnese (sede del Museo delle Carrozze) e sono stati avviati i lavori per la messa a norma di tutta l'impiantistica elettrica e speciale dei Musei.
Per il **Museo delle Carrozze sono stati studiati percorsi informativi**. Sono state inserite nel percorso del Museo tre nuove carrozze concesse in deposito dai Vigili del fuoco di Piacenza ed è iniziata, dal 2007, la catalogazione dei mezzi esposti. Con la collaborazione di Piacenza Musei si è realizzato il Convegno "Le carrozze: una nuova risorsa culturale".
Nel **2010** è stato inaugurato un nuovo e più funzionale percorso del Museo delle Carrozze con un nuovo apparato didattico-didascalico in italiano e in inglese ed un completo corredo iconografico.

È stata progettata, realizzata e inaugurata la **nuova illuminazione della Cappella Ducale**, con contributi regionali. Sono stati eseguiti lavori di sistemazione degli spazi, con arredi offerti da sponsor privati.
Sviluppo 2012: apertura nuova sala del Museo delle Carrozze con l'esposizione di carrozze concesse in deposito dal Museo della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano.

Manifestazioni presso la Cappella Ducale					
	2007	2008	2009	2010	2011
Numero manifestazioni	50	40	25	27	41

Nota: la Cappella Ducale è stata chiusa al pubblico dal mese di luglio 2009, per lavori di manutenzione straordinaria e installazione nuovo sistema di illuminazione.

Nel **2011** è stato progettato e completamente realizzato il nuovo percorso del **Museo del Risorgimento** con il rifacimento di tutto l'apparato didascalico e didattico, l'esposizione di nuovi materiali relativi al Risorgimento recentemente donati e il rifacimento dell'impianto di illuminazione. L'inaugurazione è avvenuta il 10 dicembre 2011.

Collaborazioni

Avviate e consolidate le collaborazioni con altri musei ed enti privati della provincia, Musei di Cremona e Brescia, con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e con le collezioni del Quirinale.
Nel 2010 e nel 2011 si è collaborato per far crescere il sistema museale cittadino, proponendo attività comuni e visite guidate presso le diverse istituzioni. Si è realizzato il biglietto unico con relativo depliant di promozione.

Sviluppo 2012: si stanno ora ridefinendo, in collaborazione con l'Associazione Piacenza Musei, i testi del portale dei Musei Piacentini.

Attività scientifica

Grazie all'intervento di partner privati è stato stampato il volume sul Tondo Botticelli e si è predisposto un depliant di promozione dei Musei Civici di Palazzo Farnese, della Galleria Ricci Oddi e della Pinacoteca Alberoni.
Nel 2009 sono stati ottenuti dalla Regione Emilia Romagna riconoscimenti di qualità per i Musei Civici di Palazzo Farnese e per il Museo Civico di Storia Naturale. Sono stati predisposti progetti di valorizzazione delle realtà farnesiane in collaborazione con le Amministrazioni di Rieti, Viterbo, Caprarola, Vignola e con il Centro internazionale di studi "Jacopo Barozzi da Vignola".
È stato realizzato il convegno internazionale di studi dedicato alle celebrazione dei 450 anni della fondazione di Palazzo Farnese. Le attività sono state realizzate con contributi e sponsorizzazioni di privati ed enti pubblici. Sono continuate inoltre le attività consolidate, in particolare le Domeniche a Palazzo Farnese, la Settimana della Cultura, la Notte dei Musei, le Giornate del Patrimonio.
Nel 2010 e 2011 sono stati realizzati i nuovi opuscoli promozionali per i Musei sia in italiano che in inglese.
Nel 2011 si sono svolte le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, con diverse manifestazioni presso il Museo del Risorgimento (Notte tricolore, Piacenza Primogenita). Nel 2010 e 2011 sono stati inventariati e catalogati materiali archeologici di recente acquisizione.

Mostre, esposizioni temporanee

Le sale del piano rialzato di Palazzo Farnese hanno ospitato la mostra "Tappeti a Palazzo. La collezione Armani Binecchio".
Nel 2010 presso il Museo Archeologico è stata allestita la mostra "Abitavano fuori porta. Gente della Piacenza romana", tesa a far conoscere i materiali di alcuni importanti e recenti scavi in città (V. Venturini).
Nel 2011 è stata inaugurata presso i sotterranei di Palazzo Farnese la mostra"I codici miniati di San Sisto a Piacenza" tesi a presentare otto preziosi codici di collezione privata, provenienti originariamente dallo scriptorium di San Sisto.
Sviluppo 2012: sono state avviati contatti con la Gemäldegalerie di Dresda per poter organizzare una mostra documentaria dedicata a San Sisto e alla "Madonna Sistina".

Attività didattica

Sono state potenziate le attività didattiche e ludico didattiche, e ne sono state proposte di nuove durante il week-end e durante le aperture straordinarie della Notte dei Musei, della Notte tricolore, di Piacenza Primogenita e delle Giornate del Patrimonio.
Con le scuole medie superiori e le università sono stati attivati progetti di alternanza scuola-lavoro e di stage con progetti finalizzati alla catalogazione e allo studio delle opere e con progetti di miglioramento degli assetti espositivi.

Musei Civici di Palazzo Farnese					
	2007	2008	2009	2010	2011
Attività didattiche	22	22	23	23	26
Spesa	38.000	38.000	38.000	43.000	45.000
Sponsorizzazione per attività domenicali	11.500	13.000	2.000	14.000	14.000

Restauro del patrimonio artistico

Grazie a contributi e sponsorizzazioni, sono stati conseguiti risultati importanti:

- restauro degli interni di cinque carrozze;
- restauro di sette carrozze del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano;
- restauro di materiale archeologico;
- restauro di quattro affreschi provenienti dalla chiesa di San Lorenzo;
- manutenzione straordinaria di parti degli stucchi seicenteschi;
- manutenzione ordinaria delle carrozze e delle armi;
- monitoraggio e manutenzione dipinti.

Museo Civico di Storia naturale

Il Museo di Storia naturale è stato inaugurato nella nuova sede il 1° marzo 2008, all'interno dell'Urban Center. Occupa la vecchia fabbrica del ghiaccio, il cui restauro conservativo ha preservato parte dei macchinari dell'epoca. Nel 2009 è stato migliorato lo spazio espositivo, con strumenti multimediali. Si è perfezionato il percorso per visitatori con difficoltà motorie, inserendo, accanto al percorso visivo, un percorso tattile, fruibile dalle persone non vedenti e ipovedenti, oltre a filmati che riproducono suoni e immagini . L'allestimento valorizza le percezioni sensoriali del visitatore. Laboratori didattici, sala mostre e auditorium sono gli spazi dedicati alle iniziative rivolte alle scuole e al pubblico.
Nel 2010 e nel 2011 si è dato incremento alla biblioteca specialistica del Museo.

Si sono conclusi lo studio e la catalogazione di alcune importanti raccolte di materiali, in particolare la collezione malacologica "Del Prete".

MUSEO DI STORIA NATURALE					
	2007	2008	2009	2010	2011
Attività didattiche	17	17	23	23	46
Corsi	2	2	1	2	2

Sviluppo 2012: si sta provvedendo all'allestimento di una importante raccolta di minerali recentemente donata al museo e si sta procedendo al completamento del percorso espositivo del museo con integrazioni che interessano le tre aree del territorio piacentino.

Mostre realizzate con la sponsorizzazione di privati				
2007	2008	2009	2010	2011
"Il grande fiume" dedicata al Po	"Il grande fiume" dedicata al Po	"Abitare il mondo"	"Darwin e l'evoluzione"	"Dinosauri in carne ed ossa" esposizione di modelli di antichi rettili scala 1/1
	"La ricerca italiana in Artide e Antartide" in occasione dell'anno polare internazionale	"Natura picta, il disegno naturalistico. Quando la raffigurazione scientifica diventa arte"	"Io Masai perdo la terra" dedicato ai problemi legati alla desertificazione	"Chernobyl 25" mostra fotografica
		"Darwin e la teoria dell'evoluzione" in occasione del bicentenario della nascita di Darwin e del 150° dalla pubblicazione de "L'evoluzione della specie"	"Biodiversità nella Provincia di Piacenza" in occasione dell'anno mondiale sulle biodiversità	"Anatomie vegetali" rassegna con l'esposizione di una serie di tavole realizzate dall'artista Romano Bertuzzi
			"I bambini del mondo disegnano la terra", mostra promossa dall'Unep, organismo Unesco sull'ambiente	

Numero visitatori				
2007	2008	2009	2010	2011
4.500	7.682	9.693	8.557	21.254

Ex chiesa del Carmine-via Borghetto

L'edificazione della Chiesa del Carmine risale al 1334, ma fu successivamente in parte ricostruita e terminata nel 1525. L'intervento di risanamento e restauro ha permesso di consolidare strutturalmente le parti degradate dello stabile di via Borghetto; i lavori sono iniziati e si sono conclusi nel 2008. Il progetto per il futuro prevede la creazione di un centro polifunzionale e di una galleria, con impiego flessibile: da funzione espositiva e commerciale a spazio urbano polifunzionale, utilizzabile per attività formative, culturali, ricreative e di promozione legate al territorio.

Galleria Ricci Oddi

Nel **2009** è stata approvata la convenzione tra il Comune e la Galleria Ricci Oddi per la gestione e lo sviluppo della stessa, garantendo la collaborazione del personale dei Musei Civici.
Per l'ampliamento della Galleria Ricci Oddi si stanno attuando convenzioni per l'utilizzo di palazzo ex Enel, con una progettazione complessiva di utilizzo di tali spazi, per definire un più organico assetto museale. Sono state proposte forme di collaborazione tra le istituzioni piacentine più importanti, Galleria Ricci Oddi compresa, sia nell'ambito della Settimana della Cultura, sia durante l'anno proponendo itinerari volti a far conoscere la realtà museale piacentina nel suo complesso. Si è realizzato il biglietto unico di ingresso per la Galleria Ricci Oddi, i Musei Civici di Palazzo Farnese e la Galleria Alberoni.
È stato confermato e aumentato (per il 2010-2011) il contributo alla Galleria Ricci Oddi per il suo funzionamento.

Nel **2010** la galleria ha inoltre ottenuto il riconoscimento quale Museo di Qualità da parte della Regione Emilia Romagna.

Nel **2011** è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Comune e Galleria Ricci Oddi relativo alla collaborazione con gli Uffici Comunali.
È stato predisposto e inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto relativo alla climatizzazione e al nuovo impianto tecnico della galleria e dei depositi, per l'ottenimento di un contributo, per la realizzazione dei lavori.

Attività culturali

Nel **2009** è stata allestita la mostra **"Pittura toscana alla Galleria Ricci Oddi: collezioni a confronto"**, prestigiosa raccolta di dipinti dell' Ottocento della scuola dei macchiaioli.
Nel **2010** sono state allestite le mostre "Alfredo Tansini pittore e la fotografia. Materiali per un artista da riscoprire" e "Amaro Calice. Figure femminili tra Otto e Novecento nelle opere della Ricci Oddi".
La Galleria ha partecipato alle iniziative promosse dal Ministero per i beni e le attività culturali: Settimana della Cultura, Notte dei Musei, Giornate del patrimonio, Associazione musei d'arte contemporanea italiani – Giornata del Contemporaneo. Sono state organizzate delle conferenze sull'arte contemporanea.
Nel **2011** è stato predisposto l'allestimento permanente della collezione della pittura toscana dell'Ottocento e nel contempo è stata allestita la sezione dedicata alla pittura piacentina tra Ottocento e Novecento. E' stata allestita inoltre la mostra **"Stefano Bruzzi e la poetica della neve"**. La Galleria ha aderito alla "Notte del Tricolore" e a "Piacenza Primogenita". Ha, inoltre, organizzato il Convegno "Gli Ottant'anni della Ricci Oddi".

Restauri e manutenzioni

Dal 2010 ad oggi sono state attivate manutenzioni all'edificio e allo spazio verde circostante, nonché all'impiantistica. Sono stati **restaurati il portale d'onore, la scalinata e il cornicione dell'edificio storico**.
L'iniziativa "Adotta un opera della Ricci Oddi" ha consentito di reperire i fondi per il restauro di oltre venti dipinti.

Turismo

Un'analisi dell'Osservatorio statistico turistico provinciale indica che il territorio piacentino si afferma quale meta di turismo d'affari e di transito, ma aumenta anche la propria capacità attrattiva come destinazione di relax, sportiva, artistica e culturale. I dati di arrivi e presenze del 2010 (e il trend 2011 pare confermarlo) evidenziano una leggera flessione in linea con la tendenza generale che sempre più privilegia soggiorni brevi e di qualità, spesso limitati ad una giornata.

	2007	2008	2009	2010	2011*
ARRIVI (n. visitatori)	127.255	122.399	127.601	125.164	93.552
PRESENZE (visite di più giorni)	279.284	297.830	285.632	268.536	235.754
PERMANENZA MEDIA (in giorni)	2,19	2,43	2,24	2,1	1,82

*Nota: I dati 2011 sono riferiti al periodo gennaio-novembre

I dati dell'Osservatorio dell'Ufficio di informazione e accoglienza turistica (Iat) del Comune di Piacenza confermano un aumento dell'utenza servita e dei contatti avuti.

Anno	Totali contatti	Piacentini	Turisti stranieri	Turisti italiani	Operatori turistici
2007	12.527	7.013	1.518	5.186	328
2008	13.365	3.247	1.473	4.803	315
2009	14.497	8.806	1.595	5.222	469
2010	14.936	9.429	1.579	3.369	559
2011	18.947	11.451	2.081	4.229	1.187

Tanti i progetti per valorizzare l'immagine di Piacenza: la ristampa e l'aggiornamento del materiale illustrativo riguardante la città, l'introduzione di percorsi culturali tematici nella sezione Turismo del sito Internet comunale, la realizzazione – d'intesa con associazioni e società del settore turistico – di opuscoli dedicati al Teatro Municipale e a tre distinti itinerari storici, oltre allo sviluppo delle visite guidate del centro cittadino, nei giorni festivi, su appuntamento, con l'ausilio di personale specializzato. Con la collaborazione della Provincia e il finanziamento della Regione, Piacenza ha ospitato la manifestazione, "Un PO di Musica": nell'estate **2008**, una rassegna di celebri orchestre da ballo presso lo Scalo Pontieri, mentre nel **2009** si è privilegiata la lirica, con la rappresentazione dell'opera "Lucia di Lammermoor" nel cortile di Palazzo Farnese.
Nel **2010** è stata installata una nuova segnaletica turistica del patrimonio storico-artistico nel centro storico; e Piacenza ha partecipato alla Borsa internazionale del Turismo (BIT), alle trasmissioni Rai "Sereno Variabile" e "Magica Italia" e Sky "Marco Polo". In collaborazione con operatori turistici è stata organizzata la partecipazione alla fiera "Travel Trade Italia".
Nel **2011** è stato pubblicato un inserto speciale allegato al "Giornale dell'Arte" sulle eccellenze storico-artistiche della città e Piacenza ha partecipato alla BIT e alla manifestazione "Artigiano in fiera" a Milano.

Turismo sociale

2010: il monitoraggio dell'accessibilità di hotel, affittacamere, B&B ha consentito la stampa di una guida informativa sulle opportunità di soggiorno a Piacenza per i turisti con disabilità.
2011: è stato stampato e presentato al pubblico il volume "Le politiche dell'Unione Europea per il turismo sociale, sostenibile, responsabile", nato da una ricerca condotta sulla normativa dell'Unione Europea sul turismo di qualità.

Via Francigena

Nel **2007**, insieme all'Amministrazione provinciale, all'associazione europea delle vie Francigene e ai Comuni piacentini che ne fanno parte, è stato approvato il percorso escursionistico locale. Sono stati revisionati i testi illustrativi sulla via Francigena ed è proseguita l'attività di assistenza ai gruppi che ne hanno percorso l'intero tratto piacentino. Particolare sostegno è stato dato allo sviluppo e alla valorizzazione dell'ostello di San Pietro al Montale. Nella primavera **2009**, si è celebrata la prima "Giornata Nazionale dei Cammini Francigeni", con la proposta di quattro diversi itinerari e visite guidate ai tanti monumenti presenti lungo il tragitto piacentino.

Circuito Città d'Arte della Pianura Padana

Gennaio **2008**: presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Madrid, è stata allestita una mostra fotografica sulle Città d'Arte della Pianura Padana, con l'esposizione di oggetti rappresentativi del territorio e due cene di gala - curate dall'Istituto Raineri Marcora - a base di prodotti tipici. E' così nata una convenzione con l'Istituto Italiano di cultura di Madrid, per favorire i flussi turistici dalla Spagna e lo sviluppo di scambi economici. A Berlino sono stati organizzati un workshop, un incontro di lavoro all'Ambasciata Italiana con operatori turistici tedeschi e una cena tipica che hanno riscosso grande successo.

Febbraio **2009**: firma del Protocollo d'intesa per Expo 2015 con il Comune di Milano: il Circuito si impegna a sviluppare e coordinare progetti culturali e di accoglienza turistica.
A Parigi, partecipazione alla "Festa del libro e delle culture italiane": oltre 15.000 i visitatori, 7 i partner francesi e 21 italiani, 218 segnalazioni sui media, presenza sul catalogo (10.000 copie).
Settembre **2009**: a Pavia, prima edizione di "Città d'Arte in Tour", riproposta nel 2010 e nel 2011 a Piacenza nell'ambito del Festival del Diritto.
2010: avviato il totale rinnovamento del sito internet, con la traduzione in inglese di informazioni ed eventi.
2011: in sinergia con la Federazione italiana Amici della bicicletta è iniziata un'opera di verifica dei percorsi cicloturistici in città, in provincia e di collegamento con le città limitrofe.
Sono state attivate nuove proposte di turismo scolastico con il coinvolgimento degli operatori turistici.

Unione di Prodotto Città d'Arte dell'Emilia-Romagna

Nel **2011** Piacenza ha partecipato ai progetti: "Città in arte - Eventi e suggestioni" per la promozione di eventi culturali d'eccellenza e "Cycle-r" per la promozione del turismo in bicicletta, attraverso nuovi canali di comunicazione e la commercializzazione di proposte di vacanza.

SPORT

Principali obiettivi:

- Realizzare impianti sportivi
- Sostenere le attività sportive agonistiche e amatoriali per tutti

20 Nuovi impianti sportivi

Pesca sportiva: Lago verde vicino a Mortizza

Nell'autunno 2009 è stato inaugurato il Lago verde di Mortizza, affidato in gestione alla Federazione italiana di pesca sportiva, che intende promuovere questa attività tra i giovani. La nitidezza dell'acqua permetterà inoltre, in futuro, l'attivazione di una palestra per gli appassionati di immersioni.
Sviluppo: Possibilità di ampliamento del lago e palestra per attività subacquea.

Arena Daturi

Nel 2009 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione. La struttura potrà ospitare attività sportive diurne, prevalentemente a servizio delle scuole, eventi culturali, spettacoli e manifestazioni sportive.

Ciclodromo di Corso Europa

L'impianto è stato pensato, progettato e realizzato per soddisfare le esigenze sportive delle società che rivolgono parte delle loro attività ai giovani. La struttura è stata completata nell'agosto 2009. La nuova pista di ciclismo, integrata con il preesistente pattinodromo di Corso Europa, ha una lunghezza di 900 metri permetterà di convogliare nuovi utenti presso la struttura, fruendo dei servizi già esistenti.

Stadio di baseball "De Benedetti"

La struttura è stata adeguata agli standard internazionali per poter ospitare la Coppa del Mondo 2009. La vecchia illuminazione è stata sostituita con nuovi impianti ad alto rendimento, senza aumentare la potenza impegnata. Sono state installate le protezioni antishock perimetrali al campo e riqualificato il piazzale antistante l'ingresso.

Sviluppo 2012: **Nuova piscina coperta.** L'Amministrazione comunale ha predisposto gli atti per la costruzione della piscina da 50 metri, con servizi ristorazione e palestre, da realizzarsi nella parte sud della città, compresa fra corso Europa e via Bubba. L'impianto natatorio è un sistema di vasche nelle quali potranno essere ospitate: manifestazioni sportive di livello locale; competizioni nazionali ed internazionali; attività corsuali e di intrattenimento. I lavori partiranno all'inizio del 2012 e avranno termine entro il 2013.
Nuova pista per pratica attività fuoristrada. È stata assegnata l'area di circa 60 mila metri quadrati in località Le Mose. Sono in fase di realizzazione le piste dedicate alle attività fuoristrada, i servizi per l'accoglienza del pubblico e dei mezzi e la recinzione perimetrale dell'area stessa.

Percorsi podistici

Foce Trebbia – argine Po: comprende quattro percorsi che si sviluppano da via Nino Bixio in direzione della Caserma Pontieri, proseguono sull'argine dei fiumi Po e Trebbia, per concludersi con un anello nella zona di Borgotrebbia. I tragitti si distinguono con diversi colori, in base alla lunghezza, che va dai 500 metri ai 7.4 chilometri. L'intero percorso è di 11.7 chilometri. Sono state inoltre installate quattro mappe segnaletiche.

Stadio di Atletica "Pino Dordoni" - Parco Montecucco - Parco "Galleana" - Vallera: comprende 4 percorsi, tutti con partenza dal campus di atletica "Pino Dordoni", che si sviluppano in direzione e all'interno dei parchi di Montecucco e della Galleana, lungo le piste ciclabili di Vallera, Borgo Santa Franca e sul circuito Vallera - Quartazzola - Gossolengo.
I percorsi sono identificati da colori diversi in base alla lunghezza, che va da 6,8 a 10,7 chilometri. Il perimetro esterno dei 4 percorsi è di circa 21 chilometri. Sono inoltre state installate 14 mappe segnaletiche e 28 cartelli indicanti il tragitto.

Altre realizzazioni	
Campi comunali di calcetto	Due campi in erba sintetica che possono anche trasformarsi in un campo da calciotto, presso il Centro Polisportivo Farnesiana (costi a carico del gestore)
Bocciodromo scoperto di via IV Novembre	Riqualificazione dell'area (finanziamento privato)
Campo da bocce coperto	Presso il Centro anziani della Farnesiana
Palestre	Rifacimento della pavimentazioni delle palestre delle Scuole De Gasperi e Carella
Palestra Scuola elementare di S. Lazzaro	Palazzetto dello sport, dotato di tribuna, specifico per attività di pallacanestro
Stadio calcio "Siboni" di via De Longe	Realizzazione nuova tribuna per il pubblico con 490 posti a sedere; omologazione del campo a "Stadio senza barriere"
Campi calcio di via Placentia	Ristrutturazione spogliatoi e campi di gioco
Pista pattinaggio di via Stradella	Rifacimento copertura della pista di pattinaggio Installazione nuova barriera perimetrale per il gioco dell'Hockey
Pattinodromo/Ciclodromo di C.so Europa	Riqualificazione del parcheggio pubblico antistante il Pattinodromo/Ciclodromo

Sport e disabilità

Si è consolidato il sostegno, iniziato nell'anno scolastico 2008/2009, alla sezione piacentina del Comitato italiano paralimpico per il "Progetto scuole", con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra gli studenti disabili e i compagni di classe, portandoli a condividere l'esperienza dello sport e, in particolare, delle discipline rivolte agli atleti con disabilità.
L'iniziativa ha coinvolto nell'anno scolastico 2010-2011, fra città e provincia, 54 scuole, per un totale di 185 classi e 20 tecnici sportivi.

European Para-Cycling Cup

Si è svolta nel luglio 2009 la prima edizione di para-cycling di portata internazionale, European para-ciycling, sul circuito Pubblico Passeggio, viale Patrioti, via IV Novembre. La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Associazione Essercina Argo, ha visto la presenza di 270 atleti provenienti da 23 diverse nazioni.
Nel 2010, la seconda edizione, organizzata dalle associazioni "Pedale Castellano" e "Velosport Borgonovese", si è svolta sulle strade nei dintorni di Vallera. Nel 2011 l'evento è stato organizzato su strade della provincia di Piacenza.

Nel settembre 2010 si è svolto il Campionato italiano di bocce organizzato dal Comitato italiano paralimpico presso i bocciodromi comunali.

Sport e disagio sociale

Sostegno al progetto "Per…Sport" organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica "Tutti in campo", in collaborazione con cooperative del territorio che operano nel sociale e con l'Associazione William Bottigelli. L'iniziativa, nata nel 2007, coinvolge circa 40 ragazzi fra i 10 e i 14 anni ed è finalizzata, attraverso la pratica sportiva, a favorire l'aggregazione tra i giovani che vivono situazioni di disagio sociale, migliorando l'inserimento nel contesto sociale. L'attività viene praticata nelle palestre comunali e nel pattinodromo di Corso Europa.
Nell'ambito dell'iniziativa "L'Europa per un'unità nuova" (2010), che ha portato a Piacenza un gruppo di ragazzi con disabilità di Praga, si è dato vita alla Giornata dello Sport.
È stata poi supportata l'iniziativa promossa dalla Federazione italiana gioco calcio settore giovanile e scolastico "I valori scendono in campo", che si svolge nelle scuole per coinvolgere i ragazzi a vivere lo sport, anche come spettatori, come momento di gioia e solidarietà.

Sport solidale e grandi eventi sportivi

È stato offerto sostegno, patrocinio e collaborazione organizzativa a eventi di prestigio, anche nazionali ed internazionali, contribuendo a valorizzare la pratica sportiva rivolta alla collettività e, in particolar modo, alle categorie più deboli o svantaggiate.

In questo contesto sono state sostenute o organizzate le seguenti iniziative:

- Placentia Marathon for Unicef;
- Granfondo Colnago;
- Maratonina per non vedenti;
- Lo Sport è per Tutti;
- Tornei calcistici in favore di Progetto vita;
- In cammino con l'Unicef per Kinshasa;
- Diamoci una mossa: nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie.

Inoltre anche il passaggio del Giro d'Italia nel luglio 2011 e la tappa con arrivo sul Pubblico Passeggio del Giro d'Italia femminile che ha visto la vittoria dell'atleta piacentina e campionessa del mondo su pista Giorgia Bronzini.

Grandi campioni a Piacenza

L'Amministrazione comunale ha collaborato, per oltre 10 anni, all'organizzazione della manifestazione podistica "Pino Dordoni International", memorial intitolato all'indimenticato olimpionico piacentino. Nel 2008, decennale della kermesse, la città ha accolto 4 campioni olimpici che, in occasione della gara, hanno incontrato gli studenti piacentini per una testimonianza di vita e di sport: Stefano Baldini, Ivano Brugnetti, Maurizio Damilano e Alex Schwazer.

Portale dello sport piacentino

Realizzato nel 2008 ha lo scopo di riorganizzare e rendere più accessibili le informazioni sugli impianti sportivi comunali, sulle attività sportive e sulle attività dell'associazionismo piacentino.

EDUCAZIONE: prosegue l'iniziativa "A scuola per sport, a scuola in movimento", realizzata in collaborazione con Ufficio scolastico provinciale e Amministrazione provinciale, destinata alle scuole dell'infanzia ed elementari.

Anno scolastico	Insegnanti	Scuole	Classi	Alunni
2007 2008	69	16	92	1.445
2008 2009	70	21	108	1.812
2009 2010	166	12	192	3.148
2010 2011	168	16	287	3.867

PROMOZIONE: prosegue la promozione dell'attività sportiva realizzata in collaborazione con il CONI e le Federazioni ad esso affiliate: dal ciclo di attività motorie promosso nelle piscine comunali, all'iniziativa "Gioco-Sport", mirata a far conoscere le diverse discipline sportive ai bambini e alle loro famiglie.

ANNO DI RIFERIMENTO	INSIEME IN ACQUA (n. alunni)	GIOCO-SPORT Scuole (n. alunni)
	Elementari/ Materne	Elementari/Materne
Anno 2007	2.073	3.079+490
Anno 2008	2.088	3.379+583
Anno 2009	2.090	3.285+705
Anno 2010	Attività proseguita con la gestione da parte di privati	3.083+570
Anno 2011	Attività proseguita con la gestione da parte di privati	1660

INFANZIA E ADOLESCENZA

Principali obiettivi:

- Aumentare i posti negli asili nido e nelle scuole materne
- Proseguire nel garantire mense di qualità e scuole sicure e accoglienti
- Programmare il dimensionamento degli istituti scolastici dell'obbligo
- La città dei bambini
- Favorire progetti di collaborazione tra scuole

21 Asili nido e scuole materne

Aumentare i posti negli asili nido e nelle scuole materne

Gli asili nido comunali sono 8, di cui uno part-time: Girasole - Pollicino - Aquilone Giallo - Aquilone Azzurro - Astamblam - Girotondo - Pettirosso - Giardino di Alice (part-time).
I nidi convenzionati sono 13: Oasi - Affa la Giraffa - Casa Morgana - Casa Turchina - Il Piccolo Principe - Lilliput - Marco Polo - S. Eufemia - Mirra - Il Grillo Parlante - Con la Testa fra le Nuvole - Il Piccolo Nido - Farnesiana.
Sono attivi inoltre tre servizi per l'infanzia privati, regolarmente autorizzati al funzionamento: due nidi (Immacolata e Regina della Pace); una educatrice domiciliare "La tana del Bian Coniglio".
L'aumento dell'offerta negli asili nido è il risultato sia dell'incremento dei posti-bambino a gestione diretta, sia dell'ampliamento delle convenzioni con i nidi privati. Nel settembre 2011 la riapertura del Nido in convenzione Farnesiana con 60 posti porta a 253 il numero dei posti a disposizione presso le strutture convenzionate. Nel caso del Nido Farnesiana inoltre, la riapertura all'utenza è avvenuta dopo un importante intervento di ristrutturazione finanziato da privati, a cui è stato affidato in gestione con concessione trentennale.

Sviluppo 2012: apertura da gennaio della 4° sezione del nido Pettirosso in località Besurica con capienza all'avvio ridotta e scaglionata. Il conseguimento dell'obiettivo di mandato sarà raggiunto con l'avvio dell'anno scolastico 2012/2013.

Nel quinquennio considerato, l'aumento dei posti nei servizi per la prima infanzia (+ 11,5%) è stato di fatto assorbito dal contestuale aumento della popolazione residente in età 0-3 anni (+ 12% rispetto al 2007). Tuttavia, nonostante i tagli di risorse, si è riusciti a raggiungere un indice di copertura posti/ popolazione 0-3 pari al 32%, sfiorando lo standard di offerta raccomandato dall'Unione Europea (33 posti per 100 bambini in età 0 – 3 anni).

Grazie a una costante attenzione alle esigenze dei più piccoli e delle loro famiglie, l'incremento della ricettività complessiva è stato accompagnato dal consolidamento degli elementi qualificanti dell'intero sistema educativo territoriale integrato, che si caratterizza per: l'adozione di criteri di accesso uniformi; l'attuazione di un sistema tariffario equo e trasparente che coniuga la normativa ISEE con l'applicazione di rette personalizzate; realizzazione di un'offerta formativa omogenea. In questi anni si è operato nella direzione di facilitare la crescita di una cultura educativa della prima infanzia, puntando sulla costruzione di strategie di rete, sulla centralità dei coordinatori pedagogici, pubblici e privati, sostenendo la formazione degli operatori e l'azione educativa delle famiglie, con le quali sono stati promossi momenti di approfondimento e di confronto su tematiche evolutive ed educative. In questo contesto più generale si è inserita la Mostra dei Nidi Comunali "Quanto è grande il mondo. Se il nido d'infanzia è un'avventura" organizzata dal Coordinamento Pedagogico nel novembre 2010 allo scopo di valorizzare e divulgare il progetto che ha ispirato negli ultimi anni le pratiche educative dei nidi della città. I contenuti e le immagini della Mostra sono stati ripresi e riproposti in sede regionale e tradotti in pubblicazioni a diffusione europea.
Dal 2010 è in corso una profonda riorganizzazione dei nidi comunali, che hanno visto l'estensione del calendario di funzionamento con l'attivazione del servizio estivo nel mese di luglio, la razionalizzazione del servizio di tempo prolungato pomeridiano, il miglioramento della qualità gestionale attraverso la revisione degli orari di lavoro del personale, la messa in opera di strumenti di monitoraggio e di misurazione degli standard organizzativi e il miglioramento delle attività che permeano la qualità educativa del servizio. Dal 2008 sono stati inoltre effettuati interventi di stabilizzazione del personale (cuoche ed educatrici), nel 2010 è stata assunta a tempo indeterminato una coordinatrice pedagogica e sono state rinnovate le graduatorie per l'assunzione di educatori a tempo determinato.

Nidi d'infanzia comunali, convenzionati

	Domande presentate*	Offerta posti*	% domanda soddisfatta*	Disponibilità posti nido				Popolazione 0/3 anni (al 31/12)	% copertura posti nidi comunali e convenzionati	% copertura posti complessivi pubbl. privato
				Comunali	Convenzionati	Privati	**Totale**			
2007	533	342	64	477	152	156	**785**	2.411	26%	32%
2008	587	354	60	480	181	153	**814**	2.456	27%	33%
2009	616	323	52	453	183	148	**784**	2.624	24%	30%
2010	601	338	56	452	193	174	**819**	2.693	24%	30%
2011	617	393	64	448	253	174	**875**	2.731(*)	25%(**)	32%(**)
2012				+ 14 Besurica						

* per anno scolastico

Voucher per la frequenza ai nidi d'infanzia privati (-> tutti i dettagli nella sezione del documento dedicata alle pari opportunità).

Scuole dell'Infanzia

Dopo l'apertura, nell'anno scolastico 2007/2008, di una nuova sezione dell'infanzia presso la scuola Alberoni, è stata aperta nel 2010 una nuova sezione presso la scuola 2 Giugno. Con l'avvio dell'anno scolastico 2011-2012, al fine di rispondere alle richieste delle famiglie in una zona di particolare sviluppo abitativo della città, è stato attuato l'ampliamento della scuola d'infanzia Farnesiana con il trasferimento di una sezione della scuola di Borghetto, ottenendo una migliore correlazione tra dislocazione territoriale dell'utenza e scuola di riferimento. Sono presenti 63 sezioni complessive, distribuite nelle 19 scuole dell'infanzia statali, con una disponibilità totale di 1.729 posti. È stato ridefinito lo stradario degli alunni delle scuole d'infanzia e delle primarie al fine di assicurare maggiore corrispondenza tra il numero dei bambini frequentanti e la disponibilità di spazi favorendo, riguardo le primarie in particolare e per quanto possibile – una più equa distribuzione degli alunni stranieri sui vari plessi.

È stato mantenuto il sostegno a favore delle scuole d'infanzia autonome mediante Convenzioni con gli istituti aderenti alla Federazione italiana scuole materne, a "Confcooperative" e "Legacoop", per un totale complessivo di 12 istituti e 34 sezioni. Nel corso del quinquennio, la misura dell'impegno finanziario del Comune per il sostegno delle spese di gestione di queste scuole ha subito solo lievi scostamenti: rispettivamente 170mila euro nel 2007, 160mila nel 2008, 190mila nel 2009, 130mila nel 2010 e 130mila nel 2011.

Mense di qualità

Relativamente all'impegno per garantire mense di qualità, è proseguita nelle refezioni scolastiche la somministrazione di alimenti biologici, a lotta integrata, DOP (Denominazione d'origine protetta) e IGP (Indicazione geografica protetta) e a filiera corta. Restano attive sia la figura professionale addetta all'accertamento di qualità del servizio che le Commissioni Mensa, composte da genitori e insegnanti che hanno autonomo accesso ai refettori delle scuole. Nel corso del 2010 sono stati confezionati oltre 900 mila pasti, serviti a bambini e adulti presenti nei nidi e scuole d'infanzia e nelle scuole dell'obbligo e sono stati forniti da agricoltori locali associati al Consorzio Biopiace una trentina di prodotti, tra cui ortaggi freschi, pane, farina, passata di pomodoro, grana padano DOP. L'acqua erogata viene depurata attraverso un idoneo sistema di trattamento. L'esperienza piacentina ha costituito esempio di eccellenza all'interno del progetto europeo "iPOPY", condotto per l'Italia dal Dipartimento di Produzione vegetale dell'Università di Milano.

Sono diverse le iniziative mirate a informare le famiglie sui corretti comportamenti alimentari e la qualità delle mense: la distribuzione di depliant illustrativi – pubblicati anche sul sito web comunale – del menù scolastico e delle iniziative di educazione alimentare in programma per il 2009/2010; la realizzazione nella primavera 2010 di 4 serate informative "In cucina con i genitori" per la degustazione di piatti del menù scolastico e la conoscenza dei prodotti utilizzati, con un appuntamento specifico dedicato alla preparazione delle diete per allergie e intolleranze alimentari; il servizio in mensa, in 5 occasioni, di menù speciali dedicati alla valorizzazione dei consumi di frutta e verdura, presentati con il titolo "Menù a colori"; la sottoscrizione, nel gennaio 2010, di un Protocollo d'Intesa per la stabile collaborazione tra i soggetti coinvolti alla realizzazione del progetto "Piace Cibo Sano", condotto da Federconsumatori.

L'elevato standard delle mense scolastiche, garantito nella gestione del servizio anche mediante la continuità d'impiego degli addetti, viene rafforzato nel modello innovativo adottato con l'appalto congiunto di ristorazione scolastica e ristorazione ospedaliera (della primavera 2011), in grado di coniugare la razionalizzazione delle risorse con la crescita qualitativa. Le derrate vengono caratterizzate secondo i principi del Green Public Procurement, integrando rispetto della salute e dell'ambiente e abbinandovi elementi di carattere etico sociale quali: l'utilizzo di pasta prodotta nelle terre liberate dalla mafia e di alimenti provenienti dal commercio equo e solidale.

COSTO PASTO (calcolato sulla spesa di parte corrente del Bilancio, in base ai capitoli di competenza del Settore oltreché sulla spesa per il personale)	2007	2008	2009	2010	2011
	5,17	5,29	5,44	5,60	5,57

Per quanto riguarda l'accesso al servizio, sono state introdotte nel quinquennio alcune agevolazioni: avviato nel 2007 il pagamento del servizio mensa via web; attivate dal 2008 la Family Card (agevolazioni tariffarie per le famiglie numerose in funzione del numero di figli a carico) e l'iscrizione alle mense on line; dal 2010 - 2011 inoltre le famiglie hanno la possibilità di presentare agli sportelli QUIC la domanda annuale di iscrizione a mensa, fruendo così di orari e giorni di accesso più ampi.

Scuole sicure e accoglienti – Servizi per la Scuola

Sono stati privilegiati gli interventi finalizzati ad accrescere il grado di sicurezza delle strutture scolastiche, a partire dalla realizzazione della scala di emergenza presso la primaria di Sant' Antonio e del rifugio antincendi per gli alunni disabili presso la secondaria Dante Alighieri. I progetti più rilevanti:

1. Il "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico" approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica nel maggio 2010 finanzia tre interventi riguardanti altrettante scuole del Comune di Piacenza con un impegno finanziario per l'Amministrazione Comunale pari a euro 416mila: primaria Vittorino Da Feltre 169mila euro, primaria De Amicis 130mila euro, secondaria Calvino via Boscarelli 117mila euro;
2. Finanziata nel 2011 la manutenzione straordinaria della copertura della scuola Alberoni dell'importo di euro 200mila;
3. Previsti, per il Programma triennale 2011-2013 interventi di manutenzione straordinaria e benessere ambientale degli edifici scolastici per un importo complessivo di euro 800mila;
4. Approvato il progetto tecnico esecutivo dei lavori per la rimozione del manto di copertura in lastre contenenti amianto del tetto della palestra e della mensa della scuola elementare di Borgotrebbia, dell'importo complessivo di euro 50mila. I lavori saranno affidati mediante procedura negoziata.

Attraverso la concessione di locali ad associazioni, centri educativi e cooperative sociali si è collaborato all'attuazione di iniziative a carattere educativo, culturale e sociale: realizzati, nel 2010, 3 centri educativi, istituiti servizi di tempo prolungato presso 10 scuole d'infanzia, un corso di cucina per adulti e 8 centri estivi per bambini in età scolare.

Proseguito il servizio pre–scuola e post–scuola: attività svolta dai volontari Auser cui aderiscono 7 istituzioni scolastiche per un totale di 1.400 alunni.

Nel corso del mandato importanti risorse sono state destinate, oltre che alla realizzazione di nuove strutture, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti con interventi vari per la messa in sicurezza e il benessere ambientale e azioni volte a migliorare la fruibilità e l'accoglienza degli edifici scolastici: si sono affrontate, unitamente all'Amministrazione provinciale, le criticità relative alla disponibilità di spazi per l'educazione fisica: riservata alla secondaria Dante Alighieri la palestra ex Ipsia e concessa, al liceo Gioia, la fruizione della palestra della primaria Mazzini.
Sono stati inoltre messi in campo i seguenti interventi:

- fornitura di arredi (interno ed esterno), tendaggi e attrezzature per le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado: il Piano annuale viene predisposto sulla base delle esigenze evidenziate dai Dirigenti scolastici e della disponibilità finanziaria iscritta a Bilancio. Complessivamente nel periodo 2007-2012 sono stati spesi euro 486mila (350mila per arredi - 94mila per tende - 42mila per articoli di sicurezza);
- fornitura di attrezzature e materiale d'ufficio: è stato sottoscritto un apposito accordo con i Dirigenti scolastici per l'assegnazione di un contributo specifico: a fronte della maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche, il Comune viene alleggerito dell'onere dell'acquisto diretto e, soprattutto, della manutenzione. Complessivamente nel periodo 2007-2012 sono stati erogati contributi per euro 88mila;
- connessione telematica a banda larga: in base all'accordo tra Comune e Dirigenti scolastici, l'Ente è subentrato al Ministero nella fornitura dell'Adsl alle 10 segreterie delle istituzioni scolastiche;
- contributi alle scuole per l'accesso e la frequenza del sistema scolastico: è stato concesso un budget annuale alle direzioni didattiche per le spese di funzionamento e acquisto materiale didattico e alle scuole secondarie di 1° grado per il sostegno degli alunni in condizioni di disagio e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e nomadi.

Contributi alle scuole – tabella riassuntiva:

Anno	Anno Scolastico	Contributi spese di funzionamento Direzioni Didattiche	Contributi spese di funzionamento Scuole Secondarie 1° grado	Contributi per Materiale Didattico Direzioni Didattiche	Contributi provvidenze individuali Scuole Secondarie 1° grado	Contributi integrazione alunni stranieri e nomadi
2007	2007/2008	71.960	28.800	10.000	5.000	7.000
2008	2008/2009	70.000	30.000	10.000	5.000	7.000
2009	2009/2010	70.000	30.000	10.000	5.000	7.000
2010	2010/2011	70.000	30.000	10.000	5.000	7.000
2011	2011/2012	70.000	30.000	10.000	5.000	7.000
Totale speso (euro)		351.960	148.800	50.000	25.000	35.000

Con riferimento al dimensionamento degli Istituti scolastici dell'obbligo, dall'anno scolastico 2007-2008 si è costituita la nuova realtà scolastica Faustini – Frank – Nicolini, mediante aggregazione alle prime due della media Nicolini, che conserva tuttavia la propria identità musicale.

Piano complessivo di riorganizzazione della rete scolastica da attuare nel corso del triennio 2012-2014 a seguito dell'emanazione di indirizzi regionali. È stato avviato dal Comune nel mese di novembre 2011 un percorso partecipato di programmazione territoriale che coinvolgerà tutti i soggetti interessati, le istituzioni scolastiche, l'Ufficio scolastico territoriale e le parti sociali.

Interventi di integrazione scolastica per alunni con disabilità

Il Comune attua una serie di interventi al fine di garantire l'integrazione scolastica degli alunni con handicap nelle scuole di ogni ordine e grado: assegnazione di personale educativo - assistenziale, fornitura di ausili e attrezzature didattiche, erogazione di contributi alle scuole per situazioni che richiedono supporti di tipo specialistico, attivazione di servizi di trasporto dedicati per il percorso casa-scuola e per le terapie. La spesa a carico dell'Ente (escluso il costo del personale di ruolo del Comune) ha registrato un andamento crescente nel corso del quinquennio, superando dal 2009 la soglia del milione di euro.

Anno scolastico	Alunni seguiti	Operatori adibiti al servizio (assistenti, educatori e organico comunale)	Scuole coinvolte	Ore annue del servizio in appalto	Spesa a carico dell'ente*
2007/2008	134	62	42	45.362	882.472
2008/2009	143	60	44	47.626	981.215
2009/2010	153	63	44	45.588	1.067.891
2010/2011	158	58	38	44.995	1.080.211
2011/2012	164	62	37	51.420 (presunte)	1.150.000 (presunta)

* comprensivo dei costi relativi all'appalto e del contributo alle scuole per i casi che richiedono interventi di tipo specialistico

22 La città dei bambini

Sicurezza pedonale: nel corso del quinquennio sono stati posizionati numerosi dossi di rallentamento, strisce pedonali, accessi rialzati della sede stradale in prossimità di istituti scolastici cittadini (via Farnesiana, via Vaiarini, sistemazione via Gorra/Buozzi, via Ottolenghi/Foresti, via Stradella,) con adeguamenti viabilistici in prossimità delle sedi scolastiche; nel settembre 2010 sono state costruite due soglie rialzate, con relativi attraversamenti pedonali, per inibire la velocità delle auto in via Rigolli, in prossimità dell'asilo e altrettante in strada Malchioda, da via Turati a strada Montecucco, in prossimità dell'accesso al parco; in fase di studio, in seguito al percorso partecipativo attuato nelle scuole, alcuni interventi di moderazione della velocità e di riorganizzazione viabilistica nei comparti scuole medie Italo Calvino ed Anna Frank.
Percorsi sicuri: realizzato nel 2008 l'itinerario **ciclabile** "est-ovest", che collega tutti i plessi scolastici lungo l'asse via Radini Tedeschi – strada Farnesiana ed è proseguito nel 2010-2011 lungo l'asse via Martiri della Resistenza – via Damiani – via Nasolini collegando i plessi scolastici dell'area di riferimento. Proseguono **Il mio bus**: progetto di mobilità sostenibile, avviato dal 2004/2005 per favorire l'accesso alle scuole medie inserite nello stradario Calvino – Genocchi e **Pedibus**: "bus" composto di alunni che a piedi e in comitiva si recano a scuola, con la sorveglianza di volontari. Progetto partito in via sperimentale nel 2005-2006 presso la scuola primaria Pezzani, nel quinquennio è proseguito ampliandosi fino al coinvolgimento stabile di altre sette scuole (Caduti sul Lavoro, Mazzini, Alberoni, Taverna, Giordani, Due giugno, Carella). Numero di partecipanti: 280, pari al 9,4 per cento del totale degli alunni. Vi si affianca l'iniziativa "Raccogliamo miglia verdi", che mette in gara le classi nel recarsi a scuola senza mezzi motorizzati per un periodo di circa quattro settimane (coinvolgimento nel 2010 di circa 1700 allievi e undici scuole cittadine).
Nel 2012 si svolgerà dal 21 febbraio al 21 marzo.

Progetto "Caronte da casa a scuola in sicurezza" (-> tutti i dettagli sono disponibili nella sezione dedicata a sicurezza e partecipazione).

Progetto aria pulita: studio pluriennale in tema di inquinamento atmosferico condotto in collaborazione con la Federazione Italiana Medici Pediatri e l'Azienda Usl di Piacenza, i cui risultati sono stati restituiti alla città in occasione di un convegno svoltosi nell'ottobre 2010 a Palazzo Farnese (Cappella Ducale).

Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: progetto di continuità che, attraverso il coinvolgimento degli alunni delle scuola medie cittadine, offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione comunale. Nel 2010 e 2011 il Consiglio comunale dei ragazzi ha partecipato al progetto regionale Partecipa-Rete promosso dall'Assemblea Legislativa dell' Emilia-Romagna.

Progetto "Verso una Ecoscuola": svolto nel periodo 2009 – 2011 con il coinvolgimento di nove scuole (sei medie inferiori e tre superiori). Si tratta di un progetto finalizzato ad attivare da parte di studenti, docenti e personale non docente una progettazione partecipata per rendere l'istituto scolastico più sostenibile, soprattutto in termini comportamentali. Si è concluso con la redazione di un manuale "150 consigli verso un'Ecoscuola" distribuito alla cittadinanza durante la "Fiera della Sostenibilità" del 19 maggio 2011.

Progetto "Estate per tutti": attuazione di attività estive rivolte ai bambini dai 4 ai 14 anni, con particolare attenzione alle situazioni dei minori in situazione di svantaggio, realizzato in collaborazione con parrocchie, associazioni sportive e cooperative sociali. Nel 2011 hanno aderito al progetto ventitre gestori che hanno realizzato 28 centri diurni e/o residenziali presso sedi proprie, scuole o altre strutture idonee. Hanno partecipato circa 2600 minori. L'apertura dei centri copre l'intero periodo delle vacanze estive.

Aree verdi e spazi gioco nuovi e riqualificati: per la sistemazione e la messa in sicurezza delle aree sono stati effettuati diversi interventi come il posizionamento di recinzioni, panchine, nuovi giochi e la sostituzione dei giochi usurati. Si è inoltre provveduto, dove necessario, alla rigenerazione del prato e alla installazione di impianto di irrigazione automatico.
Gli spazi interessati sono ubicati nelle vie: Einaudi, Faggi, Corvi, Serravalle Libarna, Del Maino, Bassi, Barbieri, Negri,Veneto/don Minzoni, strada dell'Anselma, Borgotrebbia.
Sviluppo 2012: inaugurazione del Parco della Pace in via Raffalda.

"Forum della città dei bambini e delle bambine – Verso gli Stati Generali dell'educazione": sessioni di ascolto con il mondo scolastico, operatori del tempo libero e genitori, realizzate dal 2008 al 2011 per garantire un confronto qualificato sulle problematiche educative. Negli ultimi anni dai contenuti emersi sono scaturite proposte "Da stranieri a cittadini" e "La soglia educativa della tecnologia" che hanno trovato spazio nel programma partecipato del Festival del Diritto.

Giornata dei diritti dei bambini e delle bambine: tradizionale raduno in piazza Cavalli il 20 novembre delle scuole d'infanzia di primo e secondo grado nella ricorrenza della "Dichiarazione dei diritti dei bambini e delle bambine".

Qualificazione del sistema scolastico: laboratori didattici, convegni, eventi

Al fine di valorizzare l'offerta formativa delle scuole attraverso l'apporto del patrimonio culturale locale sono stati promossi e sostenuti diversi progetti inerenti a temi storico-artistici, teatrali, musicali, ambientali e naturalistici, e di educazione alla cittadinanza. Per la loro realizzazione si è collaborato con enti, istituzioni locali e associazioni (Teatro Municipale di Piacenza e la Fondazione Toscanini nell'ambito delle stagioni teatrali – attività per le scuole; Archivio di Stato, Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Museo Civico di Storia Naturale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Unicef e Polizia di Stato, Anpi per eventi tematici).

Giorno della memoria (27 gennaio): dal 2008 una rappresentanza di studenti delle scuole superiori accompagnati da insegnanti e amministratori locali, si recano sui luoghi dell'olocausto (Auschwitz, Mauthausen/Gusen e Castello di Hartheim), producendo al loro ritorno elaborati di restituzione dell'esperienza per i compagni e per la cittadinanza. Nella ricorrenza si svolgono iniziative di sensibilizzazione in tutte le scuole di ordine e grado.

Giorno del ricordo (10 febbraio): iniziative tematiche con la collaborazione con ISREC (Istituto Storico della Resistenza): proiezione film, lezioni, percorsi visivi.

Progetto "Nuovi cittadini: diventare adulti con la Costituzione italiana", realizzato per la prima volta nel 2010 e rivolto a tutti i ragazzi che hanno compiuto nell'anno il 18° anno di età: è stato avviato con loro un percorso di riflessione sul tema della cittadinanza e della responsabilità, culminato nella consegna a ciascuno del testo della Costituzione.

Favorire progetti di collaborazione tra scuole

Stranieri a scuola: interventi di accoglienza, sostegno, mediazione interculturale e insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Formazione interculturale per insegnanti.

Nel quinquennio la percentuale degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo si è alzata dal 12% al 23 % (anno scolastico 2011-2012), mentre tra tutti gli istituti del territorio comunale la percentuale è oggi del 19% circa. Per ogni anno scolastico sono stati messi in campo circa 80 interventi di mediazione interculturale e sono stati attuati interventi di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda a favore, mediamente, di 180 bambini all'anno.

Sono numerose inoltre le iniziative attivate in particolare presso le scuole elementari Vittorino da Feltre, Taverna e Alberoni per favorire l'integrazione multietnica: sostegno pomeridiano nell'esecuzione dei compiti e nell'apprendimento della lingua italiana, laboratori di vario genere, percorsi interculturali. In collaborazione con il Centro di documentazione educativa è stato condotto uno studio sul rendimento scolastico degli alunni stranieri e attivato un corso di formazione interculturale per gli insegnanti centrato sulla revisione delle aree disciplinari di storia e geografia.

Sostenere e agevolare le famiglie, in particolare quelle numerose e quelle con minore capacità contributiva

Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per alunni della scuola secondaria con utilizzo fondi regionali

Anno	Studenti beneficiari	Totale erogazione
2007	596	64.972
2008	626	67.195
2009	617	87.097
2010	628	82.497
2011	653	91.256

Borse di studio per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Anno	Borse di studio	Totale erogazione	Ente erogante
2007	1.046	175.320	Regione
2008	841	134.880	Comune
2009	791	128.349	Comune
2010	973	157.815	Comune e Regione
2011	*	*	

* Nel 2011, per esigenze di razionalizzazione delle risorse e in linea con la decisione regionale di non finanziare le borse di studio per le secondarie di 1° grado, le erogazioni sono state sospese.

Realizzare progetti di prevenzione del disagio e di sostegno alla genitorialità

Prevenzione del disagio a scuola: Girello, un circuito di spazi per i giovani: attività extrascolastiche di carattere culturale, ludico - ricreativo per promuovere il benessere e la realizzazione di esperienze positive di crescita personale presso sedi scolastiche. Le attività proposte, elaborate da esperti esterni, sono realizzate in quattro istituti secondari superiori (Liceo Gioia, Liceo Cassinari, ISII Marconi, ITC Casali), monitorate da un gruppo di docenti referenti e da un coordinatore comunale e riguardano aree di forte interesse giovanile quali la musica, il cinema, il teatro e la danza. I ragazzi dei quattro istituti possono liberamente aderire alle attività a prescindere dall'istituto nel quale vengono realizzate. Nell'anno 2011 hanno partecipato direttamente alle attività circa 300 studenti.

Extratime: realizzato nei tre Istituti professionali e nei due centri di formazione professionale cittadini il progetto "Adolescenti difficili", per migliorare la convivenza tra studenti e per promuovere l'attuazione di esperienze positive contro il disagio e la marginalità sociale.

Sono state inoltre realizzate in collaborazione con l'Università Cattolica, diverse azioni a contrasto del fenomeno del disagio scolastico: la costituzione di un gruppo permanente di docenti referenti delle diverse scuole finalizzato allo studio del fenomeno e all'elaborazione di materiali e strumenti per la gestione dei casi nelle classi; la conduzione di incontri di affiancamento ai docenti impegnati nei casi di disagio più grave; la predisposizione di un "Vademecum", distribuito in tutte le scuole, con indicazioni relative a come affrontare il disagio degli alunni in classe: quali metodi educativi, quali strumenti operativi, quali supporti offre il territorio.

Tutor a scuola: progetto sperimentale per la gestione del disagio scolastico grave attraverso l'intervento in classe di una figura educativa di supporto al docente per il tempo necessario alla realizzazione di obiettivi didattici ed educativi di sostegno all'insegnamento.

Valorizzazione e sostegno degli oratori piacentini: gli oratori sono un prezioso punto di riferimento sul territorio a favore dell'aggregazione per le giovani generazioni. Attraverso la collaborazione con l'Associazione degli Oratori piacentini, che svolge un compito di coordinamento tra le parrocchie, vengono finanziati progetti educativi, culturali e ricreativi. Nel periodo interessato (2007-2011) sono stati finanziati e realizzati circa 80 progetti per una spesa complessiva di 100 mila euro.

Sostegno alla genitorialità

Prosegue dal 2009 il progetto "Soluzioni di cura temporanee e flessibili" che si propone di offrire ospitalità temporanea presso nidi privati, convenzionati con il Comune di Piacenza, a bambini appartenenti a famiglie con esigenze di cura urgenti e particolari e privi dei requisiti per l'ammissione tramite le graduatorie pubbliche. Nel 2011 è stato avviato un ulteriore progetto "Interventi di sostegno alla frequenza" volto a rendere effettivo il diritto alla frequenza del nido agevolando le famiglie con bambini piccoli nella fruizione dei servizi per la prima infanzia o nella conciliazione dei tempi di cura e di lavoro. Entrambi i progetti sono finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito degli interventi ricompresi nel Piano di Zona. Numerosi gli interventi: il supporto ai compiti educativi e di cura delle famiglie attraverso l'attività dei centri socio-educativi convenzionati; il potenziamento della fascia oraria di apertura dello Sportello Informafamiglie & Bambini; l'attività di counseling genitoriale (mediazione alla conflittualità familiare, gruppi di incontro e mutuo aiuto per famiglie affidatarie e separate); l'attività di mediazione interculturale e la stampa di informazioni multilingue sui servizi sociosanitari; l'intesa regionale fra Consultorio familiare e Centro per le famiglie; l'attuazione di progetti integrati per il sostegno e l'accompagnamento alla nascita rivolto a futuri e neogenitori; il sostegno alla nascita a rischio psicosociale con assistenza domiciliare e, quando inderogabile, attraverso il collocamento in comunità di accoglienza madre/bambino.
Progetto S.A.S - Sabato A Scuola: rivolto alle famiglie composte da genitori che lavorano anche il sabato con figli frequentanti la scuola a tempo pieno. L'intervento, finalizzato a favorire l'apprendimento degli alunni con difficoltà scolastiche, prevede l'accoglienza di circa 25 alunni presso la scuola per lo svolgimento di compiti e lezioni nonché attività educative laboratoriali.

Stage e tirocini: proseguita in tutto il quinquennio l'attività di promozione per la realizzazione di stages e tirocini in uffici comunali come intervento di orientamento al lavoro e per offrire ai giovani la possibilità di incrementare le proprie conoscenze sulla realtà lavorativa e le proprie competenze e inclinazioni professionali.

STAGE E TIROCINI FORMATIVI				
anni	attivati	Numero utenti	Soggetti promotori	Uffici coinvolti
2007	55	151	25	58
2008	39	77	18	32
2009	32	69	13	25
2010	28	50	14	34
2011	29	90	17	31

GIOVANI

Principali obiettivi:

- Credito facilitato e Fondo giovani
- Consolidare gli spazi formativi e aggregativi e realizzarne di nuovi
- Sostenere i progetti formativi e culturali

23 Centri aggregativi e credito facilitato

Centri aggregativi

Centro di aggregazione giovanile Spazio 4
Dal 2007 nella sede di via Manzoni 21, si rivolge ai giovani tra i 15 e i 35 anni e ospita attività ludiche, culturali e professionalizzanti tra cui: corsi di fumetto, mostre di giovani artisti, laboratori come la "ciclofficina", cineforum e la rassegna musicale di giovani band piacentine durante la stagione estiva. La struttura, aperta tutti i pomeriggi e due sere alla settimana, è un luogo di aggregazione fornito di attrezzature tecnologiche e in grado di dare voce alla creatività giovanile: a Spazio 4 la prevenzione del disagio passa anche attraverso lo svolgimento di compiti sociali ed educativi, tenendo conto delle capacità di ciascuno. Dal 2011 nei locali interni alla struttura e nell'area verde adiacente è possibile disporre del servizio wifi, che consente una navigazione in Internet gratuita e senza fili.

Centro di aggregazione giovanile Spazio 2
Avviato nel 2011 in collaborazione con diverse associazioni e gruppi giovanili, ha sede in via XXIV Maggio n. 51/53

Centro di aggregazione giovanile polifunzionale e sale prova musicali "Giardini Sonori"
Nell'area della Cavallerizza (Stradone Farnese 11) si trovano le due sale prova e l'annesso Centro aggregativo. Le sale, aperte dalle 14 alle 24 dal lunedì al venerdì (sabato e domenica dalle 14 alle 20), sono dotate di strumentazione di alto livello tecnologico per la registrazione, garantendo anche il servizio di manutenzione ordinaria e gratuita degli strumenti musicali. Il Centro aggregativo rimane invece aperto dalle 17 alle 19, con un educatore a disposizione. Gli spazi possono essere utilizzati anche al di fuori degli orari stabiliti per realizzare iniziative destinate al pubblico giovanile. Dal 2009 gli immobili che ospitano i Giardini Sonori sono stati concessi in comodato gratuito (per nove anni) a un'associazione giovanile, in cambio della gestione della struttura con la realizzazione, a proprie spese, di una terza sala prove che resterà di proprietà comunale al termine del periodo. In occasione del

progetto 2011 "Emilia Romagna Indies" lo studio di registrazione di Giardini sonori è stato dotato di un nuovo software di ultima generazione per registrazioni audio di alta qualità.

Credito facilitato e Fondo giovani

La Convenzione con Unifidi Emilia Romagna, approvata alla fine del 2009 dalla Giunta comunale, ha consentito la costituzione di un Fondo straordinario per facilitare l'accesso al credito alle imprese giovanili (con titolare o maggioranza dei soci di età compresa tra 18 e 34 anni) attive sul territorio del Comune di Piacenza. L'esborso economico a carico dell'Amministrazione è stato di 50 mila euro. Il fondo nel 2010 è rimasto integro a causa della mancanza dei necessari requisiti di ammissione nelle richieste presentate, mentre nel 2011 sono stati attivati cinque interventi.

Progetti formativi e culturali

Sono diversi gli interventi di prevenzione attivati per contenere il disagio giovanile in tutte le sue forme. Prosegue dal 2007 il progetto "Maniglione antipanico", che vede gli operatori di strada dell'Associazione L.I.L.A. impegnati sul fronte della prevenzione e della riduzione del danno nei luoghi del divertimento notturno: pub, discoteche e festival musicali. In particolare, l'attività svolta ha permesso di informare i giovani sui problemi legati all'uso di sostanze psicotrope e sulle malattie sessualmente trasmissibili. Sono stati numerosi giovani a sottoporsi volontariamente a controlli con l'alcol test, spesso rinunciando a mettersi alla guida in caso di positività. Nel medesimo contesto si colloca l'azione di Animazione di Strada con interventi educativi messi in campo con cooperativa operante nel settore che è intervenuta nel quartiere Borgotrebbia, in zona Faxhall e nei giardini di via Serravalle Libarna, area particolarmente problematica, segnalata per la presenza di azioni vandaliche da parte di alcuni giovani. Ancora in tema di prevenzione si è collaborato con un'associazione culturale per la realizzazione del progetto teatrale di educazione primaria rivolto alle scuole sulla tossicodipendenza giovanile, "X.T.C.2", e "Giovani Spiriti", per la prevenzione del consumo di alcool e di sostanze psicoattive. Prosegue poi l'attività del tavolo permanente denominato "Unità di strada giovani", cui partecipano tutti gli operatori di settore, pubblici e privati, con il compito di promuovere e valutare interventi specifici sulla prevenzione a favore della popolazione giovanile.

Potenziamento delle attività di promozione della creatività giovanile

Prosegue il progetto "GAP" Giovani Artisti Piacentini per la promozione della creatività dei giovani artisti piacentini. L'archivio Multimediale, il sito www.gap.piacenza.it, è on line da giugno 2009 e raccoglie la produzione letteraria e creativa dei giovani artisti aderenti. Il sito viene costantemente aggiornato con tutte le iniziative, mostre, concorsi, percorsi formativi del circuito regionale rivolte ai giovani artisti e inoltre l'"interattività della tecnologia web 2.0 consente agli artisti stessi di aggiornare la pagina personale inserendo le proprie produzioni creative. Dal marzo 2010 è affiancato dal progetto "mi Piace graffiare", per la valorizzazione di forme d'arte alternative quali i graffiti e al quale è stato dato avvio con una performance pubblica di giovani artisti, che ha portato alla realizzazione di diverse opere su alcune superfici murarie individuate dall'Amministrazione quali il sottopasso della stazione e di via XXI Aprile, il muro di cinta dei giardini di padre Gherardo, la casetta di via Serravalle Libarna.

La rassegna musicale Tendenze, giunta nel 2011 alla diciassettesima edizione e organizzata presso il Centro di aggregazione Spazio 4, ha visto un'affluenza media di circa 2.500 presenze per ciascuna delle 3 serate. La manifestazione è valsa a Piacenza la partecipazione come Comune capofila – unitamente a Faenza e Forlì – a "Emilia Romagna Indies", progetto nazionale approvato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani a favore della produzione musicale giovanile indipendente. Nel 2010, in virtù del finanziamento ottenuto, la consueta kermesse settembrina è stata arricchita dalla rassegna di gruppi musicali "Tendenze-Inverno" e "Tendenze acustico" e sono stati organizzati laboratori e work-shop per i giovani musicisti.

Il Comune, nel corso di questi anni, ha inoltre sostenuto la realizzazione di iniziative quali il Festival teatrale L'ultima Provincia e il progetto Fool Immersion – Concorso per giovani artisti. Dal 2009 aderisce all' Associazione GAER (giovani artisti dell'Emilia Romagna), un organismo misto pubblico – privato, senza fini di lucro, che opera in ambito culturale e formativo valorizzando la creatività artistica giovanile come strumento di prevenzione del disagio e di stimolo sul versante produttivo, imprenditoriale e turistico.

Servizio civile

Dal 2007 sono stati realizzati 24 progetti di Servizio civile, che hanno coinvolto complessivamente 60 giovani, impegnati per un anno in varie attività presso i diversi servizi comunali (Servizi sociali, Formazione, Musei, Biblioteche e Iniziative culturali, Centro per le famiglie): un'esperienza a favore della collettività, che ha avuto per i partecipanti un significato di cittadinanza attiva e consapevole.

Interventi di sensibilizzazione

Dal 2009 il Comune di Piacenza coordina il progetto "Kamlalaf", il percorso formativo e di esperienza diretta sui temi della mondialità e del volontariato internazionale. In collaborazione con associazioni no profit, istituzioni locali e partner privati, l'iniziativa nel triennio di realizzazione ha consentito a circa 45 giovani piacentini di affrontare consapevolmente un viaggio in Paesi disagiati (Uganda, Burundi, Kenya e Brasile), avviando al loro ritorno un percorso di riflessione condiviso con la cittadinanza.

INNOVAZIONE E UNIVERSITÀ

Principali obiettivi:

- Puntare sullo sviluppo
- Sostenere il consolidamento del polo universitario piacentino
- Sostenere i laboratori di ricerca

24 Il Tecnopolo e i Laboratori di ricerca

La sede piacentina dei Tecnopoli regionali

I Centri di Ricerca **Leap** e **Musp** rappresentano i canali di accesso alle politiche di sostegno e di incentivazione destinate dalla Regione Emilia Romagna a investimenti per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico nel comparto energetico e meccanico. Dalla loro costituzione, avvenuta nel 2005 grazie ad una azione congiunta tra Università (Politecnico e Cattolica), Enti e Istituzioni locali e aziende del territorio, hanno sviluppato numerosi progetti e consentito la formazione post laurea a circa un'ottantina di giovani ricercatori. Il Comune di Piacenza, tra i fondatori di entrambi gli organismi, è stato capofila del progetto per la realizzazione della sede piacentina dei tecnopoli regionali: avviato nel 2008 e gestito in collaborazione con le Università e la Fondazione Politecnico, al termine di un articolato iter istruttorio con la Regione Emilia Romagna ha condotto il 13 giugno 2011 alla sottoscrizione definitiva delle Convenzioni tra Comune, Regione, le due Università e i Laboratori Leap e Musp, previste dagli Accordi di Programma formalizzati nel dicembre 2009. L'intesa prevede co - finanziamenti regionali complessivi pari a 7 milioni di euro, in parte da destinare ai progetti di ricerca e in parte alla realizzazione delle infrastrutture.

Saranno due le sedi del Tecnopolo a Piacenza: quella del Leap presso l'ex Centrale Emilia (il Comune a tale scopo ha ceduto al laboratorio in comodato gratuito per vent'anni il fabbricato acquisito da Edipower) e quella del Musp presso il complesso immobiliare comunale denominato Casino Mandelli, a Le Mose. L'area, già oggetto di convenzione nel 2009 con Erse SpA (ora Rse Spa) per il trasferimento della sede di (ex) Cesi Ricerca Spa, potrà quindi beneficiare di un complessivo e rilevante recupero edilizio ma soprattutto rappresenterà per Piacenza una "cittadella" della ricerca tecnologica avanzata, nella quale troveranno spazio anche spin - off universitari. Il bando di gara per l'affidamento dei lavori di restauro di tutti gli edifici di origine agricola adeguandoli alle nuove funzioni e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica adibito a laboratorio esterno all'area storica, oltre che il recupero degli spazi pertinenziali, è stato espletato nel 2011, mentre l'avvio dei lavori è previsto nella primavera 2012 e la loro conclusione alla fine del 2013.

Sono numerose le ricadute positive che si attendono dalla realizzazione, già avviata, della sede piacentina dei Tecnopoli regionali: il consolidamento del legame con le Università e la creazione di presupposti per il loro sviluppo, il potenziamento della ricerca con nuove opportunità per l'occupazione e le imprese e il riconoscimento della vocazione negli ambiti dell'energia e della meccanica della nostra città.

Si tratta di un progetto fondamentale per lo sviluppo delle potenzialità del territorio, come dimostrato anche dall'indagine "La dimensione dell'innovazione e della ricerca a Piacenza", realizzata nell'ambito del progetto "Piacenza Territorio snodo" e presentata nel mese di agosto 2011. Lo studio, condotto dall'Università Cattolica per conto del Comune di Piacenza, ha consentito di svelare dati poco conosciuti nell'ambito dell'innovazione e della ricerca: una realtà locale che può contare sull'esistenza di 43 laboratori che operano nei più diversi ambiti del sapere, dove completano la loro formazione un migliaio di ricercatori e che produce un fatturato annuo di circa 12 milioni di euro. Un serbatoio di elevate professionalità in grado di raggiungere, attraverso investimenti pubblici e privati, elevati livelli di competitività nel panorama nazionale.

Sostegno allo sviluppo

Conferma nel biennio 2009/2010 dei contributi alle Cooperative di garanzia per le imprese artigiane (UNIFIDI), fornendo idonea garanzia al settore bancario e favorendo ulteriormente l'accesso al credito da parte delle imprese. In questo caso si è garantito il rimborso del capitale, consentendo alle imprese di aumentare la propria capacità di investimento e incentivando la produzione e l'assunzione di personale. Nel 2011, in considerazione della grave crisi finanziaria, è stata condivisa con la Provincia e la Camera di Commercio la decisione di convogliare i finanziamenti in un unico fondo per dare sostegno alle imprese e incentivare l'inserimento della forza lavoro, sia in termini di nuove assunzioni che di reinserimento professionale di lavoratori a rischio di espulsione-esclusione dal mercato del lavoro.

Nel 2012 verrà conferma la medesima linea d'azione.

All'inizio del mandato, per sottoporre a contributi di osservazione critica i principali progetti strategici per la città (tecnopolo, parco enogastronomico, sviluppo del polo universitario)l'Amministrazione si è avvalsa dell'Advisory Board, organismo consultivo e propositivo composto da rappresentative figure di manager accomunati dal forte legame con la nostra città, integrato dai presidenti delle associazioni di categoria delle imprese piacentine, che ha costituito uno strumento di confronto qualitativo ad ampio orizzonte a vantaggio della città.

Sportello Europa

Nel 2011 il Comune di Piacenza, unitamente a Provincia, Camera di Commercio, Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza e Fondazione Politecnico di Milano, ha dato vita allo "Sportello Europa Integrato", con lo scopo di coordinare le informazioni sui finanziamenti comunitari e di proporre progetti strategici condivisi. Al sito web **www.piacenzaeuropa.eu** è possibile reperire notizie in merito a iniziative e opportunità a livello europeo.

Intensificazione delle azioni svolte dalla sede piacentina della Fondazione Itl (Istituto trasporti e logistica)

Nel maggio 2011 il Comune ha aderito come socio fondatore alla Fondazione Its per la Mobilità sostenibile – Logistica, quale strumento di diffusione della cultura tecnica e scientifica, luogo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e soggetto realizzatore di interventi formativi per assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario. Nel mese di ottobre 2011 è stato avviato il corso biennale di alta formazione post-diploma "Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche", finanziato dal Ministero dell'Istruzione e rivolto a 20 partecipanti per 1.800 ore complessive di cui 600 di stage aziendale.

Farmacie comunali piacentine

(piazzale Velleja, via Manfredi e Roncaglia)

Dal 2008, con il rinnovamento dell'assetto societario e organizzativo della società, di cui il Comune è socio di maggioranza attualmente con il 51% del capitale, si è assistito a una crescita qualitativa dei servizi offerti ai cittadini, sono aumentati gli orari di apertura ed è stato introdotto l'orario continuato 07-23 presso la sede di via Manfredi.

La futura sede del MUSP

25 Piacenza Città Universitaria

Piacenza è sede di distaccamenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Politecnico di Milano, la cui presenza sul territorio è di importanza strategica per la crescita culturale ed economica della città. L'Amministrazione comunale e le Istituzioni locali nel corso degli anni hanno effettuato rilevanti investimenti a favore delle sedi piacentine, diretti sia alla realizzazione delle strutture che alla creazione di servizi per gli studenti.

Associazione Polipiacenza: costituita nel maggio 2009 e formata da Politecnico di Milano, Comune di Piacenza, Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, Camera di Commercio, Confindustria, Banca di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano per assicurare un sostegno coordinato e organico alla sede locale del Politecnico di Milano, così come avviene da molti anni ormai per l'Università Cattolica attraverso Epis. Diverse le azioni concretamente già attuate: sostegno alla internazionalizzazione attraverso il finanziamento di 50 borse di studio per studenti stranieri iscritti alla Laurea Magistrale in Architettura e in Ingegneria energetica; realizzazione di due edizioni della Summer School "Open city" di Architettura che si svolge nel mese di settembre con una considerevole partecipazione di docenti e studenti provenienti da vari paesi europei ed extraeuropei; cofinanziamento al 50% per dieci anni delle spese per sette docenti impegnati in attività didattica e di ricerca finalizzata anche all'interazione tra ricerca e aziende in un quadro di sviluppo del sistema socio-economico locale; realizzazione di uno strumento di comunicazione e orientamento per la promozione del sistema universitario piacentino in collaborazione tra il Politecnico e l'Università Cattolica; potenziamento dei servizi della biblioteca universitaria del Politecnico: apertura della biblioteca anche nei giorni di sabato e domenica con possibilità per la cittadinanza di visitare il pregevole recupero architettonico realizzato dal Comune nell'area dell'ex Macello. Il complesso, denominato "Urban Center", dopo le opere di restauro che si sono concluse nel 2008 accoglie, oltre alla sede della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, attrezzature di servizio per la città e il territorio: il Museo di Storia Naturale, l'Ufficio di Piano del Comune, l'Ordine degli Architetti e costituisce la più significativa testimonianza di archeologia industriale esistente nella nostra città.

Consolidamento del rapporto di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso i finanziamenti in conto manutenzione/adeguamenti erogati a Epis (Ente di Piacenza e Cremona per l'Istruzione Superiore) e mediante la collaborazione a iniziative di formazione permanente: percorsi sul metodo educativo e il disagio scolastico; giornate su temi scientifici di rilievo internazionale; progetti di formazione e tutoring per il proprio personale.

Sviluppo 2012: Unificazione di tutto il Campus Universitario, arricchito dalla nuova residenza "Prof.ssa Aurelia Gasparini". Il Comune ha supportato l'iter amministrativo necessario all'avvio dei lavori (a carico dell'Università Cattolica) per la deviazione e messa in sicurezza di via Dell'Anselma.

Costituzione nel 2008 dell'**Azienda Servizi alla Persona (ASP) Morigi – De Cesaris** operante nel campo della residenzialità universitaria e dell'offerta di servizi agli studenti, entrata con il riconoscimento della Regione Emilia Romagna nel circuito dell'Azienda universitaria regionale. Nella storica sede di Palazzo Scotti di via Taverna, recentemente ristrutturata, vengono ospitati circa 90 studenti delle nostre facoltà universitarie ed erogati ulteriori servizi quali l'assegnazione delle borse di studio (in particolare quelle dedicate all'internazionalizzazione) e la gestione del "Vicinato solidale". Grazie alla Convenzione tra Politecnico, Acer e Comune (Servizi alla persona), viene data la possibilità agli studenti del Politecnico di fruire di alloggi a costi agevolati, ubicati nelle immediate vicinanze della facoltà, in cambio dello svolgimento di concreta attività di aiuto nelle incombenze quotidiane a favore degli anziani della Circoscrizione 1. Vi aderiscono ogni anno 20 - 30 studenti circa.

Promozione e accompagnamento di importanti accordi con le istituzioni universitarie piacentine che hanno consentito, per quanto riguarda in particolare il Politecnico, di istituire un Master in Energetica in lingua inglese, funzionale anche alla valorizzazione delle competenze distintive del Leap (Laboratorio Energia e Ambiente di Piacenza) e di inserire entrambe le istituzioni universitarie nel Comitato Promotore del Festival del Diritto, evento giunto nel 2011 alla quarta edizione e che nel corso degli anni ha assunto una dimensione sempre più strategica per la promozione della città in campo culturale e turistico.

Proseguimento dell'assegnazione delle **borse di studio del legato Pizzigati – Minoja**, annualmente attribuite a tre studenti di ingegneria del Politecnico.

Università: iscritti alle sedi di Piacenza

Università Cattolica del Sacro Cuore– totale annuo iscritti					
2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
2.499	2.329	2.183	2.220	2.305	2.390

Politecnico di Milano– totale annuo iscritti					
2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
709	756	794	862	941	941

Principali obiettivi:

- Sostenere la rete di accoglienza donne
- Promuovere politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Favorire la partecipazione delle donne alla vita sociale culturale ed economica della città

26 Donne a Piacenza

Donne e lavoro: voucher per i nidi d'infanzia

Il Comune ha aderito, per gli anni scolastici 2009/2012, al progetto regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che ha l'obiettivo di favorire la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e la conciliazione dei tempi di vita: alle famiglie dove entrambi i genitori lavorano vengono destinati assegni economici a parziale copertura della retta mensile pagata per i nidi privati. In tre anni sono sessanta le famiglie che hanno beneficiato del contributo.

Donne e lavoro

In questi anni è stato avviato un percorso formativo, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e Ecipar, finalizzato al reinserimento occupazionale delle donne uscite dal mercato del lavoro.

Piano degli orari

È stato istituito il Tavolo di coordinamento dei Tempi della città che ha come finalità l'armonizzazione e il coordinamento degli orari dei servizi pubblici e privati.

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Prosegue il servizio Banca del Tempo presso le sedi circoscrizionali, è stato istituito uno sportello presso il QUIC di Viale Beverora.
Consolidato il progetto di pre-scuola in collaborazione con le circoscrizioni cittadine, le scuole, l'Auser provinciale.

"I Giorni di Pulcheria": donne, talenti e professioni

La manifestazione è promossa con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e del Ministero dello Sviluppo Economico. "Pulcheria" si è affermata come manifestazione piacentina di alto profilo e di richiamo per promuovere la cultura, il lavoro e la creatività femminile. La rassegna propone spettacoli, laboratori teatrali, proiezioni cinematografiche, convegni e dibattiti al femminile

Premio "NADA" e interculturalità

Dal 2004, il Premio "Nada" viene attribuito dalla Consulta Immigrazione e Mondialità del Comune a una donna che con impegno e coraggio si è adoperata per l'integrazione di cittadini stranieri nel territorio.
In questi anni è stato assegnato: a Oxana Zakharchyn, per la sua volontà e il suo spirito di solidarietà, a Edit Reyes Achic, per il suo spirito di sacrificio e la sua semplicità, alla memoria, a Silvia Razzini, giovane operatrice del Centro per le Famiglie, a Danila Pancotti per lo spirito di solidarietà in aiuto dei più deboli, a Rita Parenti, l'insegnante degli stranieri

La rete di accoglienza per le donne in difficoltà

Dall'1 marzo 2010 è stata potenziata la rete di strutture di accoglienza comunali destinate alle donne in difficoltà con l'apertura di una struttura di bassa soglia e prima accoglienza denominata "S. Anna" ed è stato riorganizzato il funzionamento della casa di Cà Torricelle.
Nel 2010 sono state ospitate 11 donne a Cà Torricelle e 17 a S.Anna e nel 2011 sono state accolte 14 donne a Cà Torricelle e 17 a S. Anna

Sono proseguite le attività del Progetto regionale "Oltre la strada" rivolto alla lotta alla tratta di esseri umani che prevede la predisposizione da parte dei servizi sociali comunali di percorsi di protezione sociale per le vittime. Fra queste la maggior parte sono donne e persone transessuali costrette alla prostituzione per le quali vengono predisposti progetti individualizzati di accoglienza e reinserimento sociale. Tale progetto si occupa anche di vittime per sfruttamento lavorativo.
Le persone prese in carico dal Progetto sono state:

2007	2008	2009	2010	2011
28 di cui 4 minori	23 di cui 3 minori	34 di cui 2 minori	31 di cui 0 minori	30 di cui 2 minori

Sul tema della riduzione in schiavitù il Comune di Piacenza periodicamente convoca e coordina il "Tavolo della tratta" che riunisce periodicamente le Istituzioni pubbliche e private impegnate nelle attività di contrasto del fenomeno con la finalità di mettere in rete le informazioni e rendere maggiormente efficaci le azioni.
Nel 2008, grazie alla collaborazione con il Telefono Rosa – che dal 2009 opera presso la nuova sede di via Scalabrini – è stata avviata la casa di accoglienza per donne vittime di violenza.
Accanto agli interventi predisposti per tutti gli adulti in difficoltà, alle donne è inoltre rivolto, specificamente, il laboratorio di guardaroba/stireria, che offre un luogo protetto dove acquisire nuove abilità lavorative.
In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza alle donne, il Comune promuove – in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio – iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto.
Nel 2011 il Comune di Piacenza ha firmato un protocollo d'intesa con altre Istituzioni pubbliche e private, per l'istituzione di un tavolo provinciale di confronto contro la violenza alle donne.

IL COMUNE
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Principali obiettivi:

- Rivedere i processi e attivare nuove modalità di erogazione dei servizi
- Uffici più efficienti con minori costi di gestione
- Rilevare il gradimento dell'utenza
- Consolidare l'uso di tecnologie wireless
- Consolidare i servizi comunali ondine esistenti
- La banca del tempo e la giornata del cittadino
- Realizzare il nuovo palazzo degli uffici

27 Nuovi servizi

QUIC - i nuovi sportelli polifunzionali in viale Beverora

Il nuovo sistema di sportelli QUIC è operativo dal dicembre 2009 e riunisce a oggi i servizi relativi ad oltre cento diverse procedure di: Anagrafe, Stato civile, Ufficio elettorale e Tutela animali. Nel corso del 2010 sono stati implementati alcuni Servizi alla persona (come il nuovo procedimento di iscrizione alle mense, introdotto da agosto 2010), altri se ne sono aggiunti nel 2011 e sono stati integrati i servizi erogabili dagli sportelli polifunzionali con alcuni procedimenti edilizi. All'ingresso del QUIC, un punto informativo accoglie inoltre i cittadini per orientarli, fornire risposte ai loro quesiti e fissare gli appuntamenti per i servizi specialistici.
QUIC è acronimo di "Qui Comune" e realizza una nuova concezione degli sportelli comunali: un unico luogo che consente di sbrigare molte pratiche, dove è possibile trascorrere un'attesa più confortevole, ricevere informazioni e quindi affidarsi a un operatore qualificato che risolverà tutte le richieste in tema di:

certificazioni di anagrafe e stato civile	cambi di residenza
carta d'identità cartacea ed elettronica (CIE)	autentiche - dichiarazioni sostitutive
elettorale	registrazione anagrafe canina
licenze di pesca	tesserini venatori
iscrizioni mense	iscrizione asili
bonus energia	idoneità alloggiativa

Ad alcuni servizi specifici è dedicato uno spazio a sé stante, nel rispetto della privacy.

Apertura al pubblico: orario continuato - dalle 8.15 alle 17 - il lunedì, martedì e giovedì. Il mercoledì e venerdì l'apertura è dalle 8.15 alle 13.30 mentre il sabato dalle 8.15 alle 12.15 (a sportelli ridotti).

Accessi al servizio		
	Quic/ sportelli	Quic/punto informativo
2010	57.893	15.683
2011	62.479	17.003

Da marzo 2011 è stata istituita presso gli Sportelli polifunzionali di via Beverora una nuova postazione della Banca del Tempo.

I nuovi Sportelli polifunzionali del Comune di Piacenza aderiscono al progetto ministeriale "Mettiamoci la faccia" e consentono ai cittadini di esprimere, in tempo reale, la propria valutazione sul servizio ricevuto. Nel primo anno di sperimentazione oltre 32 mila utenti hanno comunicato il proprio giudizio utilizzando gli emoticons. Ecco i risultati:

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

mettiamoci la faccia

quic

uno spazio tanti servizi

SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL COMUNE DI PIACENZA

IN VIALE BEVERORA

OGNI OPERATORE TANTE RISPOSTE

Un posto unico per sbrigare molte pratiche. Un operatore qualificato risolverà tutte le tue richieste in tema di:

Certificazioni di anagrafe e stato civile
Cambi di residenza
Carta d'identità cartacea ed elettronica
Autentiche - dichiarazioni sostitutive
Elettorale
Registrazione anagrafe canina
Licenze di pesca
Tesserini venatori

SERVIZI SPECIALISTICI

Ad alcuni servizi, più delicati o specifici, sarà dedicato uno spazio a parte, nel rispetto della tua privacy. Chiedi al punto informativo per:

Nascita - Matrimonio - Morte
Tutela animali

GLI ORARI

Da lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30

Giovedì pomeriggio
dalle 15.00 alle 16.30

Alla fine di un periodo di prova gli orari saranno ampliati e passeranno da 25 a 40 ore settimanali.

Porta la tessera sanitaria, sarai ancora più QUIC!

Se ti presenti allo sportello munito della tessera sanitaria, **potrai concludere la tua pratica ancora più velocemente**.
Passando la tessera in un lettore, l'operatore potrà acquisire tutti i tuoi dati in automatico senza perdite di tempo.

Le donne in gravidanza e i diversamente abili hanno la precedenza allo sportello.

Per contattare il QUIC
scrivi a quic@comune.piacenza.it
o telefona al centralino, allo **0523.4921**

www.comune.piacenza.it

Lo Sportello unico delle attività produttive on line (SU@P)

È stato realizzato un nuovo modello organizzativo dello sportello, che prevede l'integrazione delle procedure commerciali con le procedure edilizie, secondo le recenti modifiche statali e regionali intervenute in materia. Da luglio 2011, grazie al portale Sportello Unico Telematico, è possibile avviare circa 70 procedimenti direttamente on line: Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) e altre comunicazioni legate alle attività produttive. Compilando via web la modulistica richiesta e allegando in via telematica la documentazione si ottiene una ricevuta grazie alla quale si può avviare immediatamente l'intervento o l'attività. Nei prossimi mesi verranno progressivamente implementati tutti i procedimenti legati al Servizio attività Produttive.

Comune on line

Tra il 2007 e il 2011 il sito Internet comunale è stato rivisto completamente. Ora ha una nuova veste grafica, una diversa organizzazione dei contenuti e nuove sezioni su temi importanti come lavori in corso, turismo a Piacenza (anche in lingua inglese), trasparenza. Nuove banche date on line consentono ai cittadini di consultare da casa gli atti amministrativi che devono essere portati a conoscenza del pubblico come delibere, determine, ordinanze, avvisi.
Dal 2010, un nuovo sito dedicato alla partecipazione, PiacenzaPartecipa, ha consentito di coinvolgere i cittadini su temi importanti come la riqualificazione di piazza sant'Antonino e di piazzetta Plebiscito e il nuovo Piano strutturale comunale attraverso una piazza telematica aperta a tutti.
I giovani artisti piacentini hanno ora a loro disposizione un sito basato su sistemi web 2.0.
Sono stati inoltre sperimentati nuovi canali, molto utilizzati dai navigatori della rete: Facebook per Festival del Diritto e Centro per le famiglie, e Youtube. Anche il sito dei Teatri Comunali ha ora una nuova grafica, e tanti contenuti in più.
Sviluppo: nel 2012 verrà rinnovato il sito delle biblioteche comunali, con nuove informazioni e servizi web 2.0

I musei online

Dal 2010 il nuovo sito del Museo civico di Storia Naturale (www.musei.piacenza.it/msn) offre informazioni relative alla struttura (storia, collocazione, orari) e raccolte di materiali utili a scuole, studiosi e appassionati in genere, con una veste grafica che rende lo spazio attraente anche per i bambini, principali visitatori dell'esposizione.
Sviluppo:nella prima metà del 2012 sarà online il nuovo sito dei Musei di Palazzo Farnese, con contenuti completamente rivisti, e la possibilità di visite virtuali grazie a nuove immagini a 360° delle sale.

Sviluppo 2012

Da febbraio 2012 Ufficio Relazioni con il Pubblico, Informagiovani e IAT si riuniscono nell'unica sede di piazzetta Pescheria ampliando l'orario di apertura:

lunedì - sabato
8.30 – 18.00
domenica
9.30-13.30.

Sarà possibile trovare in un solo luogo le informazioni sugli uffici comunali e sulle procedure, sugli eventi, sui percorsi turistici, fare segnalazioni, compilare la modulistica, registrarsi per il servizio wi-fi, fare le prenotazioni alberghiere last minute, compilare curricula, consultare le proposte di lavoro.

L'Informasociale con sede in via Taverna, 39 e via XXIV Maggio, 26, nasce per favorire una migliore conoscenza dei servizi socio sanitari presenti sul territorio, fornire informazioni su servizi, attività e progetti, orientamento e aggiornamento sulle normative, colloqui con operatori specializzati e consultare testi e riviste sulle tematiche sociali e socio sanitarie.

Orari di apertura:
via Taverna
lunedì - sabato 09.00 –12.30
lunedì e giovedì 15.00 –18.00
via XXIV Maggio
lunedì - venerdì 8.45-13.00
lunedì e giovedì anche 15.30-17.30.

Accessi agli sportelli informativi

	Urp Informagiovani	Iat	Informasociale
2007	26.224	12.527	3.896
2008	28.843	13.365	4.713
2009	27.739	15.726	9.399
2010	23.005	15.835	8.363
2011	25.288	20.485	7.283

dati di utilizzo (giugno 2008 - dicembre 2011)
9373 utenti registrati al servizio
217mila ore di connessione
94 utenti in media al giorno
180mila connessioni totali

28 Internet per tutti: Piacenza wifi

Per favorire l'uso di Internet da parte dei cittadini, a partire dal 2008 il Comune ha realizzato il progetto Piacenza Wifi, grazie al quale attualmente è possibile navigare su Internet gratuitamente con il sistema wireless in 13 aree cittadine.

PIAZZA CAVALLI Auditorium S. Ilario; saletta Giulio Cattivelli; locali URP; piazzetta Pescheria; piazza Cavalli; Salone Gotico.	STAZIONE FERROVIARIA piazzale antistante Stazione Ferroviaria; giardino Margherita (zona gazebo).	PIAZZA CITTADELLA Salone interno dell'autostazione; piazzale sosta autobus; largo Bacciocchi; area pedonale liceo Gioia; cortile interno Palazzo Farnese.
BIBLIOTECA PASSERINI LANDI Ampliamento zona "scaffale aperto"; corridoio consultazione piano terra; cortile interno.	BIBLIOTECA DANTE locali interni; area verde attigua.	PIAZZETTA LICEO RESPIGHI scalinata antistante il liceo; piazzetta laterale al liceo; tratto iniziale Pubblico Passeggio.
GALLERIA DEL SOLE (Centro civico farnesiana) Biblioteca Farnesiana; sala Consiglio circoscrizione 4; parte dei locali interni alla galleria e del giardino.	UNIVERSITÀ CATTOLICA area verde antistante l'università Cattolica.	PALAZZETTO DELLO SPORT VIA ALBERICI locali interni al palazzetto; aree esterne circostanti.
GIARDINI ISTITUTO COLOMBINI parte del giardino antistante l'istituto.	SPAZIO 4 (via Manzoni) locali interni alla struttura e area adiacente.	GIARDINI VIA TURBINI giardino compreso tra le vie Einaudi e Turbini a Sant'Antonio.

Dicembre 2011: zona wifi nella rinnovata PIAZZA SANT'ANTONINO.

Sviluppo 2012: previste 3 ulteriori zone (ingresso Polichirurgico, sede Circoscrizione 2, piazzetta Plebiscito)

Centro polifunzionale Farnesiana

Nuovi centri polifunzionali

Due i nuovi centri polifunzionali (quartieri Farnesiana e Besurica), realizzati nel corso del mandato e destinati a ospitare servizi di pubblica utilità e spazi pubblici.
Farnesiana: il nuovo edificio in Piazza Paolo VI ospita dal 2009 spazi destinati a uffici comunali ed esercizi commerciali e dal 2010 è la nuova sede del Quartiere 4 e del Comparto est della Polizia Municipale.
Besurica: il nuovo centro (inaugurazione 21 gennaio 2012) riunisce in sé molteplici destinazioni d'uso, tra cui servizi di pubblica utilità come la Misericordia, servizi sanitari, una palestra ed è sede del Comparto ovest della Polizia Municipale. L'edificio si completa con appartamenti di edilizia convenzionata, un pubblico esercizio, un parcheggio e la piazza coperta. Dal 2012 diventerà sede di centro diurno.

Sviluppo 2012

Impianto di cremazione presso il Cimitero Urbano

Prenderanno il via agli inizi del 2012, per concludersi entro il 2013, i lavori per la realizzazione del forno crematorio presso il cimitero urbano. Il progetto nasce dall'esigenza di dotare Piacenza di un servizio la cui richiesta si è fatta negli anni crescente, evitando così ai cittadini l'onere di recarsi in altre città. L'impianto sarà dotato anche di una sala per il commiato. L'opera verrà realizzata con fondi a totale carico dell'aggiudicatario, che lo avrà in gestione per trent'anni.

Nuova delegazione degli uffici comunali

Dopo un percorso complesso e tribolato, si sono conclusi i passaggi politico-amministrativi che hanno portato al progetto definitivo da porre a base di gara per la realizzazione della nuova struttura, prevista all'intersezione tra via Conciliazione e Corso Europa, dove verrà riunita la maggior parte degli uffici comunali. Le risorse necessarie per la realizzazione dell'opera pervengono dalla permuta di edifici di proprietà comunale, oggi sede di servizi, che richiedono importanti interventi di riqualificazione. La nuova Amministrazione potrà avviare immediatamente la gara, ponendo come base d'asta due valori: al rialzo quello degli immobili offerti in permuta, al ribasso quelli relativi ai costi di costruzione del nuovo palazzo, al fine di ottenere il massimo risparmio.

COMMERCIO

Principali obiettivi:

- Valorizzare la rete commerciale in centro e nelle periferie
- Rafforzare l'osservatorio prezzi
- Sviluppare il commercio di vicinato

29 Le iniziative per il commercio

Valorizzazione commerciale del centro storico

Nel gennaio 2012 è stata attivata una cabina di regia composta da rappresentanti di Comune, Unione commercianti, Confesercenti e Camera di commercio per studiare e attivare insieme iniziative di valorizzazione del centro storico, in collegamento con i Centri commerciali naturali. Il progetto sarà finanziato dalla Regione con 150mila euro, dal Comune con 45mila euro, e dalla Camera di commercio con 20mila euro.
L'iniziativa è il frutto del lavoro congiunto di Comune, Associazioni di categoria e singoli commercianti iniziato alla fine del 2010. Questa nuova modalità partecipata di definire le scelte e iniziative sul commercio verrà mantenuta nei prossimi anni, utilizzando anche le nuove tecnologie per coinvolgere e informare gli esercenti.

Mercato bisettimanale

Dall'autunno 2010 il mercato ha una nuova organizzazione degli spazi, studiata per renderlo più sicuro, con zone utilizzabili come percorsi di sicurezza in caso di emergenza. L'assetto definitivo, al momento in fase di studio, sarà progettato tenendo conto degli spazi utilizzabili (alcuni dei quali saranno disponibili al termine di interventi di recupero) e delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di categoria.

Centri commerciali naturali

I Centri commerciali naturali sono aggregazioni di negozi e pubblici esercizi situati nella stessa area urbana (ad esempio, una zona del centro storico). Gli esercenti si associano per sviluppare strategie comuni e coordinare promozioni ed eventi che rendano la zona, agli occhi dei cittadini, una opportunità ideale per lo shopping. Nel 2008 una convenzione tra il Comune e le Associazioni di categoria cittadine ha consentito di attivare questi centri anche a Piacenza. In quella occasione, 226mila euro circa di fondi regionali hanno consentito di riqualificare il tratto di via Francigena che attraversa la città (piazza Borgo, via Garibaldi e largo Battisti), finanziare il progetto MillexCento e istituire un'Agenzia di sviluppo locale. Dal 2009, i Centri commerciali naturali piacentini hanno un marchio, **Piacenza shopping area**. Nello stesso anno, la stipula di una nuova convenzione tra Comune, Comitato Operatori del mercato di via Alberici, Associazione Quartiere Roma Shopping Area e Comitato Commercianti di via Colombo, ha consentito di ottenere circa 142mila euro di contributi da parte della Regione. Tali fondi, insieme ai 93mila euro messi a disposizione dal Comune, hanno consentito di finanziare parte dei lavori di riqualificazione di piazzetta Sant'Ilario e via Scalabrini, e i progetti di promozione e riqualificazione dei locali di 28 imprese cittadine.

Esercizi di vendita in città

tipo	zona	numero esercizi		
		1.1.2007	31.12.2009	31.12.2011
vicinato	Centro storico	960	969	985
	Fuori mura	988	1.028	1.084
	Frazioni	25	27	29
	totale	*1.973*	*2.024*	*2.098*
medie strutture	Centro storico	22	20	18
	Fuori mura	102	120	112
	Frazioni	3	3	3
	totale	*127*	*143*	*133*
grandi strutture	Centro storico	1	1	1
	Fuori mura	2	4	5
	Frazioni	0	0	0
	totale	*3*	*5*	*6*

Parco enogastronomico alla Cavallerizza

Nel 2012 l'edificio sullo stradone Farnese diventerà un centro enogastronomico di eccellenza, con una concessione e gestione per trent'anni ad un soggetto privato, senza costi per il Comune. Il centro proporrà i prodotti tipici del territorio e attività divulgative destinate in particolare alle scuole, per promuovere tra i bambini un consumo responsabile del cibo.

Comitato 100 Sapori

Il comitato, costituito nel dicembre 2009 per valorizzare la filiera agroalimentare e dei prodotti tipici di Piacenza, ha coinvolto imprenditori e istituzioni per individuare insieme azioni e percorsi di promozione. Si è occupato inoltre di valorizzare due beni immobili del Comune, la Cavallerizza e la Cascina San Savino, per promuovere i prodotti piacentini nel nord Italia, con particolare attenzione all'Expo 2015.

Progetto "Negozi Aperti"

Il progetto nasce nel 2009 per coordinare le aperture dei negozi nei giorni festivi con il ricco calendario di eventi, mercati e appuntamenti commerciali a Piacenza (tra cui Venerdì piacentini, manifestazioni natalizie, Mercato del Forte, Mercato Europeo), valorizzando i prodotti e le tradizioni locali e la capacità di accoglienza della città. Nel 2010, oltre alle tradizionali fiere di San Lazzaro e San Giuseppe, Sant'Antonino e Santa Franca, si sono aggiunte diciannove manifestazioni mercatali di vario genere che hanno animato il centro storico.
Da marzo 2011 il Mercato Antiquario ha sostituito il Mercato del Forte, accogliendo una proposta formulata dai commercianti del centro storico.

È continuata l'esperienza dei **Venerdì Piacentini**, che hanno contribuito all'animazione estiva del centro. Nel 2011 l'iniziativa si è arricchita di nuove manifestazioni e di una diversa organizzazione, anche grazie ai suggerimenti e alle proposte degli esercenti. Le tradizionali iniziative sulle piazze principali sono state sostituite da un maggior numero di eventi minori realizzati in vari punti del centro; al fitto programma di appuntamenti si sono affiancate alcune azioni di marketing, gradite da commercianti e consumatori: una mappa dello shopping, concorsi a premi e buoni sconto e omaggio.

Bando MillexCento

Tra il dicembre 2009 e l'agosto 2010 il Comune ha messo a disposizione di 82 operatori aderenti a forme associate di piccole e medie imprese commerciali, pubblici esercizi e servizi un finanziamento regionale di 150mila euro per adeguamenti o nuovi allestimenti e operazioni di marketing e comunicazione.

Mercato contadino (Farmer's Market)

Si svolge in piazza Duomo e in piazza Cavalli dal luglio 2009 per accorciare la filiera d'acquisto, limitando i passaggi intermedi e offrendo nuove opportunità di vendita per i produttori locali, e per garantire qualità, tracciabilità e prezzi più ridotti per il consumatore.

Denominazione comunale d'origine (De.C.O.)

Il marchio tutela i prodotti agroalimentari tipici della cucina piacentina, e può essere utilizzato da chiunque produca, commercializzi, trasformi o somministri prodotti agro-alimentari iscritti nel Registro De.C.O. L'iscrizione di un prodotto al Registro De.C.O. (già concessa a turtlitt ad Sant'Antoni, piccula ad cavall, pissarei e fasò, anvèin) viene valutata da una commissione di esperti.
Nel 2010, in occasione dei Venerdì piacentini, è stata dedicata una serata alla riscoperta dei prodotti locali.

Botteghe storiche

Un Albo comunale, attivo dal 2008, raccoglie 23 botteghe che svolgono la propria attività nello stesso locale o nelle immediate vicinanze da almeno 50 anni (25 nel caso delle osterie). Si tratta di attività commerciali e artigianali con valore storico, artistico, architettonico e ambientale, che testimoniano la storia dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale a Piacenza. Le botteghe storiche, identificate da una vetrofania, hanno la priorità per alcuni contributi regionali.

Osservatorio prezzi

L'Osservatorio, attivato nel 2008, ha registrato la situazione locale, effettuato confronti con i prezzi rilevati nelle città limitrofe, e promosso iniziative mirate al contenimento dei prezzi e alla trasparenza delle politiche tariffarie. Tra le attività realizzate, l'indagine di filiera su pane e latte, l'attivazione di banchi di produttori agricoli al mercato rionale, l'installazione di distributori automatici di latte crudo e l'adesione all'iniziativa Mister Prezzi in tema di analisi di prezzi e tariffe.
Attualmente l'attività dell'Osservatorio è stata sospesa in attesa di proposte concrete da parte delle Associazioni di categoria interessate, mentre una commissione comunale continua ad occuparsi della rilevazione mensile dei prezzi al consumo.

10 maggio 2011 rievocazione plebiscito Piacenza Primogenita d'Italia

SICUREZZA E PARTECIPAZIONE

Principali obiettivi:

- Rafforzare l'impegno della polizia municipale nelle attività di controllo del territorio
- Attivare nuovi progetti
- Proseguire nell'attività di recupero urbano (a partire dalla zona di via Roma)
- Potenziare i percorsi partecipativi esistenti

30 La sicurezza

Polizia di Prossimità

Dal 2010, con l'incremento dell'organico di ventuno nuovi agenti, il Corpo di Polizia Municipale ha introdotto il servizio notturno da mezzanotte alle sei del mattino il venerdì, il sabato e la domenica e triplicato le ore di servizio di prossimità, dando attuazione al progetto *Polizia di prossimità: tra i cittadini sul territorio, vicini all'@gente*, che nel 2011 è stato ampliato con l'attivazione dei **Security Point**, unità mobili di ascolto dei cittadini nelle frazioni e nei quartieri secondo una programmazione mensile, pubblicata sui quotidiani locali e sul sito comunale. Gli agenti, spostandosi su un mezzo dotato di computer e stampante, raccolgono le segnalazioni dei cittadini sui fenomeni di degrado urbano (illuminazione pubblica carente o guasta, atti vandalici, carcasse di biciclette abbandonate, cassonetti danneggiati, schiamazzi), che vengono poi gestite attraverso il sistema **RILFEDEUR** (rilevazione dei fenomeni del degrado urbano). Si tratta di una nuova procedura che, grazie a un software finanziato dalla Regione, consente la condivisione con la rete degli uffici comunali delle segnalazioni raccolte, permettendo così una gestione più rapida del problema evidenziato.

Sviluppo 2012: è prevista l'assunzione di due nuovi agenti destinati al servizio di prossimità, attingendo dalla graduatoria del concorso espletato nell'anno 2009.

Collaborazione costante con le forze di polizia

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana sottoscritto da Comune, Prefettura e Provincia, trovano attuazione interventi congiunti sia di ordinario controllo del territorio che mirati (tra i più recenti: per le locazioni abusive e il disturbo della quiete pubblica). Nel maggio 2011 è stato siglato un accordo per la rilevazione degli incidenti stradali con la Polizia stradale, nel quale sono state individuate le zone di competenza della Polizia Municipale, che negli ultimi due anni ha rilevato 260 incidenti con coinvolgimento di mezzi pesanti.

Attività di polizia commerciale

Sono proseguiti i servizi presso i mercati rionali settimanali. In collaborazione con il Servizio commercio, è stato raggiunto l'obiettivo di messa in sicurezza dell'area mercatale in centro storico con il riposizionamento dei posteggi del mercato bisettimanale. Numerosi i controlli sui centri benessere e le estetiste oltre che sui pubblici esercizi. È proseguita la campagna per il controllo sui prezzi nei periodi di saldi e sono stati significativi gli interventi a contrasto dell'abusivismo commerciale con il sequestro di oltre 1800 prodotti di abbigliamento e pelletteria, parte dei quali destinati ad associazioni di beneficenza.

Ammodernamento e realizzazione dei nuovi comparti ospitali

Nel 2011 sono state ridefinite le sedi dei comparti. È stato completato il Comparto centro (Barriera Roma), che ospita gli agenti di prossimità e il servizio ambiente edilizia; il Comparto 4 (ora Est) è ospitato in Via Rio Farnese e il nuovo Comparto Ovest, che accorpa i Comparti 2 e 3, nel quartiere Besurica. La nuova dislocazione consentirà di ottimizzare il presidio del territorio con un risparmio di spesa.

Controlli mirati in tema di sicurezza stradale

Nel 2010 gli agenti sono stati spesso impegnati per fronteggiare le numerose emergenze viabilistiche legate al ponte provvisorio sul fiume Po. Nel corso dello stesso anno, dopo specifici controlli presso le aree verdi dei Giardini Margherita e del Parco della Galleana, è stato identificato un gruppo di giovani che disturbava e minacciava agli altri frequentatori del Parco, in particolare anziani. Nel 2011 è stato attuato il progetto di controllo dei mezzi pesanti, accompagnato da una campagna di informazione rivolta agli autotrasportatori effettuata in collaborazione con le associazioni di categoria e Confindustria con la realizzazione della brochure informativa multilingue "**Autotrasportiamoci**", destinata agli operatori del settore e che riassume le norme del codice della strada che più li riguardano.

Educazione stradale nelle scuole

Alla tradizionale attività svolta annualmente nelle scuole e ai corsi per il conseguimento del patentino, nel biennio 2010 – 2011 sono stati aggiunti nuovi progetti quali: "Per la terza età in movimento..per circolare sicuri nella nostra città", incontri informativi sul tema dell'educazione stradale rivolto alle persone anziane e la campagna di prevenzione dell'incidentalità giovanile "Benvenuta consapevolezza", realizzata con il coinvolgimento di partner privati (gestori di pub e discoteche), che ha permesso al Corpo di Polizia Municipale di vincere il Premio Nazionale di Sicurezza Urbana come miglior progetto nazionale di educazione stradale. Nel medesimo ambito si colloca la prosecuzione del progetto T.V.B. in collaborazione con la Croce Bianca e il coinvolgimento delle istituzioni locali per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie secondarie di I° e II° grado sui danni derivanti dall'uso di alcool e sostanze stupefacenti, causa principale degli incidenti stradali, spesso con esito mortale. Anno 2011**.** Sono state organizzate due nuove iniziative: "**I colori della strada**", percorso di educazione stradale a indovinelli basato sulla conoscenza dei segnali stradali per i bambini delle materne e del primo ciclo delle scuole elementari ed "**EXIT**", uno spettacolo musicale progettato, interpretato e diretto dai ragazzi delle scuole medie secondarie di I° e II° grado, rappresentato nel dicembre 2011 sul palcoscenico del Teatro Municipale di Piacenza, per riflettere sul fenomeno delle stragi del sabato sera.

Progetto T.V.B.					
Anno	2007	2008	2009	2010	2011
Alunni/ studenti coinvolti	3.306	3.500	3.100	3.225	3.325
Ore attività	1.233	1.508	1.648	1.464	1.522
Operatori di PM coinvolti	27	22	31	21	23

Ordinanze a tutela dei soggetti deboli e Regolamento di Polizia urbana

L'ordinanza sindacale 85/2009 "Disciplina inerente l'utilizzo e l'esposizione di contrassegni per la circolazione dei veicoli", si è rivelata un valido strumento sanzionatorio nei confronti delle azioni di abuso, contraffazione ed utilizzo non corretto dei **pass invalidi**, consentendo il ritiro e la sospensione di 184 permessi e la revoca di altri due. Tra l'altro si prevede il divieto di riproduzione dei contrassegni di circolazione stradale rilasciati. In caso di violazione le sanzioni comportano, oltre a quanto già previsto dal codice della strada e dal codice penale, il ritiro dei permessi rilasciati dal Comune di Piacenza per la durata di mesi 2 e il ritiro definitivo in caso di recidiva. Le sei ordinanze sindacali emanate tra il 2008 e il 2009 avevano consentito di mettere in campo azioni di contrasto a specifici fenomeni di degrado come la prostituzione, il consumo di alcolici, i graffiti, i bivacchi, l'abbandono di rifiuti, l'incuria degli immobili ma la loro applicazione è stata sospesa dopo che, nel 2011, il presupposto di legge per la loro emanazione è stato dichiarato incostituzionale.

Sviluppo 2012: nuovo Regolamento di Polizia Urbana e convivenza civile, approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2011, entrerà in vigore il 1° marzo 2012. Sostituisce analogo regolamento risalente al 1927: disciplina situazioni e comportamenti contrari alle regole del vivere civile, recepisce i contenuti delle precedenti ordinanze in materia di degrado urbano, valorizza i comportamenti virtuosi dei cittadini. La norma attribuisce anche un diverso ruolo alla Polizia Municipale, non solo come organo di controllo ma anche quale istituzione che svolge un'importante azione di appianamento dei conflitti, di sostegno e vicinanza alle fasce deboli della popolazione.

Nuovo personale, nuove dotazioni, nuova tecnologia

L'accordo di programma sottoscritto nel 2008 tra il Comune di Piacenza e la Regione Emilia Romagna ha consentito di accedere a finanziamenti grazie ai quali è stato possibile:

- assumere e formare 21 nuovi agenti da adibire alla polizia di prossimità;
- dotare il Comando di una nuova centrale operativa che, grazie all'utilizzo di tecnologia digitale, consente l'ottimizzazione degli interventi;
- ammodernare le sedi distaccate e procedere al riassetto organizzativo dei comparti decentrati;
- realizzare corsi tecnico specialistici e di aggiornamento, oltre al corso di protezione civile;
- introdurre nuove turnazioni per una maggiore presenza sul territorio e una migliore collaborazione con le altre forze di polizia;
- incrementare il parco mezzi in dotazione (biciclette, moto, auto), attrezzare una autovettura con cella di sicurezza per trasporto di persone sottoposte a fermo nonché di sistema di videosorveglianza mobile controllabile anche da remoto, noleggiare nuovi veicoli alimentati a metano, utilizzabili come ufficio mobile;
- organizzare a Piacenza due convegni: il primo presso Palazzo Farnese (8 ottobre 2010) dal titolo "Sicurezza urbana, polizia giudiziaria e stradale"; il secondo presso Palazzo Galli (25 novembre 2011) in tema di reati ambientali;
- effettuare una esperienza formativa all'estero presso l'Institut de Seguretat Pública de Catalunya.

Aggiornamento del piano comunale di protezione civile: nel corso del 2011 il piano è stato completamente revisionato per fornire al Comune e alla cittadinanza uno strumento operativo utile a fronteggiare l'emergenza in caso di eventi naturali o provocati dall'uomo. Sono stati definiti gli scenari di rischio: idraulico, sismico, incendi boschivi, industriale e chimico. Nel maggio 2011 è stata realizzata una maxi esercitazione di verifica presso tutte le paratie poste lungo l'argine del Po. Oggi sono a disposizione le cartografie e lo sviluppo planimetrico e fotografico delle aree di accoglienza attrezzate interne. E' stato effettuato un percorso di formazione per operatori di protezione civile in grado di intervenire nel primo livello dell'emergenza, al quale hanno aderito una ventina di dipendenti comunali.

Operazioni di Protezione Civile

Sono state gestite importanti operazioni di protezione civile sia a livello locale nel 2010, in occasione dello sversamento di idrocarburi nel fiume Po, sia con missioni di soccorso a popolazioni colpite da eventi calamitosi. Immagine missione Abruzzo

ABRUZZO

Dal 27 aprile al 26 agosto 2009, ventitre operatori di Polizia municipale, tra cui il comandante, hanno prestato servizio alle popolazioni colpite dal sisma, per un totale di 13 missioni e 88 giornate. Ampia la tipologia di servizi prestati: dalla georeferenziazione dei campi alla polizia di prossimità (ascoltare le necessità, prendersi cura delle esigenze, rassicurare, fornire informazioni, dare risposte in tempi reali o veicolarle ad altri livelli istituzionali organizzati sul territorio in grado di risolvere i problemi contingibili e urgenti), oltre che viabilità, polizia amministrativa (notifica ordinanze di inagibilità immobili), polizia giudiziaria, polizia ambientale.

GENOVA

Dopo la richiesta di soccorso da parte del Sindaco di Genova e con l'appoggio di Anci, dal 9 al 19 novembre 2011, dieci operatori della Polizia Municipale hanno aderito volontariamente all'intervento di assistenza a favore del capoluogo ligure, colpito il 4 novembre 2011 dall'eccezionale ondata di maltempo che ha causato l'esondazione di corsi d'acqua e l'allagamento del centro abitativo. E' stato svolto un accurato servizio di viabilità, necessario per accelerare le operazioni di sgombero e ripristino dell'area danneggiata, ed eseguiti controlli nella zona a rischio per prevenire episodi di sciacallaggio.

Agenzia di sviluppo "Quartiere Roma"

Contratto di Quartiere II – Programma di sperimentazione

Il Comune di Piacenza dal 2008 ha attivato un programma di sperimentazione triennale riguardante l'area di via Roma, della stazione ferroviaria e delle zone circostanti, nonché dei quartieri Acer di Barriera Roma e di Barriera Farnese, con l'obiettivo di riqualificare una zona urbana accompagnando gli interventi di modifica del territorio con l'introduzione di servizi ad alto contenuto innovativo come il Servizio di accompagnamento sociale e l'Agenzia di sviluppo locale. Scopo dei servizi è il rilancio dell'area attraverso l'adozione di iniziative in campo culturale, animativo, sociale per fornire consulenza e un supporto tecnico amministrativo ai cittadini e alle imprese orientate a stabilirsi o investire nel quartiere. Le principali attività realizzate dall'Agenzia di sviluppo locale Quartiere Roma, con sede in via Roma 208, (sito internet **www.quartiereroma.it**) sono:

- la costituzione dell'Associazione "Quartiere Roma Shopping Area", con 62 aderenti attuali (esercenti e commercianti, sia italiani che stranieri), il cui obiettivo è la realizzazione di eventi, la progettazione e partecipazione a bandi e in generale la riqualificazione del tessuto commerciale del quartiere;
- la progettazione e avvio, nel dicembre 2009, del progetto M.U.S.A (Movimento urbano sviluppo & arte): diversi spazi commerciali sfitti e inutilizzati in via Roma, da problema visibile sono diventati risorsa mediante la trasformazione in spazi espositivi per l'arte e la creatività contemporanea (allestimenti e gallerie permanenti di pittura, scultura, grafica, fotografia, video, computer-art, fumetto, ecc.). Nell'arco di due anni e otto diversi cicli di M.U.S.A, 105 artisti e creativi (pittori, scultori, grafici, designer, musicisti, attori, fumettisti, ecc., in massima parte giovani) hanno esposto le loro opere e si sono esibiti negli spazi sfitti e inutilizzati di Via Roma rendendo il quartiere un luogo animato, vissuto e conseguentemente più sicuro;
- la consulenza e assistenza a beneficio di commercianti e imprese nella fase di start-up: dall'esordio dell'Agenzia ad oggi 18 attività commerciali nuove hanno aperto i battenti nel quartiere Roma e 5 lo faranno nei prossimi mesi;
- l'attivazione di cinque sportelli per informare, assistere e incontrare le diverse esigenze dei residenti, dei cittadini e degli imprenditori, sia già operanti nel quartiere che potenziali: sicurezza, commercio, cultura, affitti e servizio orientamento stranieri, sono le tematiche rispetto alle quali diversi esperti, per ciascuno degli ambiti, garantiscono all'interno dei locali dell'Agenzia consulenze in merito;
- la stretta collaborazione con Iren in funzione dell'ottimizzazione del servizio di pulizia delle strade e degli spazi verdi e pubblici del quartiere, in termini sia di qualità di esecuzione che di comunicazione ai residenti (ad esempio: lavaggio settimanale dei marciapiedi con l'utilizzo di sweepy-jet, aumento della frequenza di passaggio degli operatori, il posizionamento di paratie per cingere i cassonetti, l'informazione a cittadini e commercianti sulle corrette e più idonee modalità di smaltimento dei rifiuti);
- l'apertura e conduzione del Tavolo sociale, luogo di incontro con i cittadini, le agenzie pubbliche e private, le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio. Diciotto i partner coinvolti e quaranta le iniziative realizzate nel quartiere con soggetti istituzionali pubblici e privati, comprese la scuola Alberoni e il liceo Cassinari tra cui: il corso per l'integrazione lavorativa e sociale degli immigrati nella provincia di Piacenza, la Casa del quartiere, Thè del Mondo e altre.

Al termine del triennio di sperimentazione l'Agenzia prosegue, parzialmente sostenuta dal Comune, e per il 2012 ha già programmato nuovi eventi/attività.

Le condizioni di sicurezza dei giovani in strada nel percorso casa-scuola

Progetto finanziato dall'Unione Europea (Daphne III)

Il Comune di Piacenza è stato tra i nove partner europei che hanno partecipato al progetto, coordinato da Anglia Ruskin University di Cambridge, conclusosi nel novembre 2011 e che poneva tra i propri obiettivi: effettuare una ricerca sulla natura e sull'estensione dei comportamenti antisociali contro bambini e ragazzi in età scolare negli spazi pubblici percorsi nel tragitto da casa a scuola e viceversa; realizzare una mappatura delle iniziative adottate; impostare e sviluppare nuove politiche per garantire la sicurezza dei giovani nel contesto di riferimento.

L'indagine si è avvalsa della collaborazione di tutte le scuole medie e superiori della città: 638 studenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni hanno risposto alle domande di un questionario, che ha consentito di identificare il fenomeno sotto il profilo quantitativo e territoriale. Interviste e focus groups a studenti e testimoni privilegiati hanno arricchito ulteriormente i contenuti della ricerca. È emerso che il problema, pur di dimensioni ridotte, esiste anche a Piacenza e si sviluppa soprattutto a bordo dei mezzi pubblici.

Queste le raccomandazioni emerse a livello locale:

- Costruire una rete locale di soggetti (Aziende di trasporto pubblico, enti locali e forze dell'ordine) che metta in comune metodologie di intervento e operi azioni congiunte per attenuare il fenomeno;
- Investire risorse sull'educazione alla legalità e alla responsabilità: attuare azioni condivise tra forze dell'ordine, psicologi scolastici e operatori dell'azienda di trasporti per svolgere interventi integrati nelle scuole, con i ragazzi e le famiglie;
- Intervenire sulla gestione non violenta dei conflitti;
- Educare alla cittadinanza attiva;
- Formare gli adulti: incontri di sensibilizzazione e formazione per insegnanti e famiglie affinché abbiano maggiori strumenti per riconoscere le relazioni di prevaricazione che si manifestano anche a scuola e siano maggiormente in grado di attuare interventi efficaci di contrasto e a supporto dei ragazzi in difficoltà.

Il sistema di videosorveglianza

L'impianto di videosorveglianza comunale è formato da 46 telecamere realizzate a partire da una decina di anni fa, collegate a 3 centri di controllo situati presso la Polizia municipale, la Questura e l'ufficio traffico. Elenco completo del posizionamento delle telecamere.

Anno	Posizione
2003	piazzale Marconi, giardini Margherita angolo via Alberoni, giardini Margherita - p.le Marconi, piazzale Milano, piazzale Roma-via Roma, piazzale Roma-via Pisoni, piazza Cavalli
2004	uscita autostrada Piacenza ovest, universita' (via Emilia Parmense ang. strada dell'Anselma), via Caorsana zona tangenziale, piazzale Torino, via Manfredi angolo via Bianchi, stradone Farnese angolo via Giordani, via Farnesiana angolo via Rigolli, piazzale Genova, Galleana (via Manfredi - str. val Nure), viale Malta - vicolo Valverde, largo Morandi, via Colombo-via Cremona
2006	via Veneto-via Cella, ponte Trebbia, via Veneto - via Tansini, piazzale Medaglie d'Oro , via Pozzo, via Pantalini, piazzetta S. Maria, via Trebbiola - via Benedettine, corso Europa
2010	piazzale Marconi (sottopasso)
2011	ponte Po (in corso il collegamento con i centri di controllo)

Diagnosi locale di sicurezza

Nel 2009 è stato realizzato uno studio finalizzato a delineare un quadro sia oggettivo che percepito del livello di sicurezza a Piacenza. Approfondendo gli elementi statistici di dettaglio su profilo, natura, caratteristiche e localizzazione dei fenomeni di segno criminale o legati a manifestazioni di inciviltà/degrado, anche sociale, il lavoro ha analizzato due aspetti: 1) il livello oggettivo di sicurezza del territorio, alimentato dalle informazioni rese disponibili dalle Forze dell'ordine; 2) la percezione di sicurezza/insicurezza dei cittadini di Piacenza, tramite questionari a campione e interviste a cittadini e residenti, testimoni privilegiati, operatori della Polizia Municipale direttamente impegnati sul territorio.

La ricerca ha inoltre approfondito, con due distinti filoni d'indagine (2009 e 2011) la situazione nell'area del quartiere Roma evidenziando alcuni aspetti:

- la struttura multietnica del quartiere (40% di residenti stranieri a fronte di una media cittadina pari al 16%) porta con sé inevitabili criticità ma anche spazi di opportunità e offre un'occasione imperdibile per trasformare la zona in un laboratorio per la Piacenza del futuro, all'insegna dell'integrazione tra culture ed etnie differenti;
- la valutazione espressa dal campione statistico interpellato sulla vivibilità del quartiere Roma è per il 62% "molto/abbastanza buona", e soprattutto in manifesta crescita (era il 41%) rispetto all'indagine realizzata due anni fa;
- l'Agenzia Quartiere Roma è ormai conosciuta in modo diffuso, ha realizzato un significativo coinvolgimento dei residenti del quartiere e riporta un consenso e una valutazione generalmente molto positiva circa l'attività sin qui svolta e il contributo fornito al miglioramento della vita del quartiere;
- punti di forza dell'Agenzia sottolineati in particolare dagli intervistati: le iniziative culturali e l'organizzazione di eventi - il miglioramento della sicurezza, oggettiva e percepita, grazie anche al contributo delle forze dell'ordine - la promozione della multiculturalità - il sostegno alla raccolta differenziata dei rifiuti - l'attività di supporto alle attività commerciali - il miglioramento dell'immagine del quartiere.

L'indagine, che rappresenta anche utile strumento per meglio orientare il lavoro della Polizia Municipale a favore di una maggiore vicinanza con i cittadini, è a disposizione sul sito Internet: www.comune.piacenza.it.

Nuovi progetti di recupero urbano e a beneficio della socialità

- Il 22 novembre 2011 è stata inaugurata la nuova piazzetta di via Negri. L'evento, animato dalla manifestazione "Giovani suoni" e accompagnato da laboratori teatrali, ha siglato la conclusione di un importante intervento di riqualificazione condiviso, attraverso un ampio percorso partecipativo, con gli istituti scolastici circostanti. Il recupero ha consentito di trasformare una via attraversata dalle auto in un'area di aggregazione completamente dedicata agli studenti che frequentano le scuole della zona (Marconi, Tramello, Da Vinci, Respighi, Colombini, Casali e Dante), dotata di una piazza pedonale con fontana e di un giardino di sculture.)
- Con la presentazione alle scuole del docu–film "La Paura siCura" del regista Gabriele Vacis, è stato attivato nel 2011 un laboratorio con le scuole piacentine sul tema delle paure dei giovani, in esito al quale è stato realizzato dagli studenti partecipanti un video che verrà presentato alla città nel 2012.
- Nel 2011, per il quarto anno consecutivo, è proseguita l'animazione estiva presso i Giardini di padre Gherardo, a beneficio dei bambini, delle mamme e delle famiglie della zona e strumento importante di incontro tra i cittadini delle diverse etnie, di integrazione e di promozione della socialità, oltre che di contrasto alla commissione di inciviltà.

Sviluppo 2012: i lavori per la riqualificazione di Piazzetta Plebiscito (via S. Donnino/Piazza Cavalli) saranno realizzati entro il 2012. La Regione ha infatti finanziato il progetto presentato dal Comune, che a posto le indicazioni emerse dal percorso partecipativo attuato con la cittadinanza. L'intervento consentirà di trasformare uno spazio attualmente anonimo, e per certi aspetti degradato, a luogo di incontro per i giovani, le famiglie e i cittadini in genere.

31 La partecipazione

Casa delle associazioni

Nella palazzina ex Arbos in via Musso hanno trovato sede 25 associazioni iscritte al relativo Albo comunale. La gestione della struttura è affidata a un'associazione. Il percorso per l'assegnazione degli spazi si è sviluppato attraverso incontri con il coordinamento tra le consulte e con le associazioni, condividendo un metodo di lavoro per individuare i bisogni (attraverso un censimento delle esigenze) e le modalità di gestione degli spazi. Annualmente si svolge l'assemblea delle associazioni per verificare l'andamento della gestione ed eventuali ulteriori esigenze delle associazioni, per apportare modifiche ai criteri d'uso della struttura e al tipo di gestione.
Ogni stanza è dotata di postazioni informatiche e attrezzata per le proiezioni.

Albo delle Associazioni					
	2007	2008	2009	2010	2011
Associazioni iscritte	217	220	249	255	279

Consulte

Si sono ricostituite le otto Consulte, promuovendo la comunicazione degli incontri attraverso il sito Internet comunale e l'invio di comunicati stampa agli organi di informazione, per favorire la visibilità di questi fondamentali organismi partecipativi. Si è inoltre costituito il gruppo interconsulte, che si è riunito 12 volte, con i seguenti obiettivi:

- garantire un maggiore coinvolgimento e incisività dell'operato delle singole Consulte;
- permettere una discussione ampia sulle tematiche trasversali;
- condividere problemi e proposte;
- trovare soluzioni ad eventuali difficoltà;
- individuare strategie di coinvolgimento.

Consulte N° incontri	2007	2008	2009	2010	2011
	Istituite mese di dicembre	63	71	65	86

Assemblee

Si tratta di incontri con i cittadini dedicati all'informazione, alla raccolta di osservazioni e suggerimenti, e alla condivisione di temi particolarmente sentiti.
Molti di questi hanno riguardato i lavori di riqualificazione e manutenzione in città.

Assemblee				
	2008	2009	2010	2011
Q1	5	5	7	2
Q2	0	4	3	1
Q3	0	2	4	2
Q4	2	3	3	2
Generali	3	7	4	3

Principali percorsi di partecipazione

Piacenza Partecipa

Dal 2010, un nuovo sito dedicato alla partecipazione ha consentito di coinvolgere i cittadini su temi importanti come ad esempio la riqualificazione di piazza sant'Antonino e di piazzetta Plebiscito e il nuovo Piano strutturale comunale attraverso una piazza telematica aperta a tutti.

Il Bilancio sociale di metà mandato

Presentato all'inizio del 2010, è stato affiancato da una mostra sui lavori pubblici realizzati e in corso di esecuzione nel quinquennio 2007/2012. Il percorso, come nel caso attuale, ha previsto il coinvolgimento di due gruppi di valutatori (giuria popolare e associazioni delle consulte comunali) che hanno giudicato le azioni del Comune nei primi due anni e mezzo del mandato amministrativo. Le valutazioni sono state pubblicate sul volume "Futuro in corso", ossia sull'opuscolo stampato del bilancio di metà mandato.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC)

Piacenza sceglie oggi quale città vuole consegnare alle generazioni future

La Giunta comunale, approvato il documento preliminare del Piano strutturale comunale (Psc) nel settembre 2011 ha dato il via al percorso di partecipazione e condivisione che, attraverso una serie di incontri con le realtà istituzionali, sociali ed economiche cittadine (sette incontri della Conferenza di pianificazione) e con le Consulte e i cittadini (undici incontri di approfondimento del documento), porterà alla redazione degli elaborati definitivi.
A fianco di tale percorso, l'Amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere tutta la città nella formulazione delle scelte che guideranno lo sviluppo della Piacenza del futuro attraverso il portale PiacenzaPartecipa. I cittadini che vivono o lavorano a Piacenza hanno potuto partecipare alla consultazione online, inserendo i loro commenti e suggerimenti in merito, nelle pagine dedicate ai punti chiave del nuovo Psc.

Riqualificazione di piazzetta Plebiscito

Il progetto, che ha lo scopo di rendere l'area più accogliente e sicura, sarà realizzato tenendo conto dell'esito del percorso partecipato. **Saranno valorizzati e mantenuti i tigli, considerati oggetto di tutela**. La piazza riqualificata diventerà uno spazio di aggregazione adatto ad ospitare manifestazioni ed eventi. Il percorso partecipato si è articolato in incontri pubblici con i cittadini, in assemblee della Circoscrizione 1, in contatti attraverso il portale "PiacenzaPartecipa", e in una seduta del Consiglio Comunale. Il materiale raccolto durante il percorso di partecipazione, oltre ai pareri del percorso istituzionale, ha contribuito alla formulazione della **nuova soluzione progettuale**.

Riqualificazione di piazza Sant'Antonino

La proposta progettuale formulata al termine del percorso di partecipazione.

Il percorso partecipato è iniziato con il concorso di idee che, promosso in collaborazione con l'Ordine provinciale degli architetti, aveva già evidenziato la necessità di comparare e prendere in esame proposte e soluzioni diverse. Di qui gli altri passaggi nodali: dalla discussione in Commissione qualità architettonica e del paesaggio (preliminare alla presentazione pubblica del progetto avvenuta il 29 giugno 2010), al dibattito nella sede della Circoscrizione 1.
Successivamente, presso il Teatro Municipale si è tenuta l'inaugurazione della mostra che ha esposto i pannelli esplicativi, poi trasferita nella sala stampa "Giulio Cattivelli", in Municipio, dove i cittadini hanno potuto esprimere le loro opinioni grazie alla presenza del quaderno che raccoglieva pareri e commenti dei visitatori.
Il progetto di riqualificazione della storica piazza cittadina è quindi sfociato sul sito web, dove i visitatori sono stati invitati ad esprimere commenti ed opinioni. Il percorso partecipativo si è concluso la prima settimana di settembre 2010. Tutto il materiale raccolto, dai pareri dei visitatori della mostra, ai commenti lasciati sul portale PiacenzaPartecipa, dalle puntualizzazioni emerse in Commissione qualità architettonica e paesaggio alle obiezioni delle Associazioni invalidi e disabili, fino agli articoli apparsi sulla stampa locale, è stato riunito in un unico documento e consegnato alla Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio delle province di Parma e Piacenza al fine di giungere alla formulazione definitiva del progetto e alla sua realizzazione.
Il 10 dicembre 2011 si è inaugurata la "nuova" Piazza Sant'Antonino con una grande partecipazione di cittadini.

Cittadinanza attiva: il progetto Attiviamoci per Piacenza Per una città che non si ferma nonostante la crisi

Piacenza è una città che è per tutti e di tutti e per rimanere bella, viva e funzionale nonostante il periodo di difficoltà economica ha bisogno dell'aiuto di ciascuno.
Nell'ambito del più ampio progetto volto ad approvare la Carta Etica del comune di Piacenza (approvata dal Consiglio Comunale nel giugno 2011), agli inizi del 2011 si è proposto ai cittadini un bando denominato "Cittadinanza attiva" con il quale l'amministrazione invita i cittadini, gli imprenditori e le associazioni a mettere gratuitamente a disposizione competenze, tempo, sostegno economico e concrete attività di volontariato, per il bene comune e l'interesse generale. L'iniziativa risponde anche all'esigenza di reperire risorse utili per lo svolgimento di attività e servizi a cui l'Amministrazione non è più in grado di far fronte, a causa della riduzione dei trasferimenti statali e delle difficoltà finanziarie a cui sono stati sottoposti tutti gli enti locali. Inoltre si intende anche favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città".
Sono stati pubblicati due bandi: a marzo e novembre 2011. Sono pervenute all'Amministrazione complessivamente circa 200 adesioni, ma le iscrizioni sono sempre aperte. Vengono organizzati corsi formativi e stipulata un'assicurazione per eventuali responsabilità civili durante l'espletamento dell'attività di volontariato. I progetti riguardano le seguenti attività: interventi di piccola manutenzione di aree verdi e spazi pubblici; diffusione dell'uso delle nuove tecnologie (alfabetizzazione informatica, realizzata in collaborazione con due scuole locali); volontariato presso il canile municipale (circa 90 adesioni); acquisto e installazione giochi per bambini da collocare in parchi pubblici; sponsorizzazioni di eventi culturali e sportivi; accompagnamento dei **bambini** che vanno a scuola a piedi; insegnamento delle **lingue**; collaborazione con **biblioteca e musei**.

Sviluppo 2012: sono previsti nuovi corsi di alfabetizzazione informatica, realizzati in collaborazione con due scuole superiori piacentine.

Altri percorsi partecipativi Piano generale del traffico urbano (Pgtu)

Sono stati realizzati insieme a Tempi Agenzia: nove incontri sul tema cui hanno partecipato oltre 350 cittadini, le consulte, le associazioni di categoria, i sindacati. È stata inoltre predisposta una mostra informativa sul Piano generale del traffico urbano, collocata all'interno dell'autostazione delle corriere in piazza Cittadella.

Piano energetico comunale e Piano d'azione per l'energia sostenibile

Sono stati realizzati 14 incontri con le consulte, le circoscrizioni e i cittadini per informare sul percorso intrapreso dall'amministrazione per quanto attiene le tematiche relative al Piano energetico.

Raccolta differenziata

Insieme a Enìa, oggi Iren, si sono tenuti 42 incontri informativi, di cui 2 incontri dedicati alle donne straniere e ai mediatori culturali, a cui hanno partecipato circa tremila persone. Sono stati raggiunti con lettere mirate sulle tematiche della raccolta differenziata e altro materiale informativo, in totale, circa 39mila nuclei familiari.
Gli incontri e la distribuzione del materiale informativo proseguiranno anche nel 2012.

Caronte: da casa a scuola in sicurezza

Si tratta di un percorso di progettazione partecipata per realizzare percorsi sicuri da casa a scuola, che il Comune ha portato avanti in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, Infoambiente, l'Associazione Camina. Hanno preso parte a tale indagine 187 ragazzi e 134 genitori.
Al percorso è seguita l'elaborazione di proposte progettuali migliorative a cura dei tecnici del Comune. Gli interventi previsti nei progetti sono stati avviati nel 2011 e saranno completati nel 2012.

Il sito del Comune cambia con te

Nel 2011 è stato avviato un percorso di revisione dei contenuti del sito Comunale www.comune.piacenza.it per renderlo più semplice, funzionale e al passo con l'evoluzione dei bisogni dei cittadini utenti. In occasione di tale revisione, oltre ai risultati delle consuete attività di monitoraggio e alle informazioni che arrivano da uffici e sportelli comunali, sono state raccolte anche valutazioni e idee provenienti dagli utenti finali del sistema: i cittadini che ogni giorno utilizzano le sue pagine alla ricerca di informazioni, moduli, servizi online, occasioni di confronto.

La partecipazione nel Bilancio Sociale

Attraverso il coinvolgimento dei cittadini, chiamati a valutare l'operato dell'Amministrazione comunale, il Bilancio sociale di fine mandato rappresenta una opportunità di apertura, dialogo e ascolto della comunità locale. Il documento si compone, così, non solo di progetti, cifre e dati statistici, ma rende conto della percezione che gli abitanti hanno di ciò che si sta realizzando, nonché della coerenza tra le azioni attuate e le linee programmatiche.
Con questo obiettivo, in collaborazione con il Laboratorio di economia locale dell'Università Cattolica si è avviato un percorso valutativo cui hanno partecipato:

- una Giuria popolare composta da 67 cittadini estratti a sorte dall'Anagrafe comunale attraverso un campionamento casuale stratificato, rappresentativi della ripartizione della popolazione per fasce d'età, genere e quartiere di residenza;
- le associazioni delle 8 Consulte comunali, della Consulta Studenti e dei centri di aggregazione giovanile, che al loro interno hanno costituito dei focus group composti da al massimo 20 membri, accorpati in tre gruppi in base agli ambiti di loro competenza:

Gruppo 1
Programmazione territoriale e riqualificazione urbana, Ambiente, Mobilità, Innovazione, Commercio
Rappresentanti delle associazioni che compongono le consulte:

- Ambiente e territorio
- Mobilità, trasporti e pendolarismo
- Commercio e Attività produttive

Gruppo 2
Cultura e turismo, Sport, Infanzia e adolescenza, Giovani e Università
Rappresentanti delle associazioni che compongono le consulte:

- Sociale (attività educative e formative)
- Giovani
- Cultura
- Sport
- Studenti
- Centri di aggregazione giovanile

Gruppo 3
Il Comune al servizio dei cittadini, Salute, Servizi sociali, Casa, Pari opportunità, Sicurezza e partecipazione
Rappresentanti delle associazioni che compongono le consulte:

- Sociale (attività sociali e sanitarie)
- Immigrazione

Sia per le associazioni delle 8 Consulte comunali (i cui incontri si sono svolti in Municipio), sia per la Giuria popolare (che si è riunita all'Urban Center), sono stati previsti due momenti di confronto: un primo incontro con gli Amministratori comunali, per la presentazione delle politiche e delle relative azioni; un secondo appuntamento, destinato al dibattito e alla valutazione, alla presenza dei soli facilitatori del Laboratorio di economia locale.
Le quindici politiche sono state valutate da tutti i componenti della Giuria popolare e dai Rappresentanti delle associazioni che compongono le consulte.
Per quanto riguarda, invece, l'analisi e il giudizio più approfondito sulle trenta azioni, ogni focus group delle associazioni delle 8 Consulte comunali ha valutato la corrispettiva area tematica; anche i membri della Giuria popolare, in base alle proprie attitudini, competenze e interessi, si sono divisi nei medesimi tre gruppi di discussione, esprimendo il proprio voto sulle azioni della rispettiva area tematica.
Non si tratta di un sondaggio di customer satisfaction, in quanto si è optato per una valutazione partecipata che necessita di approfondimento e dibattito, rendendo quindi più adatto un numero di partecipanti ai focus group contenuto.
La tabella seguente evidenzia, nel rispetto della privacy dei cittadini partecipanti, la composizione della Giuria popolare e la sua rappresentatività rispetto alla comunità piacentina.

La composizione della Giuria popolare			
quartiere	età	genere	cittadini
Q1	da 18 a 29 anni	M	1
		F	2
Q1	da 30 a 49 anni	M	1
		F	2
Q1	da 50 a 64 anni	M	6
		F	2
Q1	65 anni e oltre	M	1
		F	0
Q2	da 18 a 29 anni	M	2
		F	0
Q2	da 30 a 49 anni	M	2
		F	1
Q2	da 50 a 64 anni	M	3
		F	2
Q2	65 anni e oltre	M	6
		F	1
Q3	da 18 a 29 anni	M	1
		F	3
Q3	da 30 a 49 anni	M	2
		F	2
Q3	da 50 a 64 anni	M	3
		F	4
Q3	65 anni e oltre	M	1
		F	2
Q4	da 18 a 29 anni	M	1
		F	1
Q4	da 30 a 49 anni	M	1
		F	1
Q4	da 50 a 64 anni	M	4
		F	5
Q4	65 anni e oltre	M	3
		F	1

POLITICHE
E AZIONI DEL COMUNE
VALUTAZIONE DELLA
GIURIA POPOLARE
E DELLE ASSOCIAZIONI
CHE COMPONGONO LE
CONSULTE

METODO

Per tutte e 15 le politiche dell'Amministrazione comunale si è chiesto, ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle Consulte, un giudizio più generale di soddisfazione con scala valutativa da 1 (molto bassa) a 5 (molto elevata), oltre all'indicazione degli aspetti positivi e di quelli negativi.

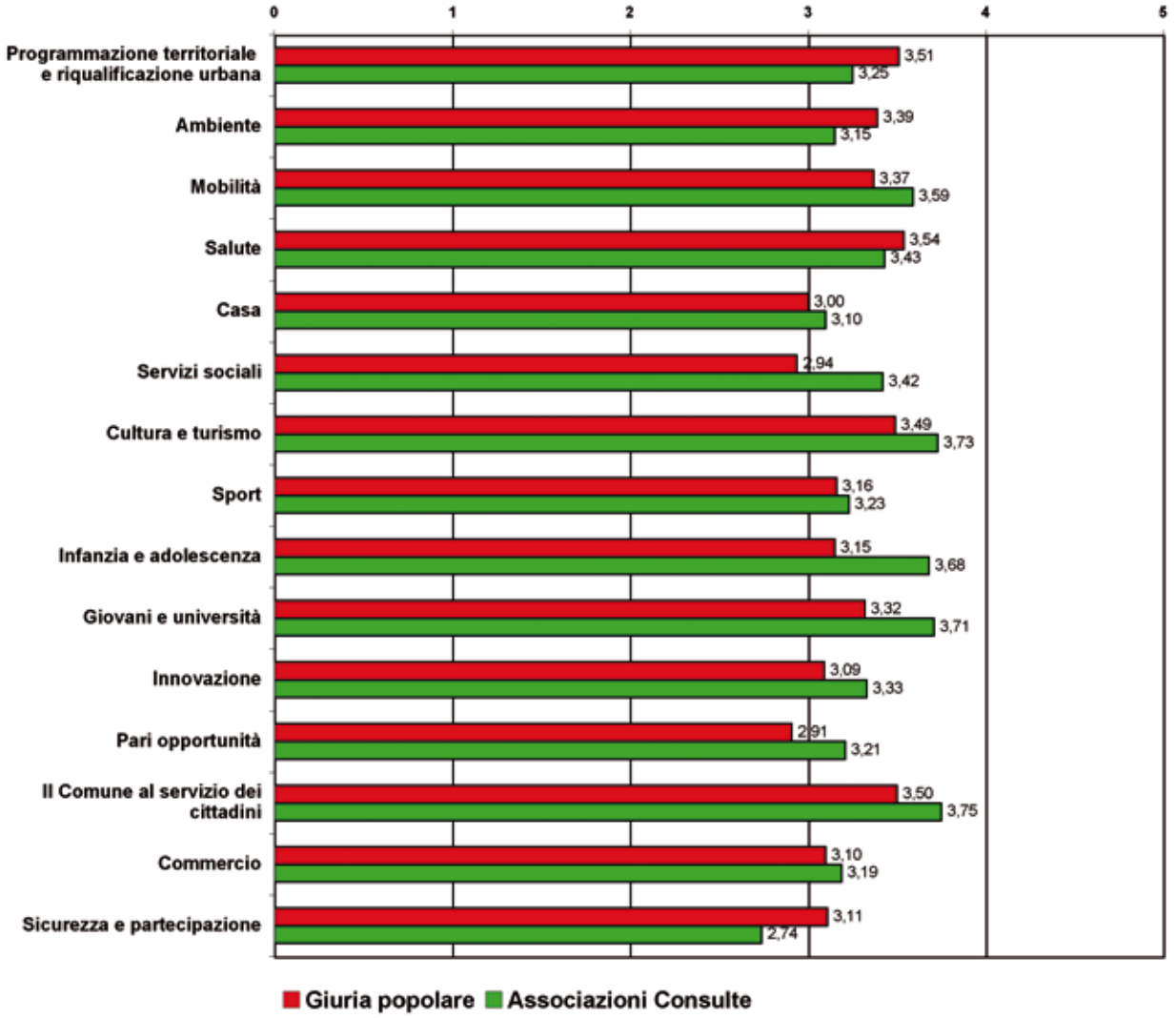
La valutazione delle politiche e delle azioni comunali

Le schede di valutazione sono state compilate individualmente da ogni cittadino coinvolto, dopo aver approfondito le tematiche di proprio interesse nelle occasioni di dibattito collettivo.

- Per tutte e 15 le politiche dell'Amministrazione comunale si è chiesto, ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle associazioni che compongono le Consulte, un giudizio più generale di soddisfazione con scala valutativa da 1 (molto bassa) a 5 (molto elevata), oltre all'indicazione degli aspetti positivi e di quelli negativi.
- Per le singole azioni realizzate (31 in totale), si è chiesto un giudizio sul grado di soddisfazione con la stessa scia valutativa da 1 a 5; l'indicazione dell'aspetto positivo dell'azione; l'indicazione dell'aspetto negativo e i suggerimenti per l'Amministrazione comunale. In questo caso, ciascun valutatore ha votato gli interventi riferiti a una singola area tematica, in base alla suddivisione in gruppi indicata a pagina 86.

I principali risultati della valutazione delle politiche comunali

Le valutazioni di Giuria popolare e rappresentanti delle Consulte sono convergenti, ma il giudizio di questi ultimi risulta in genere più elevato.
La soddisfazione dei membri della Giuria popolare risulta sempre sopra la sufficienza, con valutazioni elevate per Salute, Programmazione territoriale e riqualificazione urbana, il Comune al servizio dei cittadini, Cultura e turismo ma anche Ambiente, Mobilità, Giovani e Università.
Le valutazioni dei rappresentanti delle Consulte confermano l'ordine delle preferenze della Giuria popolare, con l'eccezione di Cultura e turismo, Giovani e università, Infanzia e adolescenza dove i giudizi delle Consulte sono più positivi, e Sicurezza e partecipazione dove sono più negativi.
I cittadini coinvolti hanno valutato positivamente l'iniziativa, e chiesto maggiori sforzi di comunicazione sulle attività e le politiche dell'Amministrazione.



METODO

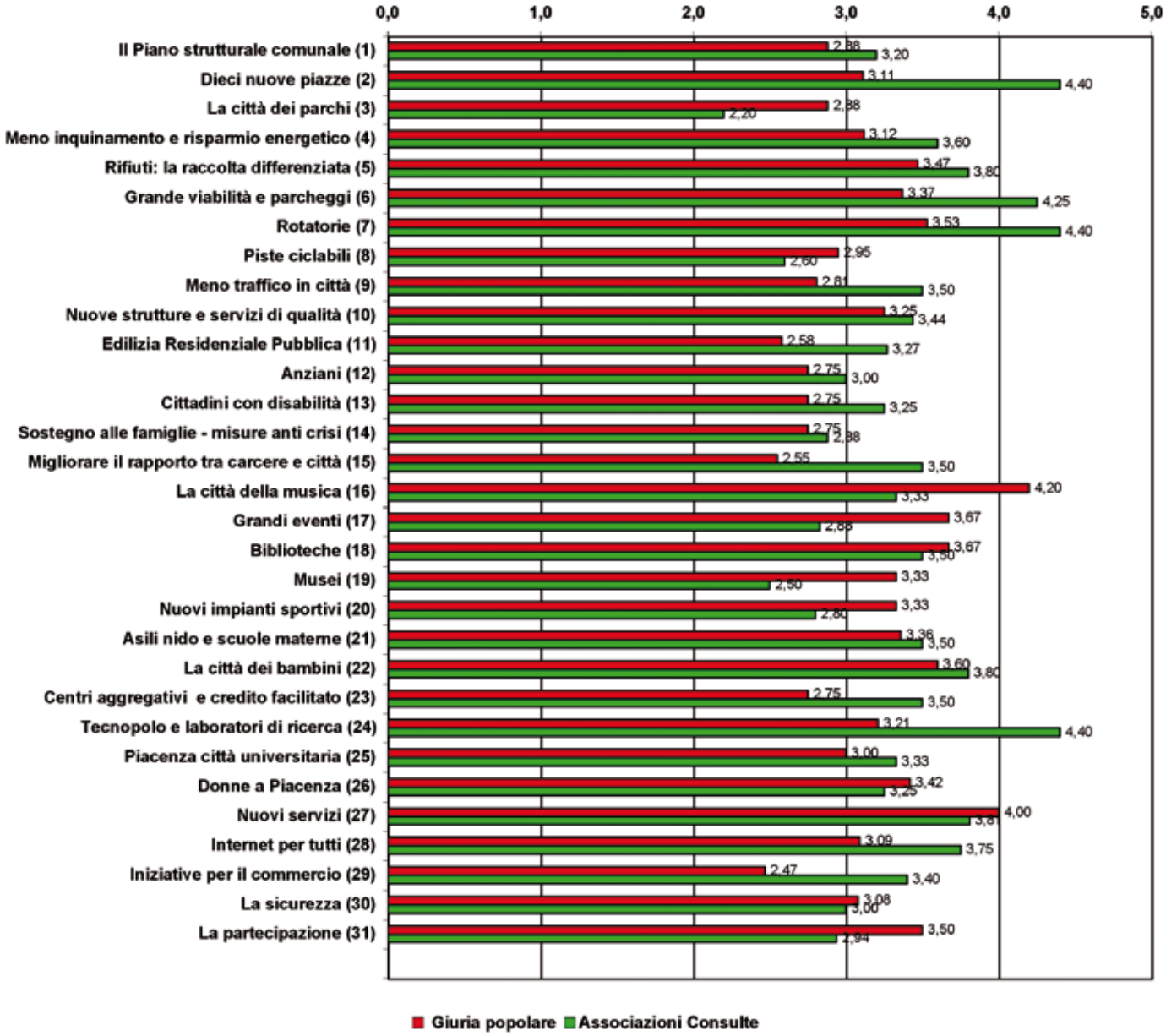
Per le singole azioni realizzate (31 in totale), si è chiesto ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle associazioni che compongono le Consulte un giudizio sul grado di soddisfazione. In questo caso, ciascun valutatore ha votato gli interventi riferiti a una singola area tematica, in base alla suddivisione in gruppi.

Le aree tematiche

Area 1: Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità, Innovazione, Commercio
Area 2: Cultura e turismo, Sport, Infanzia e adolescenza, Giovani e università
Area 3: Servizi al cittadino, Salute, Servizi sociali, Casa, Pari opportunità, Sicurezza e partecipazione

I principali risultati della valutazione delle azioni comunali

Le valutazioni della Giuria popolare non risultano sempre allineate a quelle dei rappresentanti delle associazioni che compongono le Consulte, che hanno dato in media valutazioni più alte, come in merito alle dieci nuove piazze, al Tecnopolo, ai rapporti tra carcere e città. Nel contempo, i rappresentanti delle Consulte hanno valutato con più severità le azioni per la Città della musica, i musei, i parchi e la partecipazione, attraverso la quale hanno chiesto maggiore coinvolgimento sulle scelte relative alle politiche urbane.



Programmazione territoriale e riqualificazione urbana

1 Il nuovo Piano strutturale comunale

area tematica 1

Aspetti positivi: i principi ispiratori del Piano sono in generale condivisi. Sono apprezzati in particolare l'intenzione di evitare un ulteriore consumo dei terreni agricoli attorno alla città, la priorità data alla riqualificazione, l'avvio delle trattative con il Ministero della Difesa per il recupero delle aree militari, la creazione del parco delle Mura.

Aspetti negativi: poca informazione ed incertezze sul recupero delle aree militari; mancanza di ascolto dei suggerimenti dei cittadini; sfruttamento della possibilità di edificazione di alcune aree e sottrazione di aree verdi.

Suggerimenti: percorso partecipato per il progetto delle aree militari, con incontri pubblici informativi; sollecitazioni al Ministero della Difesa perché si esprima sul futuro industriale degli stabilimenti militari; prosecuzione delle azioni per conseguire l'obiettivo del Parco alle Pertite; riutilizzo dell'Ospedale militare; valorizzazione del lungo Po.

2 Dieci nuove piazze

area tematica 1

Aspetti positivi: abbellimento della città; creazione di punti di socialità e aggregazione.

Aspetti negativi: la ristrutturazione di piazzale Marconi non è efficace per velocizzare e diminuire traffico e il sottopasso non è utilizzato; non è stata riqualificata piazza Paolo VI; gli interventi sono poco funzionali rispetto al costo sostenuto; ci sono criticità sul piano della sicurezza ed onerosità delle manutenzioni.

Suggerimenti: condividere i progetti con la cittadinanza; rimuovere le fioriere da via XX Settembre; migliorare gli attraversamenti pedonali; non spostare gli autobus da piazza Cittadella.

Ambiente

3 La città dei parchi

area tematica 1

Aspetti positivi: realizzazione del Parco del Trebbia; recupero di aree non più sfruttate.

Aspetti negativi: lentezza nel procedere; scarsa fruibilità dei parchi (informazione, mezzi di trasporto per raggiungerli); mancata realizzazione di altri interventi.

Suggerimenti: accelerare le realizzazioni; proseguire nell'opera di riqualificazione delle mura; creare ulteriori spazi verdi utilizzando le aree militari dismesse.

4 Meno inquinamento e risparmio energetico

area tematica 1

Aspetti positivi: teleriscaldamento; mezzi pubblici e privati ecologici.

Aspetti negativi: fonti rinnovabili ancora poco diffuse; progresso lento nella installazione degli impianti alimentati da energia solare negli edifici pubblici; prezzo elevato del teleriscaldamento.

Suggerimenti: rinnovare il più possibile il parco autobus, adottando mezzi a gas e gpl; aumentare gli incentivi per i mezzi privati ecologici e per l'uso di fonti rinnovabili; cercare di contenere i costi favorendo la concorrenza tra i fornitori del servizio; maggiore informazione sull'inceneritore.

5 Rifiuti: la raccolta differenziata

area tematica 1

Aspetti positivi: aumento della raccolta differenziata; raggiungimento di standard elevati.

Aspetti negativi: mancato rispetto delle norme da parte degli utenti; scarsa partecipazione attiva dei cittadini; a volte campane troppo piene.

Suggerimenti: sanzioni per chi non usa correttamente le campane per la raccolta; incentivi per chi differenzia e sanzioni per chi non lo fa; posizionamento migliore delle campane per evitare che siano antiestetiche; maggiori informazioni sulle emissioni dell'inceneritore; educazione dei bambini con il coinvolgimento di asili e scuole sulla raccolta differenziata.

Mobilità

6 Grande viabilità e parcheggi

area tematica 1

Aspetti positivi: mini tangenziale nord; parcheggi scambiatori; completamento di corso Europa.

Aspetti negativi: troppi parcheggi nel centro città, che incoraggiano l'accesso delle auto in centro; troppe auto parcheggiate nelle vie del centro storico; pochi posti auto comodi per i cittadini anziani; condizioni del manto stradale; rifacimento di via Caorsana.

Suggerimenti: disincentivare l'ingresso di automobili nel centro città; intervenire più efficacemente per sgombrare le strade strette dalle auto in sosta; incentivare l'utilizzo di parcheggi periferici; incrementare parcheggi liberi anche nella parte nord della città; mantenere meglio il manto stradale; eliminare alcuni rialzi.

7 Rotatorie

area tematica 1

Aspetti positivi: traffico più scorrevole; minori rischi di incidenti.

Aspetti negativi: la rotatoria Anas in strada Bobbiese; scarsa educazione stradale dei conducenti dei veicoli; alcune rotatorie hanno immissioni poco scorrevoli e sono poco illuminate; ci sono rotatorie di raggio troppo ampio o con opere esteticamente brutte e in parte inutili.

Suggerimenti: maggiori controlli sui limiti di velocità per chi accede alle rotatorie; creare un sovrappasso per la rotatoria in strada Bobbiese; intervenire sulla rotatoria all'inizio della strada statale 45 per ridurre la velocità.

8 Piste ciclabili

area tematica 1

Aspetti positivi: realizzazione di nuovi tracciati; incentivo ad un minore uso dell'automobile.

Aspetti negativi: mancata interconnessione tra i vari percorsi ciclabili e scarsa manutenzione; auto in sosta sulle piste ciclabili; alcune sono disegnate sulla sede stradale e non sono in sicurezza; in alcuni casi mancanza di segnaletica orizzontale.

Suggerimenti: sanzionare le auto in sosta abusiva sulle piste ciclabili; completare la rete; migliorare l'organizzazione del bike sharing; migliorare la cura e manutenzione dei percorsi ciclabili; abolire l'ordinanza che consente alle biciclette di circolare contromano in alcune zone.

9 Meno traffico in città

area tematica 1

Aspetti positivi: istituzione delle Zone 30; allargamento della Ztl.

Aspetti negativi: sosta di auto con motore acceso davanti alle scuole; troppe auto sulle strade del centro.

Suggerimenti: più vigilanza nelle Zone 30; incentivare l'utilizzo di parcheggi periferici; concessione delle agevolazioni per l'uso dei bus agli ultra 65enni solo in base al reddito; rivalutare il centro; maggiori servizi (più bus navetta verso il centro); riduzione della zona a traffico limitato con riapertura al traffico di via Scalabrini e via Roma; divieto di transito della auto davanti alle scuole, dove possibile; controllo del traffico davanti alle scuole negli orari di ingresso e di uscita degli studenti.

Salute

10 Nuove strutture e servizi di qualità

area tematica 3

Aspetti positivi: bellezza della struttura dell'hospice; aumento del numero di servizi erogati; realizzazione dell'hospice a Piacenza, considerato un servizio indispensabile.

Aspetti negativi: tempi di attesa in barella per gli anziani al Pronto soccorso; mancanza di coordinamento tra le figure sanitarie che si occupano degli anziani; pochi posti disponibili all'hospice, che non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Suggerimenti: Pronto soccorso con area più confortevole dedicata agli anziani; miglioramento della viabilità e dell'accesso al Pronto soccorso; incremento dell'assistenza domiciliare.

Casa

11 Edilizia residenziale pubblica

area tematica 3

Aspetti positivi: stesura del nuovo regolamento di assegnazione e d'uso; investimenti nei progetti di recupero.

Aspetti negativi: alloggi vuoti; interventi insufficienti per soddisfare la domanda; tasso di morosità troppo elevato; liste molto lunghe.

Suggerimenti: verifica delle condizioni di accesso, secondo la reale necessità e priorità.

Servizi sociali

12 Anziani

area tematica 3

Aspetti positivi: miglioramento generale dei servizi; aumento del numero di servizi offerti anche grazie alla disponibilità di nuove strutture.

Aspetti negativi: liste d'attesa troppo lunghe per l'accesso alle case residenza per anziani, che hanno tariffe troppo elevate; qualità delle prestazioni non sempre adeguata nelle lungodegenze; l'offerta di servizi per anziani non è ancora adeguata alla domanda.

Suggerimenti: potenziare i controlli per verificare il mantenimento dei requisiti di qualità; maggior controllo sulle lungodegenze; accompagnamento e assistenza per l'assunzione delle badanti (dall'assicurazione alla verifica); maggior comunicazione sul Servizio badanti.

13 Cittadini con disabilità

area tematica 3

Aspetti positivi: lo sportello Informativo; i gruppi di auto-mutuo aiuto; l'alta professionalità degli operatori; i laboratori.

Aspetti negativi: la gestione da parte di cooperative dei centri diurni comporta un alto turn-over degli operatori; poche risorse finanziarie; mancanza di una vera prospettiva lavorativa una volta terminato il laboratorio; ancora troppe barriere architettoniche.

Suggerimenti: maggiore integrazione con la cittadinanza; creazione di nuove opportunità di laboratori ed inserimenti lavorativi.

14 Sostegno alle famiglie: misure anti crisi

area tematica 3

Aspetti positivi: riconoscimento della centralità della famiglia; offerta di servizi non solo di tipo economico, ma anche di sostegno in generale.

Aspetti negativi: alcuni servizi sono delegati alle cooperative; poca comunicazione sulle prestazioni fornite.

Suggerimenti: maggior accompagnamento per le famiglie nel periodo post adozione; monitoraggio e verifica dell'operato delle cooperative; migliore collaborazione con le strutture ecclesiali.

15 Migliorare il rapporto tra carcere e città

area tematica 3

Aspetti positivi: grande impegno di integrazione; lavoro importante delle associazioni di volontariato.

Aspetti negativi: poca informazione sulle attività e i progetti svolti nel carcere.

Suggerimenti: sensibilizzare maggiormente la cittadinanza sul tema del carcere; sostenere il progetto di miglioramento della struttura; concentrare l'attenzione sulla dignità e il benessere del detenuto; promuovere iniziative a favore delle persone che escono dal carcere per favorirne il reinserimento.

Cultura e turismo

16 La città della musica
area tematica 2

Aspetti positivi: recupero architettonico degli edifici e spazi pubblici della zona "Cittadella della musica"; l'idea della Cittadella della musica; aumento del prestigio della città.

Aspetti negativi: scarsa comunicazione e informazione sulle iniziative realizzate; poche iniziative di ampio respiro.

Suggerimenti: promuovere economicamente e dal punto di vista mediatico gli eventi; informare la città dell'esistenza della Cittadella della musica; realizzare prove aperte alla cittadinanza, in particolare a studenti e anziani.

17 Grandi eventi
area tematica 2

Aspetti positivi: Festival del Diritto; visibilità anche a piccole associazioni locali; grande partecipazione di giovani al Festival.

Aspetti negativi: il Festival del Diritto è l'unico grande evento; per creare un unico grande evento si sono sottratte risorse per le attività culturali delle associazioni; il dinosauro tricolore.

Suggerimenti: maggiore attenzione e sostegno finanziario ai progetti locali; pubblicizzare gli eventi piacentini anche in altre città.

18 Biblioteche
area tematica 2

Aspetti positivi: biblioteca Passerini-Landi; gratuità dei servizi; cortesia del personale.

Aspetti negativi: manca l'attuazione del progetto "biblioteca multiculturale"; mancato sviluppo delle altre biblioteche.

Suggerimenti: aumentare i posti a sedere alla Passerini-Landi; istituire sale per i lavori di gruppo degli studenti; creare una nuova biblioteca alla Besurica.

19 Musei
area tematica 2

Aspetti positivi: presenza di opere di valore in strutture di qualità; mostre della Ricci Oddi.

Aspetti negativi: orari non ottimali al Museo di Storia naturale; scarsa promozione dei Musei Civici; carenze progettuali e di vision complessiva; mancano mostre su arte contemporanea.

Suggerimenti: maggiore accessibilità; maggior promozione dei musei per attrarre visitatori; creazione di mostre di carattere internazionale per richiamare visitatori; maggior valorizzazione della Ricci Oddi.

Sport

20 Nuovi impianti sportivi
area tematica 2

Aspetti positivi: buona qualità e accessibilità degli impianti.

Aspetti negativi: poche piscine; alcune scuole non hanno una palestra; campo Daturi poco valorizzato; stadio di Piacenza obsoleto.

Suggerimenti: migliorare i percorsi podistici alla foce del Trebbia e sul lungo Po; istituire borse di studio sportive per corsi di autodifesa; potenziare le piscine; dare un futuro al Piacenza calcio e migliorare lo stadio; riqualificare il Polisportivo; migliorare gli spogliatoi del campo Daturi.

Infanzia e adolescenza

21 Asili nido e scuole materne
area tematica 2

Aspetti positivi: ristrutturazione degli asili esistenti; ampliamento dell'offerta.

Aspetti negativi: insufficienza dei posti disponibili ai nidi.

Suggerimenti: istituire asili nido sperimentali in lingua inglese; migliorare i criteri di avanzamento nelle graduatorie degli asili nido; allungare gli orari.

22 La città dei bambini
area tematica 2

Aspetti positivi: Consiglio comunale dei ragazzi.

Aspetti negativi: carenza di aree verdi e relativa manutenzione.

Suggerimenti: aumentare le piste ciclabili protette; proteggere e controllare meglio gli spazi gioco; pubblicizzare il Pedibus.

Giovani

23 Centri aggregativi e credito facilitato

area tematica 2

Aspetti positivi: realtà differenziate che rispondono a diverse esigenze; prevenzione del disagio.

Aspetti negativi: qualità degli spazi; scarsa possibilità di accesso al credito facilitato.

Suggerimenti: valorizzare maggiormente gli eventi organizzati; potenziare l'esperienza di Spazio 2; aumentare la possibilità di uso di locali in centro.

Innovazione e università

24 Il Tecnopolo e i laboratori di ricerca

area tematica 1

Aspetti positivi: sostegno alla ricerca; collaborazione tra pubblico e privato; la presenza a Piacenza dei Centri di ricerca può attrarre investimenti e risorse umane; formazione di eccellenze sul territorio.

Aspetti negativi: disinformazione; iniziative ancora troppo limitate; scarsa collaborazione con le università di altre sedi.

Suggerimenti: realizzare il Campus della Cattolica e nuovi alloggi per gli studenti; più informazione; sviluppare altre iniziative simili.

25 Piacenza città universitaria

area tematica 2

Aspetti positivi: arricchimento culturale della città; attrazione di studenti non piacentini.

Aspetti negativi: poche collaborazioni con le aziende; eccessivi finanziamenti all'università diretti e indiretti.

Suggerimenti: sfruttare di più gli spazi dell'Urban Center; accogliere meglio gli studenti universitari che arrivano da altre città.

Pari opportunità

26 Donne a Piacenza

area tematica 3

Aspetti positivi: valorizzazione delle donne straniere come mediatrici; attenzione alle donne in difficoltà.

Aspetti negativi: pochi fondi e pochi progetti di conciliazione lavoro-vita quotidiana; poca concretezza della Banca del tempo e del Tavolo degli orari.

Suggerimenti: attivare un percorso di formazione per chi accoglie le donne vittime di violenza, a partire dagli operatori del Pronto soccorso; coinvolgere maggiormente le donne nella progettazione delle iniziative a loro dedicate; ampliare e sostenere la rete di accoglienza delle donne in difficoltà.

Il Comune al servizio dei cittadini

27 Nuovi servizi

area tematica 3

Aspetti positivi: tempi di attesa al Quic diminuiti; positivo accentramento di più servizi sia per il cittadino sia per l'organizzazione del Comune; maggiore organizzazione e tutela della privacy; personale molto efficiente.

Aspetti negativi: pochi operatori al sabato e quindi aumento dell'attesa.

Suggerimenti: al Quic maggiore chiarezza tra i numeri e le postazioni degli uffici; aumento del numero di operatori al sabato; eventuale decentramento del servizio nei quartieri.

28 Internet per tutti

area tematica 3

Aspetti positivi: collegamento a Internet semplice da usare ed efficiente; possibilità di connessione in luoghi molto frequentati dai cittadini; comodità e risparmio; ottima azione anche in prospettiva perchè i cittadini interessati al servizio sono in aumento.

Aspetti negativi: l'accesso al web risulta spesso lento, e le disconnessioni sono frequenti; i punti di accesso sono pochi.

Suggerimenti: ampliare i punti di connessione, soprattutto in luoghi chiusi; allargare la copertura a tutte le zone della città e migliorare la connessione; togliere l'obbligo di registrazione al servizio.

Commercio

29 Le iniziative per il commercio

area tematica 1

Aspetti positivi: Parco enogastronomico; valorizzazione del centro storico; centri commerciali naturali; progetto "Negozi aperti" e Venerdì piacentini; sostegno ai prodotti e al commercio locali.

Aspetti negativi: poche iniziative; mercato bisettimanale con assetto poco sicuro e con ostruzione delle vie limotrofe; la partecipazione del pubblico ad alcune iniziative è bassa.

Suggerimenti: continuare ad ospitare la fiera di Sant'Antonino e il Mercato Europeo; migliorare l'accesso al centro variando gli orari della Ztl; sostenere le eccellenze piacentine; pubblicizzare i prodotti Dop-Doc; ampliare l'orario di apertura dei negozi in estate nelle ore serali.

Sicurezza e partecipazione

30 La sicurezza

area tematica 3

Aspetti positivi: la maggior parte delle iniziative attuate è andata a buon fine; creazione di security point per l'ascolto dei cittadini.

Aspetti negativi: l' Agenzia Quartiere Roma è stata poco efficace nel realizzare azioni per favorire la coesione sociale e l'integrazione; troppe sanzioni.

Suggerimenti: rivedere l'operato e gli obiettivi dell'Agenzia Quartiere Roma; intensificare la comunicazione; porre attenzione all'educazione stradale; prevedere una maggiore presenza delle forze di polizia nelle zone a rischio; verificare le condizioni di sicurezza sui cantieri e sui luoghi di lavoro.

31 La partecipazione

area tematica 3

Aspetti positivi: la creazione della Casa delle Associazioni; il bilancio di metà mandato.

Aspetti negativi: scarsa partecipazione da parte delle associazioni; poco riconoscimento della capacità progettuale delle Consulte e delle associazioni.

Suggerimenti: valorizzare maggiormente le Consulte; promuovere una politica seria di partecipazione attivando un dialogo costante con Consulte e associazioni; favorire un certo grado di autonomia delle Consulte per realizzare le azioni progettate.